

a cura di
EMANUELE PACIFICI

סליחות

SELICHOT
Secondo il rito della Comunità
di Roma

traduzione di
ELIO PIATTELLI
e
ABRAMO ALBERTO PIATTELLI

prefazione di
ELIO TOAFF

www.torah.it

Gerusalemme, Elul 5774, 2014

L'audio delle selihot si trova qui:
<http://tinyurl.com/selihot-roma>



Edizione digitale a cura di
www.torah.it

Prefazione

Le Selichot sono speciali componimenti in prosa ed in poesia che gli ebrei usano recitare dal primo del mese di Elul fino al 10 di Tishrì, giorno di Chippur, come dimostrazione del loro pentimento, teshubà, e della volontà di redimersi dal peccato. Vengono recitate nel cuore della notte prima dello spuntar dell'alba perché, sacrificando il sonno, e nel silenzio della notte, la preghiera possa essere maggiormente efficace e detta nel più grande raccoglimento. Le Selichot sono quindi la preparazione ai jamim noraim, i giorni di Rosh Ha-Shanà e Chippur, nei quali Iddio giudica ogni uomo e stabilisce per ognuno il premio o la punizione per le azioni commesse durante l'anno che sta per terminare.

Come ogni malattia del corpo richiede un periodo più o meno lungo di cura nel momento più propizio per essere debellata e per ridare salute e guarigione completa — affermano i nostri Maestri — così anche le malattie dello spirito e dell'anima richiedono un periodo di cura nel momento più opportuno: questo coincide col mese di Elul e la cura consiste nel cercare di vivere una vita spirituale dedicata all'approfondimento dei problemi dell'anima, guardando nel proprio intimo per fare un severo e sincero esame di coscienza, onde appurare se l'attività svolta nell'anno che ormai volge alla sua fine fu veramente ispirata all'amore per il Signore e per le sue creature, se fu ispirata dal desiderio di realizzare la parola e lo spirito dei suoi comandamenti, oppure se fu soltanto un mezzo attraverso il quale realizzare i propri fini egoistici di natura tutt'altro che spirituale.

Questo esame di coscienza non deve essere fine a sé stesso, ma deve essere indirizzato a correggere gli errori commessi, allo scopo di purificare lo spirito, di innalzarlo sulla materia e renderlo com'era quando entrò nel corpo nel momento della nascita.

Nel giorno di Rosh Ha-Shanà due libri sono aperti davanti al Giudice di tutta la terra: il libro della vita e quello della morte. Egli dopo aver

meditato il suo giudizio scrive i nomi degli uomini nell'uno o nell'altro libro ed in tal modo avrà pronunciato la sua sentenza. E' quindi comprensibile l'ansia che invade l'animo degli ebrei nei giorni che precedono il giorno del giudizio. Ma « il Signore non vuole la morte del malvagio, Egli vuole che si penta e viva », pertanto ha dato all'uomo la possibilità di far teshubà e di redimersi in un momento capovolgendo così la sua situazione. È scritto nel Talmud: « Grande cosa è la teshubà, perché porta la guarigione al mondo ». Il mondo appare ammalato quando i suoi abitanti sono dediti al male, immersi nel vizio, dimentichi dell'imperativo morale; ma la sua sorte — che pare ormai segnata — può essere cambiata totalmente, la sua guarigione può essere completa, se farà teshubà, se si pentirà e tornerà sulle vie del bene. Però bisogna intendersi su che cos'è la teshubà. Non basta pentirsi del mal fatto e contare sul perdono divino; occorre essere attivi, fare qualche cosa di positivo, qualche cosa di buono e di utile per potersi assicurare il perdono. Il pentimento senza le azioni non può recare la guarigione al mondo se non spinge i penitenti ad agire perché anche altri li seguano, in modo da far sì che il perdono del singolo diventi perdono e redenzione per tutto il genere umano e quindi guarigione per il mondo intero.

Quando esisteva il Tempio di Gerusalemme, chi aveva commesso una colpa, chi aveva trasgredito alla Legge divina, poteva espiare subito il suo peccato, portando un sacrificio al Tempio. Ma il sacrificio di per sé stesso non aveva alcun valore se non era accompagnato dal pentimento. Infatti nella Toseftà del trattato di Jomà è scritto « Né un'offerta per il peccato, né un sacrificio espiatorio, né la morte, né il giorno di Chippur possono portare espiazione se non c'è il pentimento ». E ancora nell'Esodo Rabbà: « Da dove si rileva che se uno si pente, ciò gli viene considerato come se fosse salito a Gerusalemme, avesse ricostruito il Tempio, vi avesse eretto un altare e offerto su di esso tutti i sacrifici enumerati nella Torà? Dal verso dei Salmi che dice: « I sacrifici graditi al Signore sono uno spirito affranto; Io non vi domando sacrifici, ma solo il pentimento ».

Le Selichot sono appunto le parole di supplica e di pentimento che si recitano per dimostrare che il nostro spirito è affranto, che noi siamo piegati sotto il peso delle nostre colpe, delle nostre trasgressioni, della

nostra disubbidienza. È una supplica accorata che prorompe dal cuore oltreché dalla bocca di chi si rende conto che solo la bontà di Dio può salvarlo se le sue azioni riparatrici si accompagneranno alla preghiera.

Un dubbio può assalire l'ebreo, studioso della Bibbia, circa la verità di quanto abbiamo detto. I profeti hanno pronunciato parole di fuoco contro i peccatori e così anche gli autori dei Salmi, dei Proverbi e la stessa Torà, sicché sembrerebbe che neanche il pentimento possa portare il perdono e la redenzione. I Dottori del Talmud (Maccot 31) cercano di fugare il dubbio attraverso un midrash che vale a tranquillizzare anche l'animo più inquieto. Essi infatti raccontano: « Fu domandato agli Agiografi qual'è la pena per il peccato? essi risposero: Il male perseguita il peccatore! Quando la domanda fu ripetuta ai Profeti essi dissero: L'anima del peccatore perirà! La stessa domanda venne rivolta alla Torà ed essa sentenziò: Porti un'offerta per la colpa commessa e sarà perdonato com'è detto: verrà gradita l'offerta per fare espiazione per lui. Quando infine la domanda venne rivolta al Santo che benedetto sia, Egli rispose: Si penta e sarà perdonato, com'è detto: retto e buono è il Signore, perciò insegnerà la strada ai peccatori ».

Il Profeta Isaia ha detto: « Cercate il Signore quando lo si può trovare, invocatelo quando è vicino ». Il mese di Elul è proprio il periodo in cui Dio è disposto a farsi trovare e le Selichot dette nel cuore della notte, sono fatte apposta per iniziare quel colloquio che potrà farci sentire che Dio ci è effettivamente vicino. La fede religiosa profonda, disinteressata, lo studio, inteso come strumento di perfezionamento e di elevazione, ma anche come mezzo per conoscere come indirizzare le nostre azioni nella vita quotidiana, formano la base della ricerca di Dio con tutto il cuore e con tutta l'anima. Geremia ha così riferito l'invito di Dio agli uomini: « Mi cercherete e mi troverete, se mi cercherete con tutto il vostro cuore ».

Io mi auguro che questa ristampa del libro delle Selichot serva agli ebrei di Roma per rinnovare questa ricerca di Dio, per invocare il Suo perdono attraverso la teshubà e attraverso la riconquista della osservanza delle mizvot, che sono i soli mezzi concessi per affrontare sereni i giorni decisivi di Rosh Ha-Shanà e Chippur.

ELIO TOAFF

שער התשובה

ברוך אתה יהוה אלהינו מלך העולם אשר קדשנו במצותיו וצונו על דברי תורה: והערב נא יהוה אלהינו את דברי תורתך בפנינו ובפיפיות עמך בירת ישראל. ונתנה אנחנו וצאצאינו וצאצאי צאצאינו כלנו יודעי שמך ולומדי תורתך לשמחה. ברוך אתה יהוה המלמד תורה לעמו ישראל: ברוך אתה יהוה אלהינו מלך העולם אשר בחר בנו מכל העמים ונתן לנו את תורתו. ברוך אתה יהוה בותן התורה:

ונדבר יהוה אל משה לאמר: דבר אל אהרן ואל בניו לאמר פה רתברכו את בני ישראל אמור להם: יברכה יהוה וישמרה: יאר יהוה פניו אליך ויחנה: ישא יהוה פניו אליך וישם לך שלום: ושמו את שמי על בני ישראל ובני אברהם:

ישן אל תרדם. ועזוב התלהלהקה. הרחק מברכי בני אדם. ושור דרכי גבוהה. ורוץ לעבוד צור קדם. פרוץ פוכבי נגהה. מה לך נרדם קום קרא אל אלהיך: הקץ לראות שמיו. ואת מעשה אצבעותיו. והבט אהלי מרומיו. תלויים בזרועותיו. וכוכבים דוותמיו פתוחי טבעותיו. ופחד מפני אימיו. ותחל את ישועותיו. פן זמן יגביהה. ורם לבכה פגכהה: (מה לך) וצא בחצות הלילות. בעקבות אנשי שמות. אשר בלשונם תהלות. ואין תוכם תוף ומרמות. לילותיהם תפללות. וימותיהם צומות. לאל בלבם מסלות. ולחם בכסאו מקומות. ורפם סלם לעלות. עד יי אלהיך: (מה לך) דמעות תזיל עיניך.

INTRODUZIONE ALLA TESHUVA'

Sii benedetto, o Eterno, Dio nostro, Re dell'universo, che ci hai santificati con i Tuoi comandamenti e ci hai comandato di osservare le parole della Torà. Fa che siano piacevoli, o Eterno nostro Dio, le parole della Tua Torà nella nostra bocca e nella bocca dei componenti del Tuo popolo, la famiglia d'Israele. E che noi, i nostri figli ed i figli dei nostri figli possiamo essere conoscitori del Tuo nome e studiosi della Tua Torà per se stessa. Sii benedetto, o Eterno, che insegni la Torà al Tuo popolo, Israele. Sii benedetto, o Eterno, Dio nostro, Signore dell'universo, che ci hai scelti fra tutti i popoli e che ci hai dato la Tua Torà. Sii benedetto, o Eterno, che dà la Torà.

E l'Eterno disse a Mosè: Parla ad Aronne ed ai suoi figli, dicendo: In questo modo benedirete i figli di Israele: l'Eterno ti benedica e ti custodisca; che l'Eterno faccia splendere il Suo volto in vostro favore; che l'Eterno guardi con favore verso di te e ti conceda la pace. E porranno il Mio nome sui figli d'Israele, ed Io li benedirò.

O tu che dormi, perché sonnacchi? Abbandona le tue leggerezze, tienti lontano dalle vie degli uomini e guarda le vie di Colui che sta in alto; corri e adora Colui che esisteva prima della creazione, come fanno le stelle splendenti. *Perché sonnacchi? Sorgi e invoca il tuo Dio.*

Svegliati per guardare il Suo cielo e l'opera delle Sue dita, e guarda i Suoi soggiorni superni appesi alle Sue braccia, e le Sue stelle, Suoi sigilli incisi sui Suoi anelli; e temi per il terrore che Egli ispira; e spera nella Sua salvezza; affinché il tuo destino non ti faccia insuperbire, e affinché il tuo cuore non s'innalzi per la superbia. (*Perché sonnacchi?*) Ed esci in mezzo alla notte sulle orme degli uomini famosi le cui lingue esprimono preghiere; e nel loro interno non v'è inganno; le loro notti sono (destinate alle) preghiere, e i loro giorni ai digiuni. Nel loro cuore sono le vie rivolte verso Iddio. Ed essi hanno luoghi sul Suo trono; la loro via è una scala per salire fino al Signore tuo Dio. (*Perché sonnacchi?*) Che le lacrime scorrano dai

ותתחרש על פשעים. ותתחנן למוֹל קוֹנָה. ואל תתחר בַּפְּרָעִים.
והשָׁפֵל מֵאֵד אֶת גְּאֹנָה. וקח הַטּוֹב פִּי גָעִים. כִּפְדֵּ אֶל מְהוֹנָה. לְעֵרַת
יַעֲלוּ מוֹשִׁיעִים. ויִשְׂאוּ קוֹל הַמּוֹנָה. הַבּוֹן לְקִרְאֵת אֱלֹהֵיהֶּ: (מֵה לְךָ)
דָּלִים אֲשֶׁר עָפַר יְסוּדָם. הַחֲכֵמָה מֵאֵין. וּמוֹתֵר הָאָדָם מִן הַבְּהֵמָה אֵין.
רַק לְרוֹאֵי צוֹר כְּבוֹדָם. רְאוּת לֵב לֹא רְאוּת עֵץ. וּמוֹצְאֵי מַעֲיָנֵי יְסוּדָם.
הַטּוֹבִים מֵאֵין. כִּי בֵן בְּשָׂר וְדָם. תִּמְצָא אֶת אֱלֹהֵיהֶּ: (מֵה לְךָ) יֵה אֱהִיָּה
אֲשֶׁר אֱהִיָּה. אֲשֶׁר כָּל חֲפָצוֹ פֶּעַל. הַמְּמִית וּמְחַיֶּה. מוֹרִיד שָׁאוֹל וַיַּעֲלֵ.
עֲמוּד לַמְּשֻׁפֵּט וְחַיָּה. וְעֹזֹב מֶרֶד וּמַעֲלֵ. לֹא מוֹר מְתֵי וְאִיָּה. מֵה לַמְּטָה
וּמֵה לַמַּעֲלֵ. וְאוּלָם תָּמִים תִּהְיֶה. עִם יְיָ אֱלֹהֵיהֶּ: (מֵה לְךָ)

כֵּן אָדָם. מֵה לְךָ גֵרִים. קוֹם קְרֵא בְּתַחֲנוּגִים. שְׁפוּךְ שִׁיחָה. דְרוֹשׁ
סְלִיחָה. מֵאֲדוֹן הָאֱדוּנִים. רַחֵם וְשַׁהֵר. וְאֵל תִּאֲמַר. בְּטָרִם יָמִים
פּוֹנִים. וּמְחַרָּה רוּץ לְעֹזְרָה. לִפְנֵי שׁוֹכֵן מְעוֹנִים. וּמִפְּשָׁע. וְנֹס רָשָׁע.
בְּרַח וּפְחַד מֵאֲסוּנִים. אֲנָא שְׁעָה. שִׁמְךָ יוֹדְעֵי. יִשְׂרָאֵל נִאֲמָנִים. לְךָ
אֲדָנֵי הַצְּדָקָה וְלֵנוּ בִשְׁתַּת הַפְּנִים: עֲמוּד כְּגֹבֵר וְהַחֲנֹפֵר. לְהַתְּרוֹת עַל
חַטָּאִים. יֵה אֶל דְרוֹשׁ. כְּבוֹדֵךָ רֹאשׁ. לְכַפֵּר עַל פְּשָׁעִים. כִּי לְעוֹלָם.
לֹא נִעְלָם. מִפְּנֵי נִפְלָאִים. וְכָל מֵאֲמַר. אֲשֶׁר יֹאמַר. לִפְנֵי הֵם נִקְרָאִים.
הַמְּרַחֵם. הוּא יִרְחֵם. עָלֵינוּ כְּרַחֵם אָב עַל בְּנִים: (לְךָ ה' וכו')

יַעֲרוּנֵי רַעֲיוֹנֵי. וְסוּד לִבִּי וּמִשְׁאָלוֹ. הַגּוֹת דְבָרֵי תַחֲנוּגֵי. בְּזִמְרַת
אֵל וּמְהַלְלוֹ. וְלֹא אֶתֶּן שִׁנָּה לְעֵינֵי. חֲצוֹרַת לִילָה בְּגִלְלוֹ. לַחֲזוֹת
בְּנוֹעַם יְהוָה. וְלִבְקֵשׁ בְּהִיכְלוֹ. הַקִּיצוֹתֵי וְאֲחֻשָׁב. מִי הוּא אֲשֶׁר
הַקִּיצוֹנֵי. וְהִנֵּה קְרוֹשׁ יוֹשֵׁב. תְּהַלְתּוּ הַאֲיֻצְנֵי. וְנִתְּן בְּאֻזְנֵי קֹשֶׁב. וְחֻזְקֵי
וְאֲמָצְנֵי. וְכָל עוֹד רוּחֵי בֵי הַשֶּׁבֶט. אֲבָרָךְ אֶת יְהוָה אֲשֶׁר יַעֲצֵנִי. צוֹר
אֲשֶׁר הִנְשָׂמָה לוֹ. וְהַגּוֹיָה מִפְּעֻלוֹ: (לחזות) וְאֲתַפְּלֵל לִפְנֵי. וּבִתְפִלָּה
יִתְעַפֵּנִי. וּבִקְעוֹ דְמַעֵי עֵנְיָיו. וּמְחַקוֹ מִצִּוְף וּפְנֵי. וְנִבְהַ לִּבִּי בְּעֵינָיו.

tuoi occhi, e pentiti delle tue trasgressioni. E supplica il tuo Creatore. E non irritarti contro i malvagi. E abbatti del tutto la tua superbia. Prendi ciò che è buono, perché è piacevole. Onora Iddio per la tua ricchezza. Quando saliranno i messaggeri, e sorgeranno le voci dalla tua folla, preparati ad andare incontro al tuo Dio. (*Perché sonnecchi?*) Miseri, la cui materia è la polvere e la cui sapienza è nulla! L'uomo non è superiore alla bestia se non perché vede la gloria della Rocca con una visione del cuore, e non dell'occhio. L'uomo, il cui fondamento è una fonte d'acqua migliore del vino, poiché tale è colui che è fatto di carne e di sangue, trovi il suo Dio. (*Perché sonnecchi?*)

Il Dio che disse: « Io sono Colui che è » e che ha realizzato tutto ciò che ha voluto, che fa morire e rivivere, che fa scendere allo Sheòl e ne fa risalire. Sta in giudizio e vivi. Abbandona la ribellione e la prevaricazione che fai dicendo: Quando, dove? Che c'è sotto, che c'è sopra? Sii invece puro col Signore tuo Dio. (*Perché sonnecchi?*)

O mortale! Perché dormi? sorgi, e prorompi in fervide preghiere; spargi lamenti; implora perdono dal Re dei re; purgati, purificati, non differire; e prima che passino i giorni, davanti all'eccelso abitatore corri velocemente a domandare soccorso; fuggi l'empietà, l'iniquità, e temi i disastri. E Tu, Signore, di grazia, accogli le preghiere dei fedeli d'Israele che conoscono il Tuo nome. Presentati come un prode, e fatti coraggio per confessare le colpe; ricerca l'Onnipotente Iddio con aspetto mortificato, perché perdoni le tue mancanze, Colui a cui non restano nascoste le cose più recondite; ogni accento che si possa esprimere risuona alla Sua presenza. Ma Egli è clemente, ed avrà compassione di noi come un padre pietoso commiserà i figli. A Te, gran Dio, appartiene la giustizia, ed a noi il rossore che ci copre.

I miei pensieri, il segreto e il desiderio del mio cuore mi hanno svegliato per pensare alle parole delle mie suppliche, alla lode e all'esaltazione del Signore. E non darò sonno ai miei occhi, a mezzanotte, per amor Suo, *per considerare la gloria del Signore e per pregarlo nel Suo santuario*. Mi sono svegliato ed ho considerato: Chi è che mi ha svegliato? Ed ecco, è stato il Santo che siede (sul trono); è stata la lode di Lui a farmi affrettare; ed ha concesso alle mie orecchie l'attenzione, mi ha rinforzato e mi ha incoraggiato. E finché farà tornare il mio spirito in me (dopo il sonno) benedirò il Signore che mi ha consigliato, la Rocca a Cui l'anima appartiene, e da Cui il corpo fu creato (*per considerare ecc.*). E pregherò di fronte a Lui, e mi rallegrerò nella preghiera, e le lacrime fenderanno le Sue nuvole, e saranno più dolci del miele e del balsamo. E il mio cuore apparirà pieno di zelo ai

בַּעַת נִמַּס הוּא בְּדוֹגָג. בְּעֶבֶד לִפְנֵי אֲדוֹנָיו. מִפְּחָדוֹ יִתְמוּגָג. וְכִי יִזְכּוֹר
מִהֲלָלוֹ. יִנָּשֶׂה אֶת כָּל עַמְּלוֹ: (לחזות) דוּם לַיַּל וְהַקֶּבֶד. וְהָאֲחֵר שֶׁחָר
מִבּוֹא. עַד יִתְרַצֶּה עֶבֶד. בְּתַחֲנוּנָיו. אֶל רַבּוֹ וַיִּשְׁפּוֹף דָּם לֵב וְכָבֵד.
וַיֵּאָזְרוּ עֵינָיו לִבּוֹ. וַיִּתְיַחַד הָעוֹבֵד. עִם הַמֶּלֶךְ בְּמִסְבּוֹ. וַיִּשִׁיר וַיִּשְׂא
מִשְׁלוֹ. לְשֵׁם דְּגָלוֹ וּמִהֲלָלוֹ: (לחזות) הִנֵּה זֶה עֶבֶד עֲבָדִים. לִפְנֵי מֶלֶךְ
מְלָכִים. עוֹמֵד וַיְדִירוּ בְּבָרִים. וּדְמָעָיו נִהְלָכִים. לֶךְ יִצְוּרֵי מְשׁוּעַבָּדִים.
בְּעוֹד חַיָּו נִמְשָׁכִים. וְכָל אֵיבָרָיו לֶךְ מוֹדִים. מִשְׁתַּחֲוִים וּמִבְּרָכִים.
סָלַח לְרוּעַ מַעֲלָלוֹ. אֲשֶׁר כָּחַל מִשְׁקָלוֹ: (לחזות)

אֲדָנִי אֱלֹהֵי הַצְּבָאוֹת יוֹשֵׁב הַכְּרוּבִים. בְּטִירַת לְעַמֶּךָ שׁוֹבֵב בְּנִים
שׁוֹבְכִים. וְגִשׁוֹ נָא אֵלַי בְּדַבְרִים עֲרִבִים. דְּרִשׁוּנֵי וַחֲיוּ יָמִים רַבִּים.
הֲלֹא דְבַרְיָךְ לְעוֹלָם נִצְבִים. וְכִם אֲנַחְנוּ נִשְׁעָנִים וְנִקְרָבִים. זְכַרְנוּ
לְחַיִּים טוֹבִים. חֲנֻנוּ בַּחֲסֵדֶיךָ הַרְבִּים. טוֹב אֶתְּרָה לְרָעִים וְלַשׁוֹבְבִים.
יְמִינְךָ פִּשְׁוֹטְרָה לְקַבֵּל שָׁבִים. כִּי לֹא תַחֲפוּץ בְּמִיתַת חַיִּיבִים. לְכֵן
אֲנַחְנוּ מִשְׁפִּימִים וּמַעְרִיבִים. מֶלֶךְ מַהוֹלֵל בְּמַתְנוּרַת פְּרוּבִים. נִקְנֻ
מַחֲטָא וּמִכָּל חַיִּיבִים. סָלַח לָנוּ כִּי בִשְׁעֵינוּ מְרַבִּים. צִנְנוּ לְמַעַן צוּרִים
הַחַצוּבִים. פְּתַחַי תִּשׁוּבָה בַּל יַחֲיוּ מִשׁוֹלְבִים. צַעֲקוֹתֵינוּ לְפָנֶיךָ יִהְיוּ
נִקְרָבִים. קְרַבְנוּ אֵלֶיךָ חוֹצֵב לְהָבִים. רִצְנוּ כְּעוֹלוֹת פָּרִים וּכְשָׁבִים.
שִׁבְנוּ אֵלֶיךָ נְעָרִים וְשָׁבִים. תְּמוּכִים בְּטוּחִים עַל רַחֲמֶיךָ הַרְבִּים:

לכל יום

עַל נִהְרֹת בְּכָל שָׁם יִשְׁבְּנוּ גַם בְּכִינוּ בְּזַכְרֵנוּ אֶת צִיּוֹן: עַל עֲרָבִים
בְּרַחֲמֶיךָ תִּלְיֵנוּ בְּנִירוֹתֵינוּ: כִּי שָׁם שָׂאֵלֵנוּ שׁוֹבְנוּ דְבַרֵי שִׁיר
וְתוֹלְלָנוּ שְׂמֵחָה שִׁירוֹ לָנוּ מִשִׁיר צִיּוֹן: אֵיךְ נִשִׁיר אֶת שִׁיר יְיָ עַל
אֲדָמַת נֶגֶר: אִם אֲשַׁכַּח יְרוּשָׁלַם תִּשְׁכַּח יְמִינִי: תִּדְבַּק לְשׁוֹנֵי לְחַפֵּי

Suoi occhi allorché si scioglierà come cera. (Sarò) come un servo davanti al suo signore, che per la paura di lui rimane confuso, quando il signore gli ricorda le sue preghiere e gli fa dimenticare le sue fatiche (*per considerare ecc.*). Chi persevera nella notte è onorato, e (desidera) che l'alba tardi a venire, allorché il servo sarà gradito. Per il suo padrone versa il sangue dal fegato e dal cuore, e gli occhi (lett. gli occhi del suo cuore) splendono, ed il servo sta insieme col re al suo banchetto, e canta e fa il suo discorso per esaltarlo ed ammirarlo. (*per considerare ecc.*) Ecco, questo è il servo dei servi di fronte al Re dei re. Sta (davanti a Lui) e le sue mani sono stanche, e le sue lacrime scorrono. A Te le Tue creature sono serve finché dura la vita, e tutte le loro membra ringraziano. Ed esse si prostrano e Ti benedicono. Perdona le loro cattive azioni, che pesano come sabbia. (*per considerare ecc.*).

Signore, Dio del cielo che siedi tra i cherubini. Hai detto al Tuo popolo: « Pentitevi, figli ribelli. Avvicinatevi a Me con parole soavi. Cercatemi, e vivrete molti giorni ». Forse che le Tue parole non durano in eterno? Con esse noi ci appoggiamo e ci avviciniamo a Te. Ricordaci per una buona vita. Abbi pietà di noi con la Tua grande misericordia. Tu sei buono coi malvagi e coi buoni. La Tua destra è aperta per ricevere coloro che si pentono. Perché non desideri la morte dei colpevoli. Per questo noi Ti preghiamo la mattina e la sera. O Re che sei esaltato nelle sedi dei cherubini, purificaci dal peccato e da ogni colpa. Perdonaci, perché i nostri peccati sono numerosi. Rispondici per amore delle parole scolpite nella pietra (le tavole della Legge). Che le porte del ritorno (*sc.* del pentimento) non siano chiuse. Le nostre grida ci avvicinano a Te. Avvicinaci a Te, o Tu che produci le fiamme. Gradisci noi come i sacrifici di buoi e di agnelli. Siamo tornati a Te, giovani e vecchi. Noi ci appoggiamo alla Tua grande misericordia e confidiamo in essa.

PER TUTTI I GIORNI

Là presso i fiumi di Babilonia sedevamo ed anche piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici delle sponde avevamo appeso le nostre cetre. Poiché là coloro che ci avevano condotto in schiavitù ci chiedevano dei canti, e quelli che ci avevano predatao delle canzoni d'allegrezza, dicendo: Cantateci delle canzoni di Sion! Come potremmo cantare le canzoni dell'Eterno in terra straniera? Se ti dimentico, Gerusalemme, dimentichi la mia destra le sue funzioni; resti la mia lingua attaccata al palato se non mi ricordo di te,

אם לא אזכרכי אם לא אעלה את ירושלם על ראש שמחתי: זכור
י לבני אדום את יום ירושלם האמרים ערו ערו עד היסוד פה: בת
בבל השדודה אשרי שישלם לך את גמולך שגמלת לנו: אשרי
שיאהו ונפץ את עוללך אל הפלע:

קינה ליום ראשון

אז בחטאינו הרב מקדש ובעונותינו נשרף היכל: פעיר שחברה
לה קשרו מספר. וצבא השמים נשאו קינה: (אז בחטאינו)
גם בכו במרום (נ'א במרה) שבטי יעקב ואף מזלות יזלו דמעה.
דגלי ישורון חפו ראשם. פיטה וכסיל קדרו פניהם: (אז)
העתירו אבות ואל פלא שומע. זעקו בנים ולא עגם אב. וקול
התורה נשמע במרה רועה נאמן לא הטה און: (אז בחטאינו)
זרע קדש חגרו שקים. וצבא השמים שק הושת פסותם. חשך
השמש וירח קדר וכוכבים אספו נגהם: (אז בחטאינו)
מלה ראשון צועק במר גפש. על פי בכשיו לטבח הובלג: יללה
השמיע שור במרומים. על בן בכור שור שח וקרניו: (אז)
כוכב תאומים חלה מפעם. פי דם אחים נשפך פמים. לארץ
בקש לגפול סרטן. פי התעלפו צחי צמא: (אז בחטאינו)
מרום גרעש מקול ארזה. פי שאנתנו עלתה למרום. נהרנו בתולות
גם בחורים. על בן בתולה קדרו פניה: (אז בחטאינו)
סבב מאזנים ובקש תחנדה. פי נכרע לנו פת מנת מחיים. עקרב
לבש פחד ורעדה. פי בעקרבים יסרונו צרינו: (אז בחטאינו)
פגי הקשת נהפכו לאחור. פי צור דרך קשתו באויב. צרח דלי
פי צפו מים על ראשינו. ומבלי דלי מלא חפנו יבש: (אז)

se non metto Gerusalemme al disopra d'ogni mia allegrezza. Ricordati, o Eterno, dei figli di Edom, che nel giorno di Gerusalemme dicevano: Spianatela, spianatela fino alle fondamenta. O figlia di Babilonia, che devi essere distrutta, beato chi ti darà la retribuzione del male che ci hai fatto! Beato chi piglierà i tuoi piccoli bambini e li sbatterà contro la roccia!

LAMENTAZIONE PER LA DOMENICA

Pei nostri peccati fu distrutto il Santuario, e per i nostri trascorsi fu bruciato il Tempio; allora s'innalzarono lamenti dalla popolosa città, e le schiere celesti intonarono lugubri canti. (*Pei nostri peccati...*) Piansero inoltre nel cielo i figli di Giacobbe, capostipiti delle tribù, e le costellazioni stillarono lacrime. Le schiere di Yeshurun si velarono il capo, le Pleiadi ed Orione si oscurarono. (*Pei nostri peccati...*) I patriarchi esclamarono, ma Dio finse di non udire, i figli supplicarono, ma il Padre non rispose loro; la Legge prorompeva in amari pianti, ma il sommo Iddio non tese l'orecchio (*Pei nostri peccati...*) La santa progenie indossò il cilicio, e le schiere celesti furono anch'esse coperte di cilicio. Il sole si offuscò, e la luna si annebbiò, e alle stelle mancò il fulgore. (*Pei nostri peccati...*) Primo l'Ariete esclamò amaramente perché le sue pecore erano trascinate al macello. Il Toro mandò lugubri suoni perché erano fiaccate le corna al bue primogenito (Giuseppe, cf. Deut. 33, 17). (*Pei nostri peccati...*) La costellazione dei Gemelli era immersa in grave affanno, vedendo il sangue dei fratelli versato come acqua; il Cancro stava per cadere a terra perché essi venivano meno, arsi dalla sete. (*Pei nostri peccati...*) Il cielo tremò per il forte fremito del Leone, perché i nostri dolorosi lamenti salirono fino al cielo; le vergini ed i giovani furono massacrati, e perciò si ottenebrò il volto della Vergine. (*Pei nostri peccati...*) La Bilancia, supplice, pregò in nostro favore vedendo che per noi era caduto il piatto della morte e non quello della vita, lo Scorpione fu invaso dal terrore e dallo spavento vedendo che i nostri nemici ci flagellavano con aculei. (*Pei nostri peccati...*) Il Sagittario voltò la faccia con orrore perché l'Onnipotente aveva teso l'arco contro di noi come un nemico, e l'Acquario gridò perché le acque ci erano arrivate fino al capo, e perché dall'abbondanza di ogni bene eravamo caduti nella estrema penuria. (*Pei nostri peccati...*) La voce

קול גֹּדֵי נִשְׁמָע לְהַפְסִיק קָרְבָּן. כִּי גְדֵי נִגְדָע וּשְׁעִיר הַחַטָּאת. רָגוּ
וּפְחַד מוֹל רָגִים כִּי כְדָגִים נִאֲחָזְנוּ בְּמִצּוֹדָה רָעָה: (אז בהמאינו)
שְׂכַחְנוּ מוֹעֵד וְשָׁבַת בְּמִלְגּוֹ שְׂדֵי מְסָרְנוּ בְּיַד צָר וְטִלְטְלָנוּ. תְּמַהֵר
גְּאֻלָּה. תְּחִישׁ יְשׁוּעָה תֹאמֶר לִירוּשָׁלַם שְׁבִתִי אֵיךְ בְּרַחֲמִים (תְּמַהֵר)
הַדְרַת מְלָכוּתְךָ הַגָּלָה אֵל עֲלִיּוֹן. וְתִמְלֹךְ עָלֵינוּ לְעוֹלָם וָעֶד. אַתָּה
תִּקּוּם תְּרַחֵם צִיּוֹן כִּי עַתָּה לְחַנּוּנָהּ כִּי בָּא מוֹעֵד:

ומיד יקומו מעל הארץ ואומרים

הַתְּנַעֲרִי מֵעַפָּר קוֹמֵי שְׁבִי יְרוּשָׁלַם הַתְּפַתְחִי מוֹסְרֵי צוּאָרְךָ שְׂבִיָּה
בַּת צִיּוֹן כִּי לֹא תוֹסִיפִי לְדָאֲבָה עוֹד: פִּצְחוּ רַפְּנוּ יַהֲדוּ תְּרַבּוּת יְרוּשָׁלַם:
כִּי נַחֵם יְיָ עִמּוֹ גְּאֻ יְרוּשָׁלַם: כְּאִישׁ אֲשֶׁר אָמַן תְּנַחֲמֵנוּ בֶן אֲנָכִי אֲנַחֲמֶכֶם
וּבִירוּשָׁלַם תִּנְחַמְנוּ:

קינה ליום שני

בַּת צִיּוֹן שְׁמַעְתִּי מְקוֹנְנָת אֲמָרִידָה. אָהָה כִּי כּוֹס שְׁתִּיתִי. וּמְצִיתִי
שְׁמָרִידָה. אֵלֵי עֲדִינָה לְשִׁכְנָה אֲשֶׁר חָשְׁנוּ מְאוּרִיָּה כְּבַתּוּלָה חֲנוּרַת
שֶׁק. עַל בַּעַל גְּעוּרִיָּה:
הִילִילִי יַעַר הַלְּבָנוֹן. אֲרֻנֶּךָ אִשׁ אוֹכְלָה שֶׁעַר צִיּוֹן יִסְפּוֹד כִּי אֵלֵי
עָשָׂה כִּי בָלָה. וְתַתְּפֹלֵשׁ הָעֶזְרָה. כִּי שְׁבַתְהָ הָעֶבְדוּדָה: וְהַלְשָׁכָה
מְקוֹנְנָת. עַל כִּי אָפְסוּ סִנְהֶדְרִיָּה: (א)
לְשַׁפַּת בִּירְחָה תִּבְכֶּה אוֹי עַל זֶרַע אֲהָרָן: וְגַם קָדֵשׁ הַקְּדוּשִׁים אוֹי
עַל גְּנִיעַת אֲרוֹן וְהַפְּרוּכָת תִּזְעַק אֵין לְמִקּוֹמֵי יִתְרוֹן. כִּי רָאִתָּה אֲבָגָרִים.
גִּלּוֹ אֵת סִתְרִיָּה: (אלי עדינה)
וְהַמַּחְתָּה מְקוֹנְנָת: אֵינֶה קְמִנְרַת סְאִים. וְלֵב אֲהָרָן נִקְרַע. עַל אָפְס

del Capricorno risuonò lamentosa, perché erano cessati i sacrifici ed il capro espiatorio. La costellazione dei Pesci fu assalita dal tremore, perché come pesci fummo presi nella malvagia rete. (*Pei nostr peccati...*)

Abbiamo dimenticato la ricorrenza, abbiamo annullato il Sabato; l'Onnipotente ci ha dato in mano al nemico e ci ha respinto. Affretta la salvezza, accelera la redenzione, dì a Gerusalemme: Sono tornato a te con la misericordia. (*Affretta ecc.*) Dio supremo, rivela la gloria del Tuo regno, e regna su di noi in eterno. Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è venuto il tempo di commiserarla, è venuto il tempo prestabilito.

SUBITO CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER IL LUNEDI

Udii la figlia di Sion esclamare amaramente: Ahimè, ché ho bevuto il calice e ne ho succhiato le fecce. La diletta di Dio alza tristi lamenti perché la sua luce s'è offuscata, ed è simile ad una giovane ammantata del cilicio per il marito della sua giovinezza. Il bosco del Libano manda lugubri grida perché il fuoco consuma i suoi cedri, e la porta di Sion si rammarica per la strage che Dio fece; l'atrio si ravvolge nella polvere perché gli olocausti cessarono, e la stanza del Sinedrio si duole perché i suoi magistrati perirono. (*La diletta di Dio...*) Le stanze del Tempio piangono per i figli di Aronne che non officiano più; e il Santuario prorompe in gemiti perché l'arca è nascosta. Il tappeto divisorio esclama di non esser più utile vedendo che i barbari scoprirono le cose celate agli occhi profani. (*La diletta di Dio...*) La paletta chiede con suono mesto dove si trovi il profumo degli aromi, e il

אורים ותמים. והמזבח יתרו על עולות ושלמים. מדוע לא בעתה
יבינה סודריה: (אלי עדינה)

ייליל כנור לזים. מי יעיר נגינותי. ותענה הפנורה. מי יעלה
גרותי. והאהל מתאונן. אין מקים ידיעותי. ותפורה תתקעם פי חדרו
שומריה (אלי עדינה)

חיל יחול השלחן אי עורכי מערכה. וכהונה תהנה. איכה שבתה
מלאכה. ובת עמי על זאת. דמעתה נתקה. פי לפני צריה. הלכו שכי
צריה: (אלי עדינה)

זה פמה מנחלת. יום רצון ממך צור. קשורה בצפור פנד צה.
ואפס עזוב ועצור קום בטרים ותפו עוללות פרם בצור. ופקוד פנה
נמשת ופרצת גדריה: (ופקוד)

ועומדים מעל הארץ ואומרים

חתנערי מעפר קומי שכי ירושלם התפתחי מוסרי צנארה שביה
ברת ציון פי לא תוסיפי לדאבה עוד: פצחו רגנו יחדו תרבורת
ירושלם: פי נחם יי עמו גאל ירושלם: פאיש אשר אמו תנחמנו פן
אנכי אנחמכם ובירושלים תנוחמו:

קינה ליום שלישי

אך זה היום יום פקודת חובי הלילו ליום נשמע בכל סביבי. פי
בו נבר העקש (נ"א האוב) ונטרוף פלביא. זמותי נתקו מורשי לבבי:
פא שודר פיום שוארה ושרשי שכלו. ושערי בירת תפארתי בלהב
אש אכלו. מלפה ושריה פגזים פתרב צר חוללו. ונאבל חיל וחומה
יחדו אמללו: גאוני עליזים דביר קדשי חרמו. אכלוני הממוני וכל

sacerdote ha il cuore straziato per gli Urim ed i Tummim; l'altare tremante si agita per gli olocausti e per i sacrifici di gioia perché non è disposto l'ordine del servizio quotidiano alle ore consuete. (*La diletta di Dio...*). L'arpa del levita chiede mestamente: Chi susciterà i miei suoni; e il candelabro, facendole eco esclama: E chi accenderà i lumi? La tenda si lamenta perché non vi è nessuno che ne rialzi le cortine; e la Legge mormora perché non vi sono più i suoi cultori. (*La diletta di Dio...*) La mensa si agita perché mancano coloro che ordinavano il pane sopra di essa; il sacerdozio geme perché gli uffizi divini sono cessati, e la mia nazione versa copiose lacrime perché i suoi capi furono fatti prigionieri. (*La diletta di Dio...*) Da Te, Onnipotente, ella attende il giorno della grazia, legata com'è come il passero in mano del nemico, e non vi è nessuno in mezzo ad essa che sia sostenuto e difeso. Sorgi prima che i grappoli della vigna vendemmiata si consumino, e abbi cura della pianta che hai trascurata essendo rotte le siepi che la riparavano. (*ed abbi cura della pianta...*)

CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER IL MARTEDI

E' questo il giorno in cui mi venne chiesto conto del mio delitto; innalzate grida lamentose nel giorno in cui si sparse la notizia in tutti i dintorni che il perverso nemico era stato vincitore e che aveva lacerato ogni cosa come un leone. Ahi, che ciò mi turba la mente e mi sconvolge il pensiero! Il predatore giunse nel giorno della desolazione, e le mie radici furono svelte, le porte del mio glorioso tempio furono consumate da fiamme struggenti, e il suo re e i principi furono trafitti dalla spada nemica, e il muro e l'antemurale furono atterrati insieme, e desolati. I tracotanti distrussero il mio santo Tempio, mi straziarono, mi debellarono, ed annientarono ogni cosa a me

טובי התמו ראיִת נקמתם עת קרעו ולא דפנו. כי אכל את יעקב ואת
גוהו השמו: דובים בוֹססו שער ויפרצו חומה. ושרתי במדינות
שמוה שוממה. פהִגיה גהִרגו בזעם אף וחמה. מחוץ תשכל חרב
ומחדרים אימה: השכח חנות אל ואם ידו תקצר. אמרו בני ציון עת
עמדם במצר. דלתי רחמיה סגרת במעצר. עולליה הלכו שבי לפני
צר: הזמני יונים באו מקדש זבולה. חללו המקדש המעוז דביר
היכלך. באו הנבלים וטמאו בית הלולך. אשר צוית לא יבאו פקדול
לך: ותאמר ציון אללי לי אללי. כי שדי זנחני וישגב מחבלי בתולותי
הלכו שבי ורוטשו עוללי. מי יתן אפה ויכתבון מלי: זה במה אני
סגורה במגורי מדווחי. מקדשי נשמו ונשפרו בריחי הוש מכאוב
במכאובי רעותי ואחי. אני יתומה ואבי חיי חנון עד אנה תהי נחלתך
חרבה. נטושה ביד זרים ועזובה. שדי שור פמרוכה ונאקמה הקשיבה
השיבנו. יי אליך נשובה: (שד)

ועומדים מעל הארץ ואומרים

התנערי מעפר קומי שבי ירושלם התפתחי מוסרי צנאךך שביה
פת ציון כי לא תוסיפי לדאבה עוד: פצתו רגנו נהדו חרבות ירושלם:
כי נחם יי עמו גא ירושלם: באיש אשר אמו תנחמנו בן אנכי
אנחמכם ובירושלם תנוחמו:

קינה ליום רביעי

אמרה ציון מצאוני עוני. לארץ אחרת יצאוני בני. ואם גברו
פשעי והרבתי זדוני. אנה חסדיה הראשונים יי ויאמר יי ציון בירת
מנוחתני. סגולת עמים אותה הראתני. לא אבית לתוכחתי. לזאת חמתי.
שפכתי על עזבך ארת תורתני: אמרה ציון ותקנתי אמללה השכו

cara. Tu (o Dio) vedesti la strage che fecero, e come non cessarono mai di dilaniare tutto; Giacobbe fu consumato; e le sue case furono deserte. Degli orsi atterrarono le porte e ruppero le mura, desolarono la signora della città, uccisero i sacerdoti con rabbia e furore. Nelle piazze la spada mieteva; lo spavento uccideva nei più riposti nascondigli. « Forse che Dio non vuole sentire pietà di noi, o forse il Suo potere è limitato? » dicevano i figli di Sion trovandosi in quell'angoscia. Ah! hai messo un freno alla Tua pietà ed i bambini furono portati prigionieri davanti al nemico. Truppe di greci entrarono nel Tuo santo tempio e profanarono il Santuario, nostro presidio; entrarono a contaminare quel luogo in cui eri celebrato i vili a cui era vietato unirsi al Tuo congresso. E Sion diceva: Guai a me! Ahimè! poiché l'Onnipotente non ha cura più di me, ha reso forti ed invitti i miei distruttori; le mie vergini furono condotte in schiavitù ed i miei piccoli furono schiacciati. Oh, se le mie vicende potessero essere scritte! Mi opprime sempre il timore di sventure, il mio Santuario fu desolato e le mie spranghe furono spezzate. Ditemi, o voi tutti miei fratelli ed amiche, vi è nessun dolore che si possa paragonare al mio dolore? Sono orfana, eppure mio Padre vive! E fino a quando, o misericordioso, verrà lasciato in balla dei nemici il Tuo popolo scelto? O Onnipotente, guarda i suoi affanni, ascolta i suoi gemiti. Fa sì, o Eterno, che torniamo a Te, emendandoci delle nostre mancanze. *Fa sì, o Eterno, ecc.*

CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER IL MERCOLEDÌ

Sion disse: I miei peccati mi hanno colto, ed i miei figli andarono ramminghi in terra straniera; e se le mie colpe ed i miei misfatti sono grandi, dov'è la Tua antica misericordia, o Signore? E l'Eterno le rispose: O Sion, Mia sede, Io t'ho chiamata il tesoro dei popoli, ma tu non ti sei sottomessa volenterosamente ai miei rimproveri; perciò ho versato la Mia collera su di te, perché hai trascurato la Mia legge. Sion disse: Ogni mia speranza

מאודי ושמישי אפלה. בשמעי קול יתומי. צועקים בחלחלה השכח
חנות לא אם קפץ באף רחמי סלה: ויאמר יי הרבית שקוציך.
גמאסת ברוב מעליך. בועליך עושיך. וקגדו בך בוגדיך. יוצאי מעיך.
מהר ובגידך מהרסיך ומחריביך: אמרה ציון למי אבכה תחילה אם
לשממות קדשי או לגלות הנפלא. אם לך צור קדושי. אשר עשית
בלה. סבות בעגן לך מעבור הפלה: ויאמר יי הן גלגלת במקשיך.
ובעוצם בצעך הרב מקדשיך. וחטאת גענרך. פקד צור קדושיך. יען
שטית טמאה תחת אישיך: אמרה ציון. מה אענה ומרה אומר. פי
ברוב עוני גילי לאבל הומר. ועל שממות מכוני אצעק בלב חמרמר.
הנה לשלום מר לי מר: ויאמר יי מבטחך נכחד. פי צרך וערך נוסדו
יחד. גליתי אונך במורא ופחד. דברי הנביאים פה אחד: אמרה ציון
איזה לי על עוני. פי באמת וצדק חרבו ארמוני. אך אם פשעתי
ורבו עוני. הילעולמים ינדה יי: ויאמר יי התנחמי בגלותך. ואם
בחטאתך החרבתי גותך. לטובה אזכרכי. ושבתי ארת שבותך. ויש
תקנה לאחריתך: (ויש)

ועומדים מעל הארץ ואומרים

התנעדי מעפר קומי שבי ירושלם התפתחי מוסרי צוארך שביה
פת ציון כי לא תוסיפי לדאבה עוד. פצחו רגנו יחדו חרבות ירושלם:
פי נחם יי עמו גא ירושלם: כאיש אשר אמו תנחמנו בן אנבי אנחמכם
ובירושלם תנוחמו:

קינה ליום חמישי

איך ידירות גפש מקינה נרדה. ומחדרת קדש ביוה זעם נטרדה.
תייליל שכול ואלמון ביום שבו שדדה. אין מנהל לה ואין מחזיק

è svanita, si sono offuscati i miei astri ed il mio sole si è annebbiato, sentendo le voci supplichevoli dei miei orfani che esclamano convulsi: Forse che Dio ha dimenticato la pietà? Ha chiuso il varco alla clemenza nella Sua ira? E l'Eterno le rispose: Hai commesso molte abbominazioni, sei divenuta abborrita dal tuo Creatore per i tuoi molti sacrilegi a Colui che è tuo compagno e che ti ha creato; coloro stessi che uscirono dalle tue viscere ti tradirono, i tuoi stessi figli si affrettarono a rovinarti e a devastarti. Sion disse: Quale cosa dovrei piangere per prima, il mio Santuario deserto o la straordinaria dispersione dei miei figli, o l'intera distruzione che Tu, santo ed onnipotente mio Dio, hai fatto, Tu che Ti sei coperto di fitte nubi in modo che la preghiera umana non arrivasse a Te? E l'Eterno rispose: Sei stata colta nei tuoi stessi lacci; e per le tue immense iniquità il tuo tempio è stato devastato; il tuo santo Dio ti ha fatto scontare il peccato della tua giovinezza, perché ti sei contaminata e sei stata infedele al Dio che t'amava. Sion disse: Che posso dire? Sì, per i miei innumerevoli trascorsi si è cambiata in lutto ogni mia gioia; esclamo con cuore esacerbato nei miei luoghi deserti: Ahimè, sono amaramente dolente per la pace perduta! E l'Eterno rispose: Ogni speranza fallì, perché i tuoi nemici e i tuoi avversari si adunarono contro di te; Io ti avevo già ammonito con le minacce e con lo spavento, e con l'annunziarti i futuri mali mediante gli unanimi vaticini dei profeti. Sion disse: Guai a me per i miei trascorsi! Giustamente i miei palazzi furono distrutti, ma se sono stata colpevole ed i miei peccati sono stati immensi, vorrai Tu, o Signore, abbandonarmi in eterno? E l'Eterno rispose: Consolati del tuo esilio, perché, se per i tuoi peccati ho distrutto la tua casa, mi mostrerò benignamente memore di te e ripristinerò il tuo stato. Sì, sono fondate le speranze di un felice avvenire. *Sì, sono fondate ecc.*

CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER IL GIOVEDÌ

Oh, come mai la nazione prediletta fu rimossa dal suo nido e dal luogo santo e magnifico fu scacciata nel giorno dell'ira! Essa innalzava amari lamenti per la perdita della prole e per la sua vedovanza nel giorno in cui fu depredata. *Tra i figli che aveva partorito non se ne trovò nessuno che la*

בַּיָּדָה מִכָּל בָּנִים יִלְדָה: בְּמָרָר תִּבְכֶּה בְּכָל אִפְסֵי אַנְפִּיהָ בְּתַמְחוֹן לִבָּב
וּבְהוֹת רוּחַ אִפְיָהּ. לְחֶרֶפֶן מִקְדָּשָׁה וְשִׁמְמוֹת סִפְיָהּ. תִּתְנַפֵּחַ. תִּפְרֹשׁ
כַּפְיָהּ. בְּאִשָּׁה עֲזוּבָה מִדוּדָה גִּפְרֻדָּה: אֵין מְנַחֵל לָהּ וְאֵין מְחַזֵּק
בַּיָּדָה מִכָּל בָּנִים יִלְדָה: אוֹי בִּי נְשׂוּאֹת רֵאשׁ בְּרַגְלִים גְּרָמְסָה.
וְאִשֶּׁת נְעוּרִים אוֹי בִּי חֵישׁ גְּמָאָסָה. וּמִמְחַמֵּד עֵינַי חוֹפְשֵׁטָה הוֹשֵׁסָה.
וּמִמְעוֹן מִקְדָּשָׁה וּמִיפֶה נוֹף גִּטְרֻדָּה: אֵין מְנַחֵל לָהּ וְאֵין מְחַזֵּק בַּיָּדָה
מִכָּל בָּנִים יִלְדָה: אוֹי בִּי בְּנֵי אֵל חַי בְּגִלוּתָם תִּכַּל עֵינָם אֶל מִכְּלָל יוֹפִי
וְאֶל מִיפְעַת עֵינָם וּבְאַרְצוֹת מוֹנָם גְּמָקוֹ בְּעוֹנָם. וְאַסֵּם בְּעַד שְׂאוֹנָם
תִּיִּלִּיל בְּנֵאוֹנָם. אוֹיָהּ בִּי בְּנֵי יִצְאוֹנִי וְאֵינָם. בִּי אֲזַלְתִּי יָדָה וַיֵּד אוֹיֵב
כִּיָּה רָדָה: אֵין מְנַחֵל לָהּ וְאֵין מְחַזֵּק בַּיָּדָה מִכָּל בָּנִים יִלְדָה: אוֹיָהּ מִדְּחִי
אֶל דְּחִי וּמִפְרָה אֶל פְּרָה. גִּדְדֹתִי (נִיא גִדְדֹתִי) עַד אֲשֶׁר פָּשַׁל בִּי כָּל
בְּרָהּ. בְּשׂוֹבֵי מֵאַחֲרֵי צוּר אֲשֶׁר אֵין לוֹ עֶרְףַּ בִּי אַחֲרֵי שׂוֹבֵי סִפְקָתִי עַל
יָרֵךְ. מִפְּרָץ וַיּוֹצֵאת וּמִשׂוֹאֵת קוֹל חֲרָדָה אֵין מְנַחֵל לָהּ וְאֵין אַחֲזִיק
בַּיָּדָה מִכָּל בָּנִים יִלְדָה:

ועומדים מעל הארץ ואומרים

הַתְּנַעֲרֵי מֵעַפְרֵי קוֹמֵי שְׁבִי יְרוּשָׁלַם הַתְּפַתְחֵי מוֹסְרֵי צְנֵאֲרָךְ שְׂבִיָּה
בֵּת צִיּוֹן כִּי לֹא תוֹסִיפִי לְדֹאֲבָה עוֹד: פְּצָחוּ רַגְנֵי יַחֲדוּ חֲרָבוֹת יְרוּשָׁלַם:
כִּי נַחַם יִי עַמּוֹ גְּאֵל יְרוּשָׁלַם: כְּאִישׁ אֲשֶׁר אָמַר תִּנְחַמְנוּ פֶּן אֲנֹכִי
אֲנַחְמֶכֶם וּבִירוּשָׁלַם תִּנְחַמְנוּ:

קינה ליום ששי

קוֹמֵי וְסַפְדֵי תוֹרָה. וְעֲשֵׂי קִנּוֹת זְכִירָה. בְּיוֹם צָרָה וּמְהוּמָה. וַיּוֹם
עֲבָרָה. בְּיוֹם אַף בִּי חָרָה. וּנְחַרְכֵּךְ דְּבִיר וְעֲזָרָה. צַעֲקָה גְדוּלָה וּמְרָה
זֹאת חֶקֶת הַתּוֹרָה:

guidasse e che la sorreggesse per il braccio. Essa versa amaro pianto con mente torpida e con cuore contrito in ogni lontana regione dov'è confinata, per il suo tempio deserto, per le sue porte diroccate; stende le palme, ansima angosciata come una donna che è divisa e abbandonata dall'amante. *Tra i figli che aveva partorito non se ne trovò nessuno che la guidasse e che la sorreggesse per il braccio.* Ahimè! fu calpestata sotto i piedi colei che teneva la testa alzata, e la giovane donna, ahimè, fu troppo presto aborrita, e spogliata e predata di ogni suo prezioso e caro arredo, e allontanata dal suo santo Tempio e dall'amabile paese. *Tra i figli che aveva partorito non se ne trovò nessuno che la guidasse e che la sorreggesse per il braccio.* Ahimè, i figli del Dio immortale si consumano nella brama di rivedere la bellissima e fulgente città, e nelle terre dei loro oppressori si struggono per i loro delitti e la madre, scorgendo le loro sventure e i loro affanni, esclama con suono lamentoso: Povera me, i miei figli sono andati lontano da me, e non sono più. Sì la forza le venne meno, e restò schiava del nemico. *Tra i figli che aveva partorito non se ne trovò nessuno che la guidasse e che la sorreggesse per il braccio.* Oh, come mai, dopo essermi scostato dal Dio impareggiabile fui costretto ad andarmene da una rovina all'altra, da un duro servaggio all'altro, finché le ginocchia mi tremarono! Sì, dopo essermi emendato, mi batto la coscia per la disperazione: tanti disastri, perdite e casi spaventosi mi sono avvenuti. *Tra i figli che aveva partorito non se ne trovò nessuno che la guidasse e che la sorreggesse per il braccio.*

CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER IL VENERDI

Sorgi e lamentati, o Legge, ricorda con un canto lugubre il giorno dell'angoscia, dello scompiglio e della collera, il giorno in cui essendo (Dio) acceso di forte sdegno contro di me, furono devastati il Tempio e l'atrio; si deve elevare un grido grande e dolente: questa è la prescrizione della legge.

שאלתי נא ברוב מנינה. איזה מחנה שכינה ובית לוויה ודוכנה.
 ואיפה אנשי אמונה. ואנה פנה אנה. הוד עיר הנאמנה איכה היתה
 לזונה מקדשת ראשונה. לזאת לבד מר יקרא. כמו לב אשה מצדה:
 צעקה גדולה ומרה זאת וכו': איזה ראשי ישיבות ואיפה סנהדרין.
 ואנה הולכי נתיבות ונוגה זיו זחרין. ואיפה עורכי תשובות. לשואלים
 על סתרין ולאלפים ורבבות. דורשי סדרין כלם בגלות עצורה. הלכו
 ביד בני צרה: צעקה גדולה ומרה זאת וכו': איזה עשי זבחים ואיפה
 עשי שמנים. ואנה עורכי נתיחים. וסוד לחם הפנים: בא רב המפתחים
 וחרג אבות ובנים. ואנו ואבלו פתחים אשר אזו ערכו הסגנים: פי
 אל חרבו קרא. וחצי אפו ירה: צעקה גדולה ומרה זאת חקת התורה:
 ועומדים מעל הארץ ואומרים

ועומדים מעל הארץ ואומרים

התגערי מעפר קומי שבי ירושלים התפתחי מוסרי צוארך שכיה
 ברת ציון כי לא תוסיפי לדאבה עוד: פצחו רגנו יחדו הרבות
 ירושלים: כי נחם יי עמו נא ירושלים: באיש אשר אמו תנחמנו בו
 אנכי אנחמכם ובירושלים תנוחמו:

קינה לערב ראש חשנה

על היכלי אבבה יומם ולילה ולתפארת ציון עיר המהוללה: בית
 תפארתו שם אויב לשמרה. הושיבני בידי נביות ושמרה על זאת
 אבבה תמיר בקול יללה: ולתפארת ציון עיר המהוללה: ספרי
 תורה פי הוללה תפארתך. נפל נזרך ביום שנחרב ביתך. שאי קינה
 על אהליבה ואהלה: ועל תפארת (נ"א ולתפארת) ציון עיר המהוללה:
 בכי תמיד על חרבן פעמים ארץ צבי שבי ירושלים ועל עמך (נ"א
 עמה) אשר הלך בגולה: ולתפארת ציון עיר המהוללה:

Chiedi ora con suono lamentoso dov'è il campo di Dio, il luogo dei leviti ed il loro coro; dove sono quegli uomini di fede, dove sparì la magnificenza della città leale, e come mai è divenuta una meretrice quella che per prima è stata consacrata. Ah, per tutte queste cose il tuo cuore proromperà in grida come una donna addolorata; *si deve elevare un grido ecc.* Dove sono i capi delle accademie, dov'è il tuo sinedrio, dove sono andati coloro che camminavano diritti nello splendore della tua luce; dove coloro che rispondevano alle domande sui tuoi misteri; dove sono i mille e le migliaia che promulgavano le tue norme? Ahimè! tutti andarono raminghi in duro esilio nelle mani dei figli della sventura; *si deve elevare un grido ecc.* Dove sono coloro che immolavano le vittime, coloro che componevano gli olii sacri, quelli che disponevano sull'altare le parti delle vittime, e quelli che facevano il pane della presentazione? Il capo dei carnefici venne e uccise i padri insieme ai figli e le porte che erano state erette da nobili principi fecero lutto e mostrarono mestizia, perché Dio chiamò la sua spada e lanciò gli strali della sua ira. *Si deve elevare un grido grande e dolente ecc.*

CI SI ALZA E SI DICE

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme. Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

LAMENTAZIONE PER LA VIGILIA DI ROSH HASHANA

Per il mio tempio piango giorno e notte, e per la gloria (perduta) di Sion, la città celebrata. Il nemico ridusse a rovina il mio glorioso Tempio, e mi dette in balla di Nevayot e di Shamma; perciò incessantemente piango e mi lamento amaramente, *e per la gloria ecc.* Fa lutto, o Legge, perché la tua gloria fu contaminata, e cadde il tuo diadema quando il tempio fu dirocato. Innalza un lugubre inno per Aholivà e Aholà, *e per la gloria, ecc.* Piangi continuamente per la devastazione fatta due volte, o terra deliziosa, o Gerusalemme, per il tuo popolo, che andò in esilio, *e per la gloria ecc.*

חזקו עמי מהר אבנה דבירכם. נקם לבש ואשיב את שבותכם.
תורה היכלי אשכחון כבתחילה. פי מציון תצא תורה ודבר יי מירושלים:
הנה פחומר ביד היוצר. ברצותו מאריה וברצותו מקצרה. פן אנו
בידה. חסד נוצר. לברית הפט ואל תפן א יצרי:
הנה פאבן ביד הפסחת. ברצותו בודל וברצותו פותת. פן אנו
בידה מטה ומותת: (לברית)
הנה בנגזן ביד החרש. ברצותו דובק וברצותו פירש. פן אנו
בידה תומך עני נרש: (לברית)
הנה פהגא ביד הפלדת. ברצותו האחיז וברצותו שלדת. פן אנו
בידה טוב וסלח: (לברית)
הנה פזכוכית ביד ממזנג. ברצותו חוגג. וברצותו מוגג. פן אנו
בידה מוחל עון ושוגג: (לברית)
הנה פחרש ביד המלבן. ברצותו מוחדה וברצותו זבן. פן אנו
בידה לזקק יללבן: (לברית)
הנה כטרקלין ביד העושו. ברצותו מעמידו וברצותו נותצו. פן
אנו בידה מעוז לדל ומחסו: (לברית)
הנה פיריעה ביד הרוקם. ברצותו מישר וברצותו מעקם. פן אנו
בידה אל קנזא וגוקם: (לברית)
הנה בפסקה ביד הצורף. ברצותו מסנסג וברצותו מצרף. פן אנו
בידה ללבן ולצרף: (לברית)

ועומדים מעל הארץ ואומרים

התנערי מעפר קומי שבי ירושלים (נ"א התפתחי וכו) לא תוסיפי
לדאכה עוד: בצחו רפנו יחדו חרבות ירושלים. פי נחם יי עמו נאל

Fa animo, popolo mio, presto ricostruirò il tuo Tempio, mi vestirò di vendetta e ripristinerò il tuo stato, e come prima risiederò nel mio Santuario. Perché da Sion uscirà la Legge e la parola del Signore da Gerusalemme.

Ecco, (noi siamo) come l'argilla nella mano del vasaio. Egli la stende o la stringe come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che concedi la grazia. Considera il patto e non rivolgerti alla creatura. Ecco, (noi siamo) come la pietra in mano al tagliapietre. Egli la divide o la spezza come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che fai vivere e morire. (*Considera il patto ecc.*) Ecco, (noi siamo) come l'ascia in mano al lavoratore. Egli unisce o separa come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che sostieni i poveri ed i miseri. (*Considera il patto, ecc.*) Ecco, (noi siamo) come il timone in mano al marinaio. Egli lo trattiene e lo lascia andare come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che sei buono e che perdoni. (*Considera ecc.*) Ecco, noi siamo come il vetro in mano al vetraio. Egli lo indurisce o lo ammorbidisce come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che fai grazia e che perdoni gli errori. (*Considera il patto ecc.*) Ecco (noi siamo) come stoffa in mano al tintore. Egli la scurisce o la schiarisce come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, o Tu che purifichi e netti. (*Considera ecc.*) Ecco (noi siamo) come una tavola in mano al fabbricante. Egli la fabbrica o la spezza come vuole. Così siamo noi nella Tua mano, sostegno e protettore del misero. (*Considera ecc.*) Ecco, (noi siamo) come un tappeto in mano al ricamatore. Egli lo fa (di filo) dritto e ritorto. Così siamo noi nella Tua mano, Dio geloso e vendicatore. (*Considera ecc.*) Ecco, (noi siamo) come l'argento in mano al fonditore. Egli ne fa una lega o lo fonde come vuole. Così siamo noi nella Tua mano per essere resi puri e per essere purificati. (*Considera ecc.*)

CI SI ALZA E SI DICE:

Sorgi dalla polvere, alzati, o Gerusalemme schiava, liberati dalle catene del tuo collo, o figlia di Sion prigioniera, poiché non vi sarà più angoscia per te. Gettate grida di gioia e cantate insieme, rovine di Gerusalemme. Poiché il Signore ha consolato il Suo popolo, ha redento Gerusalemme.

ירושלם: פֹּאִישׁ אֲשֶׁר אָמוֹ תִּנְחַמְנוּ בֶּן אֲנָכִי אֲנַחְמְכֶם וּבִירוּשָׁלַם תִּנְחַמְנוּ:
תִּפְלֶה לָדוֹד שְׁמָעָה יי צֶדֶק הַקְּשִׁיבָה רַפְתִּי הַאֲזִינָה תִּפְלֶתִי בְּלֹא
שִׁפְתֵי מִרְמָה: מִלִּפְנֵיךָ מִשְׁפָּטִי יֵצֵא עֵינֶיךָ תִּהְיֶינָה מִיִּשְׂרָאֵל: בְּחַנְתָּ
לְבָי פִּקְדָתְךָ לִילָה צָרַפְתָּנִי בַל תִּמְצָא זְמוֹתַי בַּל יַעֲבֹר־פִּי לַפְּעֻלוֹת
אָדָם בְּדַבַּר שִׁפְתֶיךָ אָנִי שָׁמַרְתִּי אֲרַחֲוֹת פְּרִיץ: תִּמְדָּ אֲשֶׁר־י בְּמַעֲנֵלוֹתֶיךָ
בַּל נִמוּטוּ פְּעָמַי: אָנִי קָרָאתֶיךָ כִּי תַעֲנֵנִי אֵל הַט אֲזַנְךָ לִי שְׁמַע אִמְרֹתַי:
הַפְּלֵא חֲסֵדֶיךָ מוֹשִׁיעַ חוֹסִים מִמַּתְקוֹמָמִים בְּיַמִּינֶךָ: שְׁמַרְנִי פֹאִישׁוֹן בַּת
עֵינַי בְּצַל בְּנִפְיֶךָ תִּסְתַּרְנִי: מִפְּנֵי רַשָּׁעִים זֶה שְׂדֵהוֹנִי אֹיְבֵי בְּנֶפֶשׁ יִקְיֹפוּ
עָלַי: חֲלַבְמוֹ סָגְרוּ פִּימוֹ דְּבָרוֹ בְּנֵאוֹת: אֲשׁוּרְנוּ עִתָּה סִבְבוּנוּ עֵינֵיהֶם
יִשִּׁיתוּ לְנִטּוֹת בְּאַרְצְךָ: דַּמִּינוּ בְּאַרְיֵה וּכְסוּף לְטָרַף וּכְכַפּוּר יֵשֵׁב
בְּמִסְתָּרִים: קוּמָה יי קַדְמָה כְּנִיו הַכְרִיעָהוּ פִּלְטָה גִבְשֵׁי מְרָשַׁע חֲרָבָה:
מִמַּתִּים יִדָּךְ יי מִמַּתִּים מַחְלָד חֲלָקָם פַּחֲיִים וְצַפּוֹנָה תִּמְלֵא בְּטָנָם
יִשְׁבְּעוּ בָנִים וְהַנִּיחוּ יִתְרָם לְעוֹלָלֵיהֶם: אָנִי בְּצֶדֶק אֲחֻזָּה פְּנִיךָ אֲשַׁבְּעָה
בְּחֻקֶיךָ תִּמְוִנְתֶּךָ:

לָדוֹד מִשְׁפִּיל אֲשֶׁר־י נְשׁוּי פֶשַׁע בְּסוּי חֲטָאָה: אֲשֶׁר־י אָדָם לֹא יִחַשֵׁב
יי לוֹ עֶז וְאֵין בְּרוּחוֹ רַמְיָה: כִּי הִתְרַשַּׁתִּי בְּלוֹ עֲצָמִי בְּשִׁאֲנֵתִי כָּל הַיּוֹם:
כִּי יוֹמָם וְלַיְלָה תִּכְבַּד עָלַי יְדָךְ גִּהְפָךְ לְשִׁחִי בְּחֲרַבְנִי קִיץ סֵלָה: חֲטָאתִי
אוֹדִיעֶךָ וְעוֹנִי לֹא כִּסִּיתִי אִמְרֹתַי אוֹדָה עָלַי פֶּשַׁעִי לֵינִי וְאַתָּה גִּשְׁאֲתָה
עֶז חֲטָאתִי סֵלָה: עַל זֹאת יִתְפַּלֵּל כָּל חֹסֵיד אֱלֹהֶיךָ לְעַת מְצוּא רַק
לְשִׁטָּף מִים רַבִּים אֱלֹהֵי לֹא יִגִּיעוּ: אַתָּה סִתַּר לִי מִצַּר תִּצְרֵנִי רַבִּי פִּלְטָה
תִּסּוּבְּבֵנִי סֵלָה: אֲשַׁפִּילְךָ וְאוֹרֶךְ בְּדָרְךָ זֶה תִּלְךָ אִיעֲצָה עָלֶיךָ עֵינֵי: אֵל
תִּהְיֶה כְּסוּם כְּפָרַד אֵין הָבִין בְּמַתַּג וְרִסֵּן עֲדִיו לְבָלוֹם בַּל קְרוֹב אֱלֹהֶיךָ:
רַבִּים מְכֹאֲבִים לְרַשָּׁע וְהַבּוֹשֵׁת בֵּינֵי חֲסֵד יִסּוּבְּבֵנוּ: שְׁמַחוּ בֵּינֵי וְגִילוּ
צְדִיקִים וְהִרְגִינוּ כָּל יִשְׂרָאֵל:

Come colui che sua madre ha consolato, così Io vi consolerò, e in Gerusalemme sarete consolati.

PREGHIERA DI DAVID

O Eterno, ascolta la giustizia, fa attenzione al mio grido; porgi l'orecchio alla mia preghiera, che non viene da labbra fraudolente. Dalla Tua presenza venga alla luce il mio diritto; gli occhi Tuoi riconoscano la rettitudine. Hai scrutato il mio cuore, l'hai visitato nella notte; mi hai provato e non hai trovato nulla; mi sono proposto che la mia bocca non trasgredisca. Quanto alle opere degli uomini, io, per ubbidire alle parole delle Tue labbra, mi sono guardato dalle vie dei violenti. I miei passi si sono tenuti saldi sui Tuoi sentieri, i miei piedi non hanno vacillato. Io T'invoco, perché Tu mi esaudisci, o Dio; inclina verso di me il Tuo orecchio, ascolta le mie parole. Spiega le meraviglie della Tua bontà, o Tu che con la Tua destra salvi coloro che cercano un rifugio contro i loro avversari. Preservami come la pupilla dell'occhio, nascondimi all'ombra delle Tue ali dagli empì che vogliono la mia rovina, dai miei mortali nemici che mi circondano. Chiudono il loro cuore nel grasso, parlano alteramente con la loro bocca. Ora ci attorniano, seguendo i nostri passi; ci spiano per atterrarci. Il mio nemico assomiglia ad un leoncello che si appiatta nei nascondigli. Levati, o Eterno, vagli incontro, abbattilo; libera l'anima mia dall'empio con la Tua spada; liberami con la Tua mano dagli uomini, o Eterno, dagli uomini la cui parte è in questa vita, e il cui ventre riempi con i Tuoi tesori: hanno figli in abbondanza, e lasciano il resto dei loro averi ai fanciulli. Quanto a me, per la mia giustizia, contemplerò la Tua faccia; mi sazierò, al mio risveglio, della Tua sembianza.

Cantico di David. Beato colui la cui trasgressione è rimessa e il cui peccato è coperto! Beato l'uomo a cui l'Eterno non imputa le iniquità e nel cui spirito non è frode alcuna! Mentre ho taciuto le mie ossa sono consumate pel ruggire che facevo tutto il giorno. Poiché giorno e notte la Tua mano s'aggravava su di me, il mio succo vitale s'era mutato come per arsura d'estate. *Sela.* Io t'ho dichiarato il mio peccato, non ho coperto la mia iniquità. Io ho detto: Confesserò le mie trasgressioni all'Eterno; e Tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato. *Sela.* Perciò ogni uomo pio t'invochi nel tempo in cui puoi essere trovato; e quando straripino le grandi acque, esse, per certo, non giungeranno fino a lui. Tu sei il mio ricetto, Tu mi guarderai dall'angoscia, Tu mi circonderai di canti di liberazione. *Sela.* Io t'ammaestrerò e t'insegnerò la via per la quale devi camminare; Io ti consiglierò ed avrò gli occhi su di te. Non siate come il cavallo e come il mulo che non hanno intelletto, la cui bocca bisogna frenare col morso e con la briglia, altrimenti non s'accostano! Molti dolori aspettano l'empio; ma chi confida nell'Eterno, la Sua grazia lo circonderà. Rallegratevi nell'Eterno, e fate festa, o giusti! Giubilate, voi tutti che siete diritti di cuore!

למנצח מן מור לדוד: **פָּצֵא אֱלֹהֵי נֶתַן הַנְּבִיא כַּאֲשֶׁר בָּא אֵל בַּת**
שָׁבַע: תִּגְנִי אֱלֹהִים כְּתֹסְדֶךָ כָּרֵב רַחֲמֶיךָ מִחַה פִּשְׁעֵי: דְּהִרְבַּ כְּבִסְנִי
מַעֲוֵנִי וּמַחֲטָאֹתַי מִתְּהַרְנִי: כִּי פִשְׁעֵי אֲנִי אָדַע וְחַטָּאתַי נִגְדִי תָמִיד: לָךְ
לְבַדֶּךָ חַטָּאתַי וְהִרַע בְּעֵינֶיךָ עֲשִׂיתִי לְמַעַן תִּצְדַּק בְּדַבְרֶךָ תִּזְכֶּה בְּשִׁפְטֶיךָ:
הֵינֵן בְּעוֹזֵן חוֹלְלָתִי וּבַחֲטָא יַחַמְתַּנִּי אֱמִי. הֵן אָמַרְתָּ חֲפִצָּתָהּ בְּשַׁחֲוֹרַת
וּבְכֹסֶתֶם הַחֲכָמָה רַחֲמֵי עֵינַי: הִתְחַטָּאתִי בְּאִזּוֹב וְאַטְהָר הַתְּכַבְּסִנִּי וּמִשְׁלַג
אֲלִבַי: תִּשְׁמִיעֵנִי שִׁשׁוֹן וְשִׁמְחָה תִּגְלַגֵּל עֲצָמוֹת דְּפִיתָהּ: הַסֹּתֵר פָּנֶיךָ
מִחַטָּאֵי זָכַל עֲוֹנֹתַי מִחַה: לֵב טָהוֹר בְּרָא לִי אֱלֹהִים וְרוּחַ נְכוֹן חִדָּשׁ
בְּקִרְבִּי: אֵל פִּשְׁלִיכְנִי מִלְּפָנֶיךָ וְרוּחַ קְדוֹשְׁךָ אֵל תִּקַּח מִמֶּנִּי הַשִּׁיבֵדָה
לִי שִׁשׁוֹן וְשִׁעָה וְרוּחַ נְדִיבָה תִּסְמְכֵנִי: אֲלַמְּדָה פִּשְׁעִים דְּרָכֶיךָ וְחַטָּאִים
אֲלֶיךָ יִשׁוּבוּ: הַצִּילֵנִי מִדְּמִים אֱלֹהִים אֱלֹהֵי תְּשׁוּעָתִי תִּרְצֵן לִשׁוּבִי
צִדְקָתְךָ: אֲדַנִּי שִׁפְתַי תִּפְתַּח וּפִי יִגִּיד תְּהַלְּלֶיךָ: כִּי לֹא תִחַפֵּץ זִבְחָה
וְאַתְנָה עוֹלָה לֹא תִרְצָה: זִבְחֵי אֱלֹהִים רוּחַ נְשִׁבְרָה לֵב נִשְׁפָּר וְנִדְכָה
אֱלֹהִים לֹא תִבְזֶה: הַטִּיבָה בְּרִצּוֹנְךָ אֶת צִיּוֹן תִּבְנֶה חוֹמוֹת יְרוּשָׁלָּם:
אֲזִי תִחַפֵּץ זִבְחֵי צֶדֶק עוֹלָה וְכִלִּיל אֲזִי יַעֲלוּ עַל מִזְבְּחֶךָ פָּרִים:

למנצח מן מור לדוד שיר: לך דמורה תהלה אלהים בציון וליך
ישלם גדר: שמע תפלה עדיך כל בשר יבאו: דברי עונות גברו מני
פשיענו אתה תכפרם: אשרי תבחר ותקרב ישכן חצריך נשבעה
בטוב ביתך קדש היכלך: גוראות בצדק תענגו אלהי ישענו מבטח
כל קצוי ארץ וגם רחוקים: מכין הרים בכחו נאזר בגבורה: משפיה
שאון ימים שאון גליהם והמון לאמים: ויראו ישרי קצות מאותותיך
מוצאי בקר וערב פרנין: פקדת הארץ ותשקקה רבת פעשדנה פלג
אלהים מלא מים תכין דגנם כי כן תבינה: תלמיה רוח נחת גודדיה
ברביבים תמנגנה צמחה תברך: עטרות שנת טובתה ומעגליך ירעפון

Per il capo dei musici. Salmo di David, quando il profeta Natan venne da lui, dopo che David era stato da Batsheva. Abbi pietà di me, o Dio, secondo la Tua benignità; secondo la moltitudine delle Tue compassioni cancella i miei misfatti. Lavami del tutto dalla mia iniquità e nettami del mio peccato. Poiché io conosco i miei misfatti, e il mio peccato è di continuo davanti a me. Io ho peccato contro Te, contro Te solo, e ho fatto ciò ch'è male agli occhi Tuoi; lo confesso, affinché Tu sia riconosciuto giusto quando parli, e irreprensibile quando giudichi. Ecco, io sono stato formato nell'iniquità, e la madre mia mi ha concepto nel peccato. Ecco, Tu ami la sincerità nell'intimo; insegnami dunque sapienza nel segreto del cuore. Purificami con l'isopo, e sarò netto; lavami, e sarò più bianco che neve. Fammi udire gioia ed allegrezza; fa che le ossa che hai tritato festeggino. Nascondi la Tua faccia dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità. O Dio, crea in me un cuore puro, e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo. Non rigettarmi dalla Tua presenza, e non togliermi il Tuo santo spirito. Rendimi la gioia della Tua salvezza, e fa che uno spirito volenteroso mi sostenga. Io insegnerò le Tue vie ai trasgressori, e i peccatori si convertiranno a Te. Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà la Tua giustizia. Signore, aprimi le labbra, e la mia bocca pubblicherà la Tua lode. Poiché Tu non prendi piacere nei sacrifici, altrimenti li offrirei; Tu non gradisci olocausto. I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio, Tu non disprezzi il cuore rotto e contrito. Fa del bene a Sion per la Tua benevolenza; edifica le mura di Gerusalemme. Allora avrai piacere per i sacrifici di giustizia, in olocausti ed in vittime arse per intero; allora si offriranno giovenchi sul Tuo altare.

Per il capo dei musici. Salmo di David. Canto. A Te, o Dio, nel raccoglimento, sale la lode in Sion, a Te l'omaggio dei voti che si compiono. O Tu che esaudisci la preghiera, ogni carne verrà a Te. Le iniquità mi hanno sopraffatto, ma Tu farai l'espiazione delle nostre trasgressioni. Beato colui che Tu eleggi e fai accostare a Te perché abiti nei Tuoi cortili! Noi saremo saziati dei beni della Tua casa, della santità del Tuo tempio. In modi tremendi Tu ci rispondi, nella Tua giustizia, o Dio della nostra salvezza, fiducia di tutte le estremità della terra e dei mari lontani. Egli con la Sua potenza rende stabili i monti; Egli è cinto di forza. Egli acqueta il rumore dei mari, il rumore dei loro flutti, e il tumulto dei popoli. Perciò quelli che abitano alle estremità della terra temono alla vista dei Tuoi prodigi; Tu fai giubilare i luoghi da cui escono la mattina e la sera. Tu visiti la terra e la innaffi, Tu coroni con i Tuoi beni l'annata, e dove passa il Tuo carro stilla il grasso. Esso stilla sui pascoli del deserto, e i colli sono cinti di gioia. I pa-

דָּשָׁן: יִרְעֵפוּ נְאוֹת מְדַבֵּר וְגִיל גְּבַעוֹת תַּחְגְּדֵנָה: לְבָשׁוּ כְרִים הַצֵּאן
וְעַמֻּקִּים יַעֲטֹפוּ בָר יִתְרוֹעֲעוּ אַף יִשִּׁירוּ:

לְמַנְצַח לִבְנֵי קְרַח מְזֻמּוֹר: רְצִיחָי יי אֲרֻצָּה שְׁבֵת שְׁבִירַת יַעֲקֹב:
נְשֹׂאתָ עֵזֶן עִמָּךְ כַּפִּירַת כָּל חַטָּאתָם סְלָה: אִסְפַּת כָּל עֲבָרְתֶךָ
הַיְשִׁיבוֹת מִחֲרוֹן אַפְּךָ: שׁוּבֵנו יִלְחָחֵי יִשְׁעֵנו וְדַהֲפֵר כַּעֲסֶךָ עִמָּנוּ:
הַלְעוֹלָם תִּפְאַנֵּף בָּנוּ תִמְשֹׁךְ אַפְּךָ לְדֹר וְדוֹר: הֲלֹא אַתָּה תִשׁוּב תַּחֲיֵינוּ
וְעִמָּךְ יִשְׁמְחוּ בָךְ: הֲרֵאֵנוּ יי חֲסִדֶךָ וְיִשְׁעֶךָ תַּתֵּן לָנוּ: אֲשַׁמְעֶה מִה
יְדַבֵּר הָאֵל יי כִּי יְדַבֵּר שְׁלוֹם אֶל עַמּוֹ וְאֶל חֲסִידָיו וְאֵל יִשׁוּבוּ לְכִסְלָה:
אֵךְ קָרוֹב לִירְאֵי יִשְׁעוּ לְשִׁבוֹן כְּבוֹד בְּאַרְצֵנוּ: חֶסֶד וְאַמֶּת נִפְגְּשׁוּ
צֶדֶק וְשְׁלוֹם נִשְׁקִי: אֱמֶת מֵאַרְץ תִּצְמַח וְצֶדֶק מִשָּׁמַיִם נִשְׁקֶף: גַּם יי
יִתֵּן הַטּוֹב וְאַרְצֵנוּ תַּתֵּן וְבוֹלְהָ: צֶדֶק לִפְנֵי וְהִלֵּךְ וְיִשֵּׁם לְדֶרֶךְ פְּעָמָיו:
תַּפְלָה לְעֵנִי כִּי יַעֲטֹף וּלְפָנַי יי יִשְׁפֹּךְ שִׁיחוֹ: יי שְׁמַעְהָ תַּפְלָתִי
וְשׁוֹעֲתִי אֵלַיךְ תְּבוֹא: אֵל תִּסְתַּר פְּנֵיךָ מִפְּנֵי בָיִם צַר לִי הִטָּה אֵלַי
אֲזַנְךָ בָּיִם אֶקְרָא מִהַר עֲנֵנִי כִּי כָלוּ בְעֵשֶׂן יְמֵי וְעַצְמוֹתַי כְּמוֹקֵד נִחְרוּ:
הוֹפֵךְ כַּעֲשִׂב וַיִּבֶשׁ לִבִּי כִּי שָׁבַחְתִּי מֵאֲכַל לַחֲמִי: מִקּוֹל אֲנִיחָתִי דְבַקָּה
עַצְמִי לְבָשָׂרִי: דְּמִיתִי לְקֹאֶרֶת מְדַבֵּר הֵייתִי כְבוֹם חֲרִבּוֹרַת: שְׁקַדְתִּי
וְאֲהַיְהָה כְּצִפּוֹר בּוֹדֵד עַל גִּן: כָּל הַיּוֹם חֲרַפּוֹנִי אוֹיְבֵי מְהוֹלְלֵי כִּי נִשְׁפָּעוּ:
כִּי אֶפֶר כִּלְחָם אֲכַלְתִּי וְשִׁקּוֹנִי בִּבְכִי מִסִּבְתָּי: מִפְּנֵי זַעֲמָךְ וְקִצְפָּךְ כִּי
נְשֹׂאתִנִּי וְתִשְׁלִיכֵנִי: יְמֵי כִצֵּל נִטְוִי וְאֲנִי כַּעֲשִׂב אֵיבָשׁ: וְאַתָּה יי לְעוֹלָם
תִּשָּׁב וְזַכְרֶךָ לְדֹר וְדֹר: אַתָּה תִּקְוֶם תִּרְחַם צִיּוֹן כִּי עֵרַת לְחַנּוּנָה כִּי
בָּא מוֹעֵד: כִּי רָצוּ עֲבָדֶיךָ אֶת אֲבִנֶיהָ וְאֶת עֲפָרָה יַחֲנֵנוּ: וַיִּירָאוּ גוֹיִם
אֶת שֵׁם יי וְכָל מַלְכֵי הָאָרֶץ אֶת כְּבוֹדֶךָ: כִּי בָנָה יי צִיּוֹן נִרְאָה
בְּכְבוֹדוֹ: פָּנָה אֵל תַּפְלַת הָעָרֶעֶר וְלֹא בָּזָה אֶת תַּפְלָתָם: תִּפְתָּב זֹאת
לְדֹר אַחֲרוֹן וְעַם נִבְרָא יִהְלַל יְהוָה: כִּי תִשְׁקֹף מִמְרוֹם קִדְשׁוֹ יי מִשָּׁמַיִם

scoli si rivestono di greggi, e le valli si coprono di frumento; dànno voci d'allegrezza e cantano.

Per il capo dei musici: Salmo dei figli di Korach.

O Eterno, Tu sei stato propizio alla Tua terra, Tu hai ricondotto Giacobbe dalla cattività. Tu hai perdonato l'iniquità del Tuo popolo, hai coperto tutti i loro peccati. *Sela.* Tu hai acquetato tutto il Tuo cruccio, ti sei distolto dall'ardore della Tua ira. Ristabiliscici, o Dio della nostra salvezza, e fa cessare la Tua indignazione contro di noi. Sarai adirato contro di noi in perpetuo? Farai durare l'ira Tua d'età in età? Non tornerai a ravvivarci, onde il Tuo popolo si rallegri in Te? Mostraci la Tua benignità, o Eterno, e dacci la Tua salvezza. Io ascolterò ciò che dirà Iddio, l'Eterno, poiché egli parlerà di pace al Suo popolo ed ai suoi fedeli; ma non ritornino più alla follia! Certo, la Sua salvezza è vicina a quelli che lo temono, affinché la gloria abiti nel nostro paese. La benignità e la verità si sono incontrate, la giustizia e la pace si sono bacciate. La verità germoglia dalla terra, e la giustizia riguarda dal cielo. Anche l'Eterno largirà ogni bene, e la nostra terra produrrà il suo frutto. La giustizia camminerà dinanzi a Lui, e seguirà la via dei Suoi passi.

Preghiera dell'afflitto quando è abbattuto e spande il suo lamento dinanzi all'Eterno.

Deh ascolta la mia preghiera, o Eterno, e venga fino a Te il mio grido! Non mi nascondere la Tua faccia nel giorno della mia angoscia; inclina a me il Tuo orecchio; nel giorno in cui io grido, affrettati a rispondermi. Poiché i miei giorni svaniscono come fumo, e le mie ossa si consumano come un tizzone. Colpito è il mio cuore come l'erba, e si è seccato; perché ho dimenticato perfino di mangiare il mio pane. A causa della voce dei miei gemiti le mie ossa s'attaccano alla carne. Sono simile al pellicano del deserto, sono come il gufo dei luoghi desolati. Io veglio, e sono come il passero solitario sul tetto. I miei nemici mi oltraggiano ogni giorno; quelli che sono furibondi contro di me si servono del mio nome per imprecare. Poiché io mangio cenere come fosse pane, e mescolo con lacrime la mia bevanda a causa della Tua indignazione e del Tuo cruccio; poiché m'hai levato in alto e gettato via. I miei giorni sono come l'ombra che si allunga, ed io sono disseccato come l'erba. Ma Tu, o Eterno, dimori in perpetuo, e la Tua memoria dura per ogni età. Tu Ti leverai ed avrai compassione di Sion, poiché è tempo d'averne pietà; il tempo fissato è giunto. Perché i Tuoi servitori hanno affetto per le sue pietre ed hanno pietà della sua polvere. Allora le nazioni temeranno il nome dell'Eterno, e tutti i re della terra la Tua gloria, quando l'Eterno avrà riedificato Sion, sarà apparso nella Sua gloria, avrà avuto riguardo alla preghiera dei desolati, e non avrà sprezzato la loro supplica. Questo sarà scritto per l'età avvenire, e il popolo che sarà creato loderà l'Eterno, perché Egli avrà guardato dall'alto del Suo santuario; dal

אל ארץ הביט: לשמע אנקת אסיר לפתח בני תמותה: לספר בציון
שם יי ותהלתו בירושלם: בהקבץ עמים יחדו וממלכות לעבד את
יי: ענה בדרך פחי קצר ימי: אומר אלי אל מעלני פחצי ימי בדור
דורים שנותיה: לפנים הארץ יסדת ומעשה ידך שמים: המה יאבדו
ואתה מעמוד וכלם כפגד יבלו בלבוש תחליפם ויחלפו: ואתה הוא
ושנותיה לא יתמו: בני עבדיך ישבנו וזרעם לפניך יפון:

קמתי באשמורת. לבקש על עוני. ונפשי שחרחורת. מפני רוב
זרוני. רחם על עדתך. צאן מרעיתך:

אשרי יושבי ביתך עוד יתלוק סלה: אשרי העם שפקדה לו
אשרי העם שיי אלהיו:

תהלה לדוד ארוממה אלוהי המלך ואברכה שמך לעולם ועד:
בכל יום אברכה ואתלה שמך לעולם ועד: גדול יי ומחלל מאד
ולגדלתו אין חקר: דור לדור ישבח מעשיך וגבורתיך ויידו: הדר
כבוד הודך ודברי נבלאתיך אשיחה: ועוזו נוראותיך יאמרו וגדולתך
אספרנה: זכר רב טובך ופיעו וצדקתך ירננו: חנון ורחום יי ארך
אפים וגדל-חסד: טוב יי לכל ורחמיו על כל מעשיו: יודך יי
כל מעשיך וחסדיך וברכותך: כבוד מלכותך יאמרו וגבורתך ידברו:
להודיע לבני האדם גבורותיו וכבוד הדר מלכותו: מלכותך מלכות
כל עולמים וממשלתך בכל דור ודור: סומך יי לכל הנפלים
וזקק לכל הכפופים: עני כל אליה ישברו ואפדה נותן להם את
אכלם בעתו: פותח את ידך ומשביע לכל מי רצון: צדיק יי
בכל דרכיו וחסיד בכל מעשיו: קרוב יהנה לכל קראו לכל אשר
יקראהו באמת: רצון יראו ועשה ואת שועתם ישמע ויושעם: שומר
יי את כל אהביו ואת כל הרשעים ישמיד: תהלה יי ידבר פי

cielo l'Eterno avrà mirato la terra per udire il gemito dei prigionieri, per liberare i condannati a morte, affinché proclamino il nome dell'Eterno in Sion e la Sua lode in Gerusalemme, quando i popoli e i regni si raduneranno insieme per servire l'Eterno. Egli ha abbattuto le mie forze durante il mio cammino; ha accorciato i miei giorni. Io ho detto: Dio mio, non mi portar via nel mezzo dei miei giorni; i tuoi anni durano per ogni età. Tu fondasti ab antico la terra, e i cieli sono opera delle Tue mani. Essi periranno, ma Tu rimani; tutti quanti si logoreranno come un vestito; Tu li muterai come una veste e saranno mutati. Ma Tu sei sempre lo stesso, e gli anni Tuoi non avranno mai fine. I figli dei Tuoi servi avranno una dimora, e la loro progenie sarà stabilita nel Tuo cospetto.

Sono sorto nell'ora della veglia per chiedere (perdono) per il mio peccato, e la mia anima è triste per la quantità delle mie trasgressioni. Abbi pietà della Tua assemblea, del gregge di cui sei pastore.

Beati coloro che abitano nel Tuo Tempio e che incessantemente Ti lodano. Beato il popolo a cui tanto è concesso. Beato il popolo il cui Dio è l'Eterno.

Salmo di lode di David. Io t'esalterò, o mio Dio, mio Re, e benedirò il Tuo nome in eterno. Ogni giorno Ti benedirò e loderò il Tuo nome in eterno. L'Eterno è grande e degno di somma lode, e la Sua grandezza non si può investigare. Un'età dirà all'altra le lodi delle Tue opere, e farà conoscere le Tue gesta. Io mediterò sul glorioso splendore della Tua maestà e sulle Tue opere meravigliose. E gli uomini diranno la potenza dei Tuoi atti tremendi, e io racconterò la Tua grandezza. Essi proclameranno il ricordo della Tua gran bontà e canteranno con giubilo la Tua giustizia. L'Eterno è misericordioso e pieno di compassione, lento nell'ira e di gran benignità. L'Eterno è buono verso tutti, e le Sue compassioni s'estendono a tutte le Sue opere. Tutte le Tue opere Ti celebreranno, o Eterno, e i Tuoi fedeli Ti benediranno. Diranno la gloria del Tuo regno, e narreranno la Tua potenza per far note ai figli degli uomini le Tue gesta e la gloria e la maestà del Tuo regno. Il Tuo regno è un regno eterno e la Tua signoria dura per ogni età. L'Eterno sostiene tutti quelli che cadono e rialza tutti quelli che sono depressi. Gli occhi di tutti sono intenti verso di Te, e Tu dà loro il cibo loro a suo tempo. Tu apri la Tua mano e sazi il desiderio di tutto ciò che vive (...). Giusto è l'Eterno in tutte le Sue vie e pio con tutte le Sue creature. L'Eterno è presso tutti quelli che Lo invocano, presso tutti quelli che lo invocano in verità. Egli adempie il desiderio di quelli che Lo temono, ode il loro grido, e li salva. L'Eterno guarda tutti quelli che L'amano, ma distruggerà tutti gli empi. La mia bocca proclamerà la lode dell'Eterno,

ויברך כל בשר שם קדשו לעולם ועד: ואנחנו נברך יה מעתה ועד
עולם חללוהו: ואנחנו עמך וצאן מרעייתך נודה לך לעולם לדור ודור
נספר תהלתך: חללו את יי כל גוים שבחוחו כל האמים כי נבר
עלינו חסדו ואמת יי לעולם חללוהו:

יתגדל ויתקדש שמייה רבא. בעלמא די ברא כרעותיה. וימליך
מלכותיה. ויצמח פורקניה. ויקרב משיחיה. בתיכון וביומיכון ובחיי
דכל בית ישראל בעגלא ובזמן קריב ואמרו אמן: יהא שמייה רבא
מברך לעלם לעלמי עלמיא ותברך. וישפב. ויתפאר. ויתרום.
ויתנשא. ויתהדר. ויתעלה. ויתחלל. שמייה דקודשא בריך הוא.
לעילא מן כל ברכתא. שירתא. תשבחתא. ונחמתא. דאמירן בעלמא
ואמרו אמן: (ואומר החזן)

לך אדני הצדקה ולנו בשפת הפנים: מה נתאונן ומה נאמר מה
דבר ומה נצטדק: נחפשה דרבינו ונחקרה ונשובה אליך: כי ימיה
פשוטה לקבל שבים:

שבים אליך בכל לב שועתם תקבל ברחמיה: ברחמיה
הרבים באנו לפניה כדלים וכרשים דפקנו דלתיך: דלתיך דפקנו
רחום וחנון אל תשיבנו ריקם מלפניה: מלפניה מלפנו ריקם אל
תשיבנו כי אתה שומע תפלה: שומע תפלה עדיך כל בשר יבאו:
שומע תתנה אליך כל הרוחות יבאו: יבאו אליך הרוחות וכל הנשמה:
הנשמה לך והגוף פעלך חוסה על עמלך: הנשמה לך והגוף פעלך
צור אשר אין הומה לך חוסה על עמלך: הנשמה לך והגוף פעלך
יהנה עשה למען שמך: אתאנו על שמך יהודה עשה למען שמך
בעבור שמך כי אל מלך חנון ורחום שמך: שמך נקרא עלינו יי
אלהינו: שמך נקרא בקרבנו א תפיתנו יי אלהינו: אלהינו בשנו

ed ogni carne benedirà il nome della Sua santità in eterno (...). E noi benediremo il Signore da ora in eterno, Alleluia. E noi siamo il tuo popolo e il gregge da Te pascolato, Ti ringrazieremo in eterno ed in ogni generazione narreremo la Tua lode. Lodate l'Eterno o tutte le nazioni, inneggiatelo o tutti i popoli, poiché la Sua misericordia è tanta su di noi e la verità del Signore è eterna; Alleluia.

Sia magnificato e santificato il Suo grande nome nel mondo che creò conforme alla Sua volontà. Stabilisca il Suo regno, fiorisca la Sua grazia, faccia venire il Suo messia, durante la vostra vita, ai vostri giorni e durante la vita di tutta la famiglia d'Israele, presto ed in un tempo vicino; e dite Amen! Sia il Suo grande nome benedetto ininterrottamente per tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, elevato e riverito, innalzato ed encomiato il Suo santo nome in modo infinitamente superiore a tutte le benedizioni, i cantici, le lodi e gli inni confortanti che si possono dire nel mondo, e dite Amen.

DICE L'OFFICIANTE

A Te, Signore, appartiene la giustizia, e la vergogna è sulle nostre facce. Come ci affliggeremo, e che cosa diremo? Come parleremo, e come ci giustificheremo? Ricercheremo le nostre strade, indagheremo e torneremo a Te, poiché la Tua mano è distesa a ricevere coloro che si pentono.

Tornano a Te con tutto il cuore, accogli il loro lamento con la Tua misericordia. Per la Tua grande misericordia siamo venuti a Te, come poveri e miseri abbiamo picchiato alla Tua porta. Abbiamo bussato alla Tua porta, pietoso e misericordioso, non rimandarci indietro a mani vuote dal Tuo volto. Non rimandarci indietro dal Tuo volto, Re nostro, perché Tu ascolti la preghiera. O Tu che ascolti la preghiera, tutti gli esseri viventi verranno a Te. O Tu che ascolti la supplica, tutti gli spiriti verranno a Te. Verranno a Te tutti gli spiriti e tutte le anime. L'anima è Tua, ed il corpo è opera Tua, proteggi la Tua opera. L'anima è Tua ed il corpo è opera Tua, o Rocca a cui nulla si può paragonare, proteggi la Tua opera. L'anima è Tua ed il corpo è opera Tua, Signore, agisci per amor del Tuo amore. Siamo venuti al Tuo nome, Signore, agisci per il Tuo nome, per amor del Tuo nome, perché sei il Dio Re, ed il Tuo nome è: pietoso e misericordioso. Il Tuo nome è chiamato su di noi, Signore nostro Dio. Il Tuo nome è invocato; quando Ti chiamiamo non ci abbandonare, Signore nostro Dio. Dio nostro, ci vergognamo

במעשינו ונבלמנו בעונותינו: אין לנו פה להשיב ולא מצח להרים ראש: כי רבו משובותינו לך חטאנו: חטאנו עם אבותינו העונו הרשענו: מה נאמר לפניך יי אלהינו מר נדבר ומה נצטדק: מה נאמר לפניך יושב מרום ומה נספר לפניך שוכן שחקים. הלא הנספרות והנגלות אפה יודע: אפה יודע דני עולם ותעלומות סתרי כל חיי אפה חופש כל חדרי בטן רואה כליות ולב. אין דבר נעלם מפך ואין נסתר מפך עיניך: אם עונינו ענו בנו יי עשה למען שמך: אם עונות השמרקה יי מי יעמד: כי עמך הסליחה למען תנבא: כי עמך מקור חיים באורה נראה אור:

לכו ונשובה אל יי כי הוא טרף וירפאנו יי ויחפשנו: יחיינו מיומים ביום השלישי יקימנו ונחיה לפניו: כי לא על צדקותינו אנהנו מפילים תחנונינו לפניך כי על רחמיך הרבים:

בער"ה ובעי"כ מוסיפים

אנא בקראנו לקול שוענו יי שמעה: אנא ברחמיך עון בצענו יי סלחה: דברים לקחתני שמע יי וחטא בו ירחמתי סלח יי: (אנא בקראנו) ומפעון שמך. שמע יי וחטאת עמך. סלח יי: (אנא ברחמיך) יום ערכי שבחה. שמע יי משובה נצחה. סלח יי: (אנא בקראנו) דלים ואביונים. שמע יי: אדומים פשנים. סלח יי: (אנא ברחמיך) חרדים נגדה. שמע יי: ולי אני עבדה. סלח יי: (אנא בקראנו) זמירות מהללי. שמע יי. ורוע מעללי סלח יי. (אנא ברחמיך): קול שארית יעקב: שמע יי עון כל לב עקוב. סלח יי: אנא בקראנו לקול שוענו יי שמעה: אנא ברחמיך עון בצענו יי סלחה: אדני שמעה אדני סלחה. אדני הקשיבה ועשה אל תאחר למענה אלהי

delle nostre azioni, siamo confusi per i nostri peccati. Non abbiamo parole per rispondere e non sfrontatezza per alzare il capo. Perché le nostre defezioni sono state tante, abbiamo peccato contro di Te. Abbiamo peccato, noi ed i nostri padri, abbiamo prevaricato e ci siamo comportati male. Che diremo dinanzi a Te, Signore nostro Dio, come parleremo e come ci giustificheremo? Che diremo dinanzi a Te, o Tu che risiedi nei cieli supremi, e che cosa racconteremo a Te, che risiedi nel cielo? Forse che non conosci tutte le cose nascoste e palesi? Tu conosci i misteri del mondo, i segreti di ogni essere vivente. Tu investighi tutte le parti riposte delle viscere, vedi i reni ed il cuore. Non vi è cosa nascosta a Te, né cosa invisibile ai Tuoi occhi. Se i nostri peccati ci accusano, Signore, agisci per amor del Tuo nome. Se consideri i peccati, Signore, chi resisterà? Ma presso di Te c'è il perdono, affinché Tu sia temuto. Poiché presso di Te è la fonte della vita, e con la Tua luce vedremo la luce.

Suvvia, torniamo verso il Signore, perché Egli ci ferisce e ci risana, ci colpisce e ci guarisce. Ci farà vivere (di nuovo) dopo due giorni, al terzo giorno, ci farà sorgere e vivremo dinanzi a Lui. Perché non per le nostre virtù presentiamo le nostre suppliche, ma per la Tua grande misericordia.

LA VIGILIA DI ROSH HASHANA E DI KIPPUR SI AGGIUNGE:

Quando chiamiamo, ascolta la voce della nostra supplica, Signore. Per la Tua abbondante grazia perdona il peccato del desiderio egoistico, Signore. Ascolta le parole della nostra preghiera, Signore. E perdona il peccato in cui fui concepito, Signore. (*Quando chiamiamo, ecc.*) E ascolta dalla Tua sede celeste, Signore, e perdona, Signore, il peccato del Tuo popolo. (*Per la Tua abbondante grazia, ecc.*) Nel giorno in cui espongo la mia lode, ascolta, Signore. Ed in cui la ribellione è vinta, perdona, Signore. (*Quando chiamiamo, ecc.*) Ascolta, Signore, i poveri ed i miseri. Perdona, Signore, coloro che sono rossi come lo scarlatto (*Per la Tua abbondante grazia, ecc.*) Ascolta, Signore, coloro che tremano dinanzi a Te. E perdona, Signore, me, Tuo servo. (*Quando chiamiamo, ecc.*) Ascolta, Signore, i miei canti di lode. E perdona, Signore, le mie azioni malvage (*Per la Tua abbondante grazia, ecc.*) Ascolta, Signore, la voce del resto di Giacobbe. E perdona, Signore, il peccato di ogni cuore iniquo. Quando chiamiamo, ascolta la voce della nostra supplica, Signore. Per la Tua abbondante grazia perdona il peccato del desiderio egoistico, Signore. Signore, ascolta; Signore, perdona. Signore, ascolta e agisci, non tar-

כִּי שָׁמַךְ נִקְרָא עַל עִירָךְ וְעַל עַמָּךְ: הַשִּׁיבֵנוּ יְיָ אֱלֹהֶיךָ וְנִשְׁוֹבְדָה חֲדָשׁ
יְמֵינוּ בְּקֶדֶם:

שָׁבַט יְהוּדָה בְּדוֹחַק וּבְצָעָר. הַיִּשָּׁאֵן אֲרִיזָה בַיַּעַר. מְקוּיִם יִשְׁוֹעַתְךָ
אֲבֹת וּבָנִים. דְּהַעֲנִיִּים וְהַאֲבִיּוֹנִים: עֲמֹד בַּפָּרֶץ בַּל נִהְיָה לְשִׁחּוֹק.
לָמָּה יִהְיֶה תַעֲמֹד בְּרַחֲוֹק: יוֹנְתָךְ עַד שְׁעָרֵי מִנֹּת הַנִּיעָה. יוֹשֵׁב הַכְּרוּבִים
הוֹפִיעָה. הִבָּה לָנוּ עֲזָרָה מִצָּר. הִיָּד יְיָ תִקְצָר: חֲדָשׁ יְמֵינוּ בְּנִלוֹת יִשָּׁן.
עוֹרָה לָמָּה תִישָׁן: זְכוֹר בְּנִיךָ בְּאֶרֶץ לֹא לֶחֶם. וְזָר לֹא יִקְרַב אֲלֵיחֶם:
קֶץ דְּהַפְחָתָם פִּלָּה לְגַלְמוּדָהּ. יִשְׁמַח דְּהַר צִיּוֹן תְּגַלְגַּלְנָה בְּנוֹת יְהוּדָה:
שׁוֹעַתְנוּ תַעֲלֶה לְשָׁמַי מְרוֹמִים. אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים:

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים וּמִתְנַהֵג בַּתְּסִידוֹת. מוֹחֵל עֲוֹנוֹת
עַמּוֹ. מַעֲבִיר רֵאשׁוֹן רֵאשׁוֹן מְרַבָּה מְחִילָה לַחַטָּאִים וְסִלִּיחָה לַפּוֹשְׁעִים
עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בָּשָׂר וְרוּחַ לֹא כִרְעָתָם לָהֶם גּוֹמֵל. אֵל הוֹרֵתָנוּ
לֵאמֹר מִדּוֹת שְׁלֹשׁ עֲשֶׂרֶה. זְכוֹר לָנוּ דְּהַיּוֹם בְּרִית שְׁלֹשׁ עֲשֶׂרֶה כְּמוֹ
שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנּוֹ מִקֶּדֶם. וּבֵן כְּתוּב בַּתּוֹרָתְךָ. וַיִּרְדַּ יְהוּדָה בְּעֶנְן וַיִּתְיַצֵּב
עַמּוֹ שֵׁם וַיִּקְרָא בְּשֵׁם יְהוָה וְשֵׁם נֶאֱמַר:

(בעוד שהשליח צבור אומר ויעבור נוהגים לומר)

אֵל רַחוּם שִׁמְךָ. אֵל חַנוּן שִׁמְךָ. אֵל אֶרֶךְ אַפִּים שִׁמְךָ. מֵלֵא רַחֲמִים
שִׁמְךָ. בְּנוֹ נִקְרָא שִׁמְךָ. בַּעֲבוּר שִׁמְךָ. בִּקְרֵאֵי עַנְנֵי אֱלֹהֵי צְדָקָה. בַּצָּר
הִרְחַבְתָּ לִּי חַנּוּי וּשְׁמַע תַּפְלַתִּי: וְאֲנִי תַפְלַתִּי לְךָ ה' עַת רַצּוֹן אֱלֹהִים
בְּרַב חֶסֶדְךָ עַנְנֵי בְּאֵמַת יִשְׁעֶךָ. עַנְנֵי בַעַת וּבַעוֹנָה הַזֹּאת:

וַיַּעֲבוֹר יְיָ עַל פָּנָיו וַיִּקְרָא: יְיָ אֵל רַחוּם וְחַנוּן אֶרֶךְ אַפִּים וְרַב
חֶסֶד וְאֵמַת: נִצָּר חֶסֶד לְאֱלֹפִים נִשְׂא עוֹן וְפָשַׁע וְחַטָּאָה וְנִקְהָה: וְסִלְחָתָם
לְעוֹנֵינוּ וּלְחַטָּאתֵנוּ וְנַחֲלָתָנוּ:

dare, per amor Tuo, Dio mio, perché chiameremo il Tuo nome sulla Tua città e sul Tuo popolo. Facci tornare a Te, Signore, e torneremo. Rinnova i nostri giorni come un tempo.

La tribù di Giuda, oppressa e travagliata, rugge come un leone nel bosco. Padri e figli sperano nella Tua salvezza, poveri e oppressi. Sta sulla breccia affinché non siamo oggetto di scherno. Perché, Signore, Te ne stai lontano? La Tua colomba è giunta alle porte della morte. O Tu che siedi tra i cherubini, appari! Dacci un aiuto nell'angoscia. O Signore, la cui potenza non può diminuire, rinnova i nostri giorni (richiamandoci) dall'antico esilio. Svegliati, perché dormi? Ricordati dei Tuoi figli che sono in una terra non loro. Che lo straniero non li offenda. Rivela alla desolata il tempo della sua salvezza, allorché il monte di Sion si rallegrerà, e si rallegrino le figlie di Giuda. Che il nostro clamore salga nel più alto dei cieli, o Dio Re che siedi sul trono della misericordia! Dio, Re che siedi sul trono della misericordia; che ti comporti con giustizia; che perdoni le iniquità del Tuo popolo esaminandolo ad una ad una; che estendi il perdono ai peccatori, e la scusa ai trasgressori; che agisci caritatevolmente verso ogni carne ed ogni spirito; che non li retribuisce secondo la loro malvagità; Dio che ci hai insegnato a dire i tredici attributi della Tua grazia: Ricorda per noi oggi il patto dei tredici attributi, come li hai rivelati un tempo all'uomo umile (Mosè); poiché così è scritto nella Tua Legge: e discese il Signore attraverso una nube e stette lì con lui; invocò il nome del Signore, e gli fu detto:

MENTRE L'OFFICIANTE DICE « VAYYAAVOR » SI USA DIRE:

Il Tuo nome è « Dio pietoso ». Il Tuo nome è « Dio misericordioso ». Il Tuo nome è « il Dio che ritarda la Sua ira ». Il Tuo nome è « Pieno di pietà ». Il Tuo nome è invocato su di noi. Per amor del Tuo nome, quando T'invoco, rispondimi, Dio della giustizia. Nell'angustia mi hai dato sollievo, abbi pietà di me e ascolta le mie preghiere. Quanto a me, la mia preghiera è rivolta a Te, o Eterno, nell'ora del favore. Dio, rispondimi con la grandezza della Tua grazia, con la grazia della Tua salvezza. Rispondimi in questo tempo ed in questa stagione.

E l'Eterno passò davanti a lui (Mosè) ed egli gridò: O Eterno, o Eterno, Dio misericordioso e grazioso, che sopporti a lungo (i peccati degli uomini), che abbondi in benefici e in verità; che fai grazia alle migliaia, che sopporti l'iniquità, la trasgressione ed il peccato, e che assolvi: Perdona il nostro peccato e la nostra iniquità, e fa di noi il Tuo possesso.

פדיל ויעבור

ב"ו

רחמנא אדפר לן קנמיה דאברהם רחמנא

רחמנא אדפר לן קנמיה דיצחק עקידא

רחמנא אדפר לן קנמיה דיעקב שלימא

רחמנא אדפר לן זכותיה דיוסף צדיקא

רחמנא אדפר לן קנמיה דמשה נביאה

רחמנא אדפר לן קנמיה דאהרן כהנא

רחמנא אדפר לן קנמיה דפינחס קנאה

רחמנא אדפר לן קנמיה דדוד משיחא

רחמנא אדפר לן צלותיה דשלמה מלכא

רחמנא ארים ימינך ואצמח פורקנך

רחמנא בכסופי אפינ אתינא למקרי קמך רחם עלן

רחמנא גלי גבורתך עלן

רחמנא דינן אפיק לנהורא

(בע"ת רחמנא דינא דחיי גזור עלן)

ע"ב

ב"ו

ב"ו

ב"ו

ב"ו

ב"ו

ב"ו

ב"ו

רחמנא הדרך שני עלן

רחמנא ולא תתפרע בעובדנא בישין מינן

רחמנא זך אשרי עלן

רחמנא זבון חפש לן

רחמנא חשוב עלן טבון

רחמנא טבון סגיאן אייתי עלן

רחמנא יתגלגלון רחמך עלן

Misericordioso! Ricorda in favor nostro il patto concluso con Abramo Tuo amico. *Per amore dei Tuoi attributi di grazia, proclamati quando passasti (davanti a Mosè).*

Misericordioso! Ricorda in favor nostro il patto concluso con Isacco, che fu legato (per essere sacrificato). *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricorda in nostro favore il patto concluso con Giacobbe, l'uomo perfetto. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricorda in nostro favore i meriti di Giuseppe il giusto. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricorda in nostro favore il patto concluso col profeta Mosè. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricorda in nostro favore il patto concluso col sacerdote Aronne. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricordati in nostro favore del patto concluso con lo zelante Pinechas. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricordati in nostro favore del patto concluso con David, Tuo unto. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricordati in nostro favore della supplica di re Salomone. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Innalza la Tua destra, e fa che sorga la redenzione. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Coi volti coperti di vergogna veniamo ad implorarti. Abbi pietà di noi! *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Mostra la Tua potenza in nostro favore. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Pronuncia il nostro giudizio sotto una luce favorevole. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Pronuncia per noi un giudizio di vita. *Per amore, ecc.*
(nei dieci giorni penitenziali)

FIN QUI

Misericordioso! Distendi la Tua gloria su di noi. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Non ci punire secondo le nostre cattive azioni. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Posa il Tuo splendore sopra di noi. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricerca i nostri meriti. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Decidi cose buone per noi. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Concedi in abbondanza il bene di cui abbiamo bisogno. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Che la Tua misericordia si muova verso di noi. *Per amore, ecc.*

(בעשרת ימי תשובה מוסיפין)

- ב"ו: רחמנא פתבינן בספרא דחיי
- ב"ו: רחמנא פתבינן בספרא דרחמי
- ב"ו: רחמנא פתבינן בספרא דצדיקי
- ב"ו: רחמנא פתבינן בספרא דישרי ותמימי
- ב"ו: רחמנא פתבינן בספרא דפרנסתא טבתא ומזוני טבי:

ער כאן

- ב"ו: רחמנא פבוש המפא ורוגזא מינן
- ב"ו: רחמנא לא פעפיד גמירא לן
- ב"ו: רחמנא מחול ושבוך לחובין ולעוין
- ב"ו: רחמנא נהור טובך אנחר עלן
- ב"ו: רחמנא סעיד וסמף חוי לן
- ב"ו: רחמנא עביד עמנא אתא לטב
- ב"ו: רחמנא פתח שמיא לצלותין
- ב"ו: רחמנא צלותנא קבל פרעא
- ב"ו: רחמנא קבל צלותין ובעותין בעידן עקתינ
- ב"ו: רחמנא רחם על נשמתין
- ב"ו: רחמנא שפא טבתא אייתי עלן
- ב"ו: רחמנא טוב מרוגזך
- ב"ו: רחמנא ולא נהדר ריקם מן קמך

ויעבור

אנא פעב נדוני תמחהו. וסלחת לעוני כי רב הוא: איך ומחרה
ונכתב למול אבי. כי אין בלבנו מחשב פמחשבי. למחות מאשר כתב
ליום ריבי. כי המכתב מכתב אלהים הוא: (וסלחת) נא אם תחקור

NEI DIECI GIORNI PENITENZIALI SI AGGUNGE:

Misericordioso! Iscrivici nel libro della vita. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Iscrivici nel libro della grazia. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Iscrivici nel libro dei giusti. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Iscrivici nel libro dei retti e dei perfetti. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Iscrivici nel libro del sostentamento e del mantenimento. *Per amore, ecc.*

FIN QUI

Misericordioso! Allontana l'ira e l'indignazione da noi. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Non causare la nostra fine. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Perdona e scusa i nostri peccati e le nostre iniquità. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Che lo splendore della Tua bontà splenda sopra di noi. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Sii nostro aiuto e sostegno. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Mostraci un segno buono. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Apri il cielo alle nostre suppliche. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricevi favorevolmente le nostre suppliche. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Ricevi favorevolmente le nostre preghiere e le nostre suppliche nel tempo dell'angustia. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Abbi pietà delle nostre anime. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Accordaci un anno felice. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Allontana la Tua ira. *Per amore, ecc.*

Misericordioso! Non respingerci vuoti (senza nulla ottenuto) dalla Tua presenza. *Per amore, ecc.*

VAYYAAVOR (e passò...)

Deh, Signore, dissipa come nebbia le mie colpe orgogliose, e perdona i miei delitti per quanto gravi siano. Ma come potranno dissiparsi, se sono scritti davanti all'eterno Padre? Egli non ha un pensiero debole come il mio per cancellare quel che ha scritto per il giorno del mio giudizio; ed i segni indelebili sono impressi con caratteri divini. E perdona. Dio onnipotente! se ricerchi ed indaghi le mancanze nascoste del mortale, egli pro-

וְתִדְרוֹשׁ צוּר עֲלוֹמָיו. אֲנִי בְּלִילֹי יַחְרוֹשׁ וּבְיָמָיו. וְאִם לַחֲטָאֵי תִדְרוֹשׁ
וְלְאֲשָׁמָיו. מִכָּף רֶגֶל וְעַד רֹאשׁ אֲשֶׁם הוּא: (וּסְלַחַת) יַהֲרִסֶנּוּ וַיִּבְנוּן בִּי
רַעֲיוֹנֵי. יוֹם בִּי חֲטָאֵי יַעֲנוּן וּבְפָנַי. אֲבָן סְעִיפֵי יִבְנוּן בִּי יי נִשְׂא עוֹן
וַחֲנוּן וּרְחוּם הוּא: (וּסְלַחַת) מָה לִּירִידֵי וּמִלְכֵי יִסְתֵּר. וְאֲשַׁפּוּךְ עֲתֵרֶת
חֲכִי וְאִין עוֹתֵר. וְאֲשַׁאֲלֵךְ בְּעַד חֲלוּם חֲשִׁבֵי וְאִין פּוֹתֵר. וְאוֹמֵר לֹא
אוּכַל בִּי חֲתוּם הוּא: (וּסְלַחַת) שׁוּבָה שׁוּבָה שְׂאֲרֵית עִם הוֹעֵם. וְשִׁלַּח
מִבְּשׂוּר בְּבָרִית לְהוֹדִיעֵם. אֵת אֲשֶׁר יִהְיֶה בְּאַחֲרֵית הַנְּעִם. וְנוֹחֵם וְאִם
לֹא עִם בְּיָנוּת הוּא (וּסְלַחַת) הוֹסֵף יָד וְצִיר מִשְׁנֵה תִשְׁלִיחַ. וְקָרַן
לְנִשׁ וְנִעְנָה תִצְמִיחַ. וְגַפֵּר וְכֹל אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה יִצְלִיחַ. וְהוֹדַע בִּי מְשִׁיחַ
אֱלֹהִים הוּא: (וּסְלַחַת)

וַיַּעֲבֹר יי עַל פָּנָיו וַיִּקְרָא: יי יי אֵל רְחוּם וַחֲנוּן אֲרָךְ אַפַּיִם וְרַב
חֶסֶד וְאַמֶּת: נִצַּר חֶסֶד לְאֱלֹפִים נִשְׂא עוֹן וּפִשַׁע וַחֲטָאָה וְנִקְרָא:
וּסְלַחַת לְעוֹנָיו וְלַחֲטָאֵתָיו וְנִחַלְתָּנוּ:

אֲנִשִּׁי אֲמוּנָה אֲבָדוּ. בָּאִים בְּכַח מַעֲשֵׂיהֶם: גְּבוּרִים לְעַמּוּד בְּפָרְץ.
דוֹחִים אֵת הַגְּזֵרוֹת. הָיָה לָנוּ לְחֹמָה. וְלִמְחֶסֶה בְּיוֹם נַעַם: זוֹעֵכִים אַף
בְּלַחֲשֵׁם. חֲמָה עָזְרוּ בְּשׁוֹעֵם: טָרַם קְרֹאךְ עֲנִיתָם. יוֹדְעִים לְעֵתוֹר
וְלִרְצוֹת: פָּאָב רַחֲמֵךְ לְמַעַנָם. לֹא הִשִּׁיבֹתָ פְּנֵיהֶם רִיקָם: מְרֹב עוֹנָיו
אֲבָדְנוּם. גָּאֶסְפוּ מָנוּ בְּחֲטָאֵינוּ: סָעוּ חֲמָה לְמַנְחוֹרַת. עֲזָבוּ אוֹתָנוּ
לְאַנְחוֹרַת: פָּסוּ גוֹדְרֵי גֵדֵר. צוּמְתוּ מְשִׁיבֵי חֲמָה: קָמִים בְּפָרְץ אִין.
רְאוּיִם לְרְצוֹתְךָ אֶפְסוּ: שׁוֹמְטֵנוּ בְּאַרְבַּע פְּנוֹת. תְּרוּפָה לֹא מְצִינוּ:
שָׁבְנוּ אֵלֶיךָ בְּבִשְׁת פְּנֵינוּ. לְשַׁחֲרָךְ אֵל בְּעֵת סְלִיחָתָנוּ: (אֵל מֶלֶךְ וְכוּ')
וַיַּעֲבֹר יי עַל פָּנָיו וַיִּקְרָא: יי יי אֵל רְחוּם וַחֲנוּן אֲרָךְ אַפַּיִם וְרַב חֶסֶד
וְאַמֶּת: נִצַּר חֶסֶד לְאֱלֹפִים נִשְׂא עוֹן וּפִשַׁע וַחֲטָאָה וְנִקְרָא: וּסְלַחַת
לְעוֹנָיו וְלַחֲטָאֵתָיו וְנִחַלְתָּנוּ:

getta iniquità giorno e notte; e se distingui parte a parte i suoi falli ed i suoi errori, tutto è colpa, dalle piante dei piedi fino alla sommità della testa. *E perdona.* La mia facoltà immaginativa rimane sconcertata all'idea di quel giorno in cui le mie colpe renderanno testimonianza di fronte a me a mio danno; solo mi conforta il pensare che Dio perdona il delitto ed è pietoso e clemente. *E perdona.* Perché dunque il mio amato Re si nasconde, perché non Lo vedo arridere all'effusione delle mie preghiere? Perché domando la spiegazione del mio oscuro sogno, ed Egli non lo spiega? Allora aggiungo fra me e me: No, non è lecito penetrare ciò che è ricoperto dal suggello divino. *E perdona.* Il resto del popolo costernato sia fatto tornare dalla cattività, ed invia ai figli del Tuo patto un annunzio favorevole, che faccia loro sapere ciò che avverrà quando il Tuo sdegno sarà cessato, affinché il popolo sia confortato e divenga intelligente. *E perdona.* Aggiungi splendore alla Tua potenza, e mandaci un secondo messaggio che faccia rigermogliare la gloria del popolo afflitto e depresso. Che il valore e la prosperità accompagnino le sue gesta e che sia manifesto che questo è l'unto del Signore che gli è stato inviato. *E perdona.*

E l'Eterno passò davanti a lui (Mosè) ed egli gridò: O Eterno, o Eterno, Dio misericordioso e grazioso, che sopporti a lungo (i peccati degli uomini), che abbondi in benefici ed in verità; che fai grazia alle migliaia, che sopporti l'iniquità, la trasgressione ed il peccato, e che assolvi: Perdona il nostro peccato e la nostra iniquità, e fa di noi il Tuo possesso.

Gli uomini fedeli che vengono dinanzi a Te per virtù delle loro buone azioni, sono perduti: essi erano potenti, e capaci di stare sulla breccia, e di respingere i decreti sfavorevoli. Essi erano per noi una cerchia di mura, e un luogo di rifugio nel dì dell'ira; spegnevano l'ira con le loro preghiere dette a bassa voce; domavano il furore con il loro grido; prima che chiamassero, rispondevi loro; sapevano come ottenere il perdono con la preghiera; per amor loro, agivi come un padre compassionevole, non li respingeva vuoti (senza aver ottenuto nulla) dalla Tua presenza. Per la quantità dei nostri peccati, sono perduti per noi; ci sono stati tolti per le nostre iniquità; sono andati al riposo; ci hanno lasciati a dolerci; ci mancano coloro che riparino lo steccato; sono stati annientati coloro che allontanavano l'ira; manca chi resista sulla breccia, perché coloro che erano degni di pacificarti non sono più. Abbiamo errato nelle quattro parti del mondo, ma non abbiamo trovato sollievo. Torniamo a Te, col volto coperto di vergogna, a cercarti, nel tempo destinato al nostro perdono. (*Dio re ecc.*)

E l'Eterno passò davanti a lui (Mosè) ed egli gridò: O Eterno, o Eterno, Dio misericordioso e grazioso, che sopporti a lungo (i peccati degli uomini), che abbandoni in benefici e in verità; che fai grazia alle migliaia, che sopporti l'iniquità, la trasgressione ed il peccato, e che assolvi: Perdona il nostro peccato e la nostra iniquità, e fa di noi il Tuo possesso.

תמהנו מרעות. תשש פחנו מצרות: שחנו עד למאד. שפלנו עד
עפר: רחום פך היא מדתנו. קשי עורף וממרים אנחנו: צעקנו בפנינו
חטאנו. פתלתול ועקש לפנינו: עליון רחמיה מעולם. סליחה עמה
היא: נחם על הרעה. מטה כלפי חסד: לא תתעלם בעתות קאל.
פי בצרה גדולה אנחנו: יודע לעיני הבל. טובה וחסדך עמנו: חתום
פי שטן ואל ישטין עלינו. זעום בו ויהום: ונעמוד מליץ טוב וצדקנו.
הוא יגיד ישרנו: דרכיה רחום וחסן. גלית לנאמן בירת: פבקשו אז
מלפניה. אמונתך הודעת לו (אל מלך וכו')

ויעבוד יהנה על פניו ויקרא: יהנה | יהנה אל רחום וחסן ארך
אפים ורב חסד ואמת: נצר חסד לאלפים נשא עון ופשע וחטאה
ונקה: וסלחת לעוננו ולחטאתנו ונחלתנו:

אלהינו ואלהי אבותינו. אל תעש עמנו כלה. תאחז ידך במשפט:
כבוא תוכחה נגדך. שמנו מספרך אל תמח: נשתף לחקור מוסר.
רחמיה יקדמו רגלי: דלות מעשים בשורה. קרב צדק מאליה: הורנו
בזעקנו לך: צו ישועתנו במפגיע. ותשיב שבות אהלי תם. פתחנו
ראה פי שממו: זכור נאמך. עדות לא תשכח מפני זרעו: חותם
תעודה תתיר. סודך שים בלמודך: עבור אגן הסהר. נא אל יחסר
המזג: יה דע ארת אשר ידעה. מגר ארת הגוי אשר לא ידעה: פי
תשיב לבצרון. לכודים אסירי התקנה:

אלהינו ואלהי אבותינו תבא לפניך תפלתנו ואל תתעלם מתחנו
שאין אנו עזי פנים וקשי עורף לומר לפניך יי אלהינו ואלהי אבותינו
צדיקים אנחנו ולא חטאנו אבל חטאנו אנחנו ואבותינו: אשמנו.
בגדנו. גזלנו. דברנו דופי. העונונו. ותרשענו. זדנו. חמסנו שפלנו
שקר. יעצנו עצרת רעות. פזבנו. לצנו. מרדנו. נאצנו. נאפנו.

Ci meravigliamo dei mali che ci capitano; la nostra forza è indebolita dall'angoscia; siamo grandemente abbattuti; siamo umiliati nella polvere. Dio misericordioso! Siamo duri di cervice e ribelli; poiché tale è la nostra disposizione. Con le nostre bocche alziamo la voce, e diciamo che abbiamo peccato, ma i nostri cuori sono orgogliosi e perversi. Altissimo, la Tua grazia è eterna, e il perdono è presso di Te. Pentiti dal (farci del) male, e sii incline alla misericordia. Non nasconderti in tempi come questi, perché siamo in gravi angustie. Sia manifesto in presenza di tutti che la Tua bontà e la Tua misericordia sono con noi. Chiudi la bocca dell'avversario, cosicché egli non possa accusarci, rimproveralo affinché taccia; e fa sì che sorga un buon intercessore per giustificarci, e che egli esponga la nostra rettitudine. O misericordioso e grazioso! hai rivelato le Tue vie a colui che fu fedele alla Tua casa, e quando egli Te lo chiese, gli hai fatto conoscere la Tua verità (*Dio Re, ecc.*).

E l'Eterno passò davanti a lui (Mosè) ed egli gridò: O Eterno, o Eterno, Dio misericordioso e grazioso, che sopporti a lungo (i peccati degli uomini), che abbondi in benefici ed in verità; che fai grazia alle migliaia, che sopporti l'iniquità, la trasgressione ed il peccato, e che assolvi: Perdona il nostro peccato e la nostra iniquità, e fa di noi il Tuo possesso.

Dio nostro e Dio dei nostri padri! Ti preghiamo di non sterminarci quando la Tua mano prende in mano la giustizia. Quando dobbiamo essere respinti da Te, non cancellare il nostro nome dal Tuo libro. Quando ti accingi ad esaminare il castigo che meritiamo, fa che la Tua grazia preceda la Tua ira; e quando guardi la modestia delle nostre opere, fa che la Tua carità supplisca alla nostra insufficienza. O Padre! quando gridiamo verso di Te, comanda la nostra salvezza alla nostra richiesta, annulla la schiavitù nelle tende di colui che fu perfetto; poiché guarda, le sue città sono desolate. Ricorda! Hai detto che il patto non si sarebbe mai allontanato dalla bocca della sua posterità. Sciogli il sigillo della testimonianza e rivela il Tuo segreto consiglio ai Tuoi discepoli. Possa il grande sinedrio che siede in forma semicircolare essere restituito al suo giusto numero. O Dio! riconosci quelli che Ti riconoscono, e respingi coloro che Ti sconfessano; poiché Tu farai sì che i prigionieri incatenati, che attendono con speranza, ritornino alla fortezza di Sion.

Dio nostro e Dio dei nostri padri, possano le nostre preghiere giungere davanti a Te, e non nasconderti dalle nostre suppliche; perché non siamo così sfrontati e così duri di cuore da dichiarare in Tua presenza, o Eterno, Dio nostro e dei nostri padri, che siamo giusti e che non abbiamo peccato ma abbiamo peccato noi e i nostri padri. Abbiamo trasgredito, abbiamo tradito, abbiamo rubato, abbiamo calunniato, abbiamo commesso iniquità, abbiamo agito malvagiamente; abbiamo agito con presunzione, abbiamo commesso violenza; abbiamo detto falsità; abbiamo dato consigli malvagi; abbiamo detto menzogne; abbiamo schernito; ci siamo ribellati; abbiamo

נִשְׁבַּעְנוּ לַשָּׁמַיִם וְלַשָּׁמַיִם. סָרְרָנוּ. עָוִינוּ. פָּשַׁעְנוּ. צָרַרְנוּ. קָשִׁינוּ עוֹרָךְ.
רָשַׁעְנוּ. שָׁחַתְנוּ. תַּעֲבָנוּ תַּעֲבִינוּ וְתַעֲתַעְנוּ. וְסָרְנוּ מִמִּצְוֹתֶיךָ וּמִמִּשְׁפָּטֶיךָ
הַשְּׂבוּיִם וְלֹא שָׁוָה לָנוּ. וְאַתָּה צָדִיק עַל כָּל הַבָּא עָלֵינוּ כִּי אָמַת עֲשִׂיתָ
וְאַנְחָנוּ הִרְשַׁעְנוּ:

אֲשַׁמְנוּ מִכָּל עַם. בּוֹשָׁנוּ מִכָּל גּוֹי. נָלַח מִמֶּנּוּ מְשׁוֹשׁ. דָּוָה לִבְנוֹ
בַּחֲטָאֵינוּ. הִחֲפַל אֹיְנוּ. וְנִפְרַע פָּאֲרָנוּ. זָבוּל מִקִּדְשֵׁנוּ חָרַב בְּעוֹנָנוּ.
טִירַתְנוּ הִיטָה לְשִׁמָּה. יָפִי אֲדַמְתָּנוּ לְזָרִים. פָּחַנוּ לְנִכְרִים. וְעַדִּין לֹא
שָׁבָנוּ מִתַּעֲוִיתָנוּ. וְהִיאֵךְ נָעִין פָּנֵינוּ וְנִקְשְׁדָה עֲרַפְנוּ. לֹאמַר לְפָנֶיךָ יְיָ
אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ. צָדִיקִים אָנְהָנוּ וְלֹא חֲטָאנוּ אֲבָל חֲטָאנוּ
אֲנַחְנוּ וְאֲבוֹתֵינוּ:

רְבוּנוּ שֶׁל עוֹלָם. אֲתוּדָה עַל עֲבִירוֹת קְלוֹת וְחַמּוּרוֹת. בְּלִילָה
לְסוּף אֲשַׁמּוּרוֹת: יִצְרִי עֲלִילוֹת בְּרָשָׁע לְהַתְּעוֹלָל. שׁוּמַר מַה מְלִילָה
שׁוּמַר מַה מְלִיל: לִבִּי נִעֲנִי לְחַטּוֹא וְאוֹתוֹ. יוֹם וְלִילָה לֹא יִשְׁבוּתוּ:
וְשָׂאֵר אֵיבְרֵי לַעֲשׂוֹת הָרַע בְּעֵינֶיךָ יִתְלַחֲשׁוּ. כָּל הַיּוֹם וְכָל הַלֵּילָה
תָּמִיד לֹא יִחַשּׁוּ וְיַעַן אֲשֶׁר עֲבַרְתִּי עַל מִצְוֹת עֲשָׂה. וְעַל מִצְוֹת לֹא
תַעֲשָׂה. אֲשַׁחַּח בְּכָל לֵילָה מִטְּתִי בְּדַמְעָתִי עֲרִשֵׁי אִמְסָה: אוֹלֵי יִשְׁמַע
קוֹל בְּכִי נוֹרָא עֲלִילָה. יוֹם צַעֲקוֹתֵי בְּלִילָה: אֶקְרָא יוֹמָם וְאָרִיב קוֹלִי
עַל פִּשְׁעֵי וּמַעֲלֵי. וְלִילָה וְלֹא דוּמְיָה לִי: אֵת מִקְצַת חֲטָאֵי אֲנִי מוֹפִיר
לִפְנֵי צוֹפֵה עֲתִידוֹת. לֵילָה אֶקוּם לְהוֹדוֹת: וְאוּדָה עָלַי פִּשְׁעֵי וְזִדּוֹנֵי.
הַלֵּילָה הַזֶּה לִּי:

וידוי לאומרו בעשרת ימי תשובה בע"רה ועי"ב

רְבוּנוּ שֶׁל עוֹלָם חֲשַׁבְתִּי בְּגִיב לְחַשֵׁי. בְּעַרְבֵי וְשִׁמְשֵׁי כִּי עוֹנֹתֵי
עָבְרוּ רֵאשִׁי: וְאוֹמַר אוּיָה עַל גִּשְׁמָתִי. מָדָה אֶעֱשֶׂה בְּאַחֲרֵיתִי. אִם

bestemmiato; ci siamo rivoltati; abbiamo agito perversamente; abbiamo trasgredito; abbiamo oppresso; siamo stati duri di cervice; abbiamo agito malvagiamente; abbiamo corrotto; abbiamo agito abominevolmente; siamo andati fuori strada ed abbiamo fatto sì che altri errassero; ci siamo allontanati dai Tuoi eccellenti precetti e dalle Tue istituzioni, il che non ci ha recato profitto. Ma Tu sei giusto per tutto ciò che ci accade; poiché Tu hai agito fedelmente, e siamo noi che abbiamo fatto del male.

Abbiamo offeso più di ogni altro popolo; ed abbiamo ragione di arrossire più di ogni altra nazione. La gioia si è allontanata da noi, e il nostro cuore è debole a causa dei nostri peccati. Il desiderio del nostro cuore è distrutto, e la nostra gloria è respinta. La sede del nostro Santuario è devastata a causa delle nostre iniquità; il nostro palazzo è divenuto una desolazione; la parte più scelta del nostro paese è stata data agli stranieri, e la nostra forza agli estranei; e tuttavia, non ci siamo allontanati dai nostri errori. Come oseremmo dunque essere così sfrontati e duri di cervice da dichiarare in Tua presenza, Signore nostro Dio e Dio dei nostri padri, che siamo giusti e che non abbiamo peccato? Invero, noi ed i nostri padri abbiamo peccato.

Signore del mondo! Di notte, all'inizio delle veglie notturne, confesserò i miei peccati, leggeri e gravi. La mia immaginazione, fortemente incline verso atti di malvagità, attende ansiosamente la notte, aspettando il tempo favorevole dell'oscurità. Il mio cuore ed i miei occhi consentono al peccato, incessantemente giorno e notte; e le altre mie membra cospirano per fare il male al Tuo cospetto, suggerendoglielo continuamente; cosicché non tacciono né di giorno né di notte. E poiché così ho trasgredito i precetti affermativi e negativi, bagno il mio letto ed il mio giaciglio di lacrime. Oh, se Colui che agisce meravigliosamente volesse degnarsi di ascoltare la voce del mio grido! Perché notte e giorno ho gridato. Durante il giorno chiamerò, ed inalzerò la mia voce; né tacerò durante la notte. Ricorderò i miei peccati davanti a Colui che conosce il futuro; e sorgerò la notte per ringraziare. E confesserò questa notte le mie trasgressioni ed i miei peccati di presunzione, almeno una parte di essi. Poiché questa notte appartiene al Signore

VIDDUY (confessione) DA DIRSI NEI 10 GIORNI PENITENZIALI, LA VIGILIA DI ROSH HASHANA E LA VIGILIA DI KIPPUR

Signore del mondo, ho meditato dentro di me sia di sera che al mattino, le colpe sono arrivate fino in cima alla mia testa. Allora ho detto: guai all'anima mia! Che cosa farò quando sarà la mia fine? Quale sarà la mia speranza quando la tomba sarà la mia dimora?

אָבֹנָה שְׂאוֹל בֵּיתִי: אֵל פָּנַי אֲשֶׁר לֹא יִשָּׂא פָנַי אִישׁ. וְהֵחִי אֶת הַמֵּת
יִכְחִישׁ. וְיִחַפֵּיר וַיִּכְאִישׁ: בְּאִמְרוֹ מָה עֲשִׂיתָ עַל הָאֲדָמָה. תֹּלְעָה וְרָמְהָ.
אָדָם לְהִכָּבֵל דָּמָה: וּמָה יֵשׁ לִי לְעֹנֹת. וְאֲנִי מְלֵא עֹנֹת. שְׁגָנוֹת וַיְדוֹנוֹת:
רְבוּ מֵחֹל יָמַי. יִבְלוּ לַיְלוֹת וַיָּמַי. כִּמָּה פְעָמַיִם: אִם אֶרְצָה לְהַעֲתִיקֶם
וְלְזַכְרֶם. לְכֹתֶבְכֶם וּלְסוֹפְרֶם. כִּי לֹא כִצֹּרְנוּ צוּרִים: וְעָבְרוּ רִגְעֵי
וְעֹתוֹתַי. בְּמִלְחָמַת חוּבָה בְּמַחְשָׁבוֹתַי. אֲבָדוּ עֲשֵׂתוֹנוֹתַי: וְחִשְׁבֹּתַי
לְמִכְתִּי רַפּוּאָה. וּלְעֵצָה נִפְלְאוֹהָ אֲשֶׁרֵי נִשְׁוִי פֶשַׁע פָּסוּי חֲטָאוֹהָ:
וְחִשְׁבֹּתַי לְטָמוֹן עֹנֵי בְחוּבֵי וּבְקִרְבֵי לְשֵׁים אֲרָבֵי. אֵךְ רִיק זְפִיתִי לְבָבִי:
כִּי שָׁמַעְתִּי כִּי יֵי עִם חֲטָאִים נִלְחָם. וּמִזִּיד לְאֶרֶץ נִצְחָם. וּמוֹדָה
וְעֹזֵב יְרוּחָם: וְאִמְרַתִּי לְדַעְתִּי וְשִׁכְלִי. אֲהֵה שׁוֹמְרֵי אֲהֵלִי. לֹא תִבוֹשׁוּ
תַחֲפֹרוּ לִי: אֵיךְ תִּיעָצִינִי עֵצָה נִבְעָרָה. וְעַל נַפְשֵׁי גִזְרָתָם גִּזְרָה. הַדְּלַק
הָאֵשׁ הַרְפָּה הַמְדוֹרָה: וְקִרְאתִי לְאֲבָרֵי וַיִּחַד נוֹעַדְנוּ. וְאִמְרַתִּי הִלֵּא
תִדְעוּ כִּי שְׂדוּד שְׂדוּדֵנוּ מָה אֲנַחְנוּ יוֹשְׁבִים פֹּה עַד מִתְנַוּ: לָכוּ וּנִפְלָה
אֶ מַחְנֵה הָרִם רַעֲבִים וְצִמְאִים. וְנִתְנַדָּה עַל פְּשָׁעִים וְחֲטָאִים. מִי יוֹדַע
יָשׁוּב וְרַחֵם הָאֱלֹהִים: קוּמוּ וְנַעֲלָה אֶ הַר יֵי אוֹלֵי יִשָּׂא פָנַי. בְּמִנְחָה
הַהוֹלֶכֶת לְפָנַי דְּרָשׁוּ יֵי בְהַמְצָאוֹ שָׂאִם יֵי בְכֹשֶׁפֶט יָבֵא. מִי יִכְלַל אֶת
יוֹם בּוֹאוֹ: עַד שֶׁהִמְלִיךְ בְּמִסְבּוֹ. וּמִלְאָכֵי רַחֲמִים סָבִיבוּ. צַדִּיק הִרְאֵה שׁוֹן
בְּרִיבוֹ: עַד שֶׁמִּשְׁטֵינְנוּ יִלְטוּשׁ הַרְבּוּ. אִם לִפְנֵי יָאֲרוֹב אֲרָבוּ. תִּרְבוּ
תִּבּוֹא בְּלָבוֹ: אֶ יֵי מַעֲשֵׂיכֶם תִּפְקוּדוֹ. וְתִצּוּדוֹ עַד לֹא תִצּוּדוֹ. מִהָרוּ
חִוְשׁוֹ אֶל תַּעֲמוּדוֹ: גּוֹבֵי בִינָה לְאַחֲרִיתָהּ. שָׂאִם לֹא תִיטִיב מִרְאֲשֵׁיתָהּ.
הִפְךָ בְּרַעְתָּהּ: שָׁכַב יוֹם וָלַיִל עַל צִדָּהּ. קִרַע לִפְךָ וְאֶל בְּגָדָהּ. שִׁמְדָה
דְּמַעְתָּהּ בְּנִאדָּה: שָׂאִם מִמִּי עֵינֶיךָ תִּמְלֵא בְּדָהּ וְתִגְלָה לְאֱלֹהִים סוּדָהּ.
יֹאמֶר לְמִלְאָךְ הַמְשַׁחִית הַרְף יְדִיךָ: כָּל אֲשֶׁר בְּכַחַךְ לַעֲשׂוֹת עֲשֵׂה.
וְאִם אֵינְךָ מְנוּסָה. לֹא תַחֲמוֹל וְלֹא תִכְפֹּה: עֹזֵב גָּא עוֹלָם וְהִבְלִיו.

Quando sarò al cospetto di Colui che non ha riguardo per alcuno, che può smentire sia il vivo che il morto, sì da farlo arrossire e vergognare. Quando domanderà: che cosa hai fatto sulla terra o verme e bruco, o uomo che sei simile al nulla? Che cosa potrò rispondere, mentre io sono pieno di colpe, di leggerezze e di delitti? Questi sono più numerosi della sabbia del mare; e quanti giorni e quante notti passerebbero se io volessi enumerarli e rammentarli; nessuno è simile alla nostra Rupe. Passano i miei giorni ed il mio tempo, mentre la mia mente è presa da un conflitto interminabile: i miei pensieri perdono di significato. Ho pensato ad un lenimento per la mia ferita, un'immagine meravigliosa è sopravvenuta: beato colui il cui peccato è nascosto e recondita è la sua colpa. Ho ritenuto di nascondere il mio peccato dentro di me, di riporre in me il mio errore, ma invano ho tentato di restituire l'innocenza al mio cuore. Ho sentito che il Signore combatte contro i peccatori, abbatte a terra la loro presunzione; solo chi confessa e abbandona il peccato sarà circondato da misericordia. Allora mi sono rivolto alla mia intelligenza ed al mio senno: o voi che tutelate la mia esistenza, non abbiate vergogna, associatevi a me. Come potete darmi un consiglio così equivoco emettendo una sentenza contro la mia persona? basta accendere una scintilla, che si sviluppa un grande incendio. Mi sono rivolto alle mie membra ed insieme ci siamo ritrovati; ho detto a loro: non vi accorgete che tutti siamo stati depredati, perché ce ne stiamo fermi fino alla morte? Andiamo, affamati ed assetati, prostriamoci all'eccelso presidio e confessiamo le colpe e i peccati forse Iddio rivedrà il Suo giudizio e avrà misericordia di noi. Orsù, saliamo verso il monte del Signore, forse Egli ci perdonerà grazie all'offerta con la quale ci faremo precedere! Cercate il Signore fintanto che Egli permette di essere trovato; se invece egli emetterà prima il giudizio, chi potrà resistere nel giorno in cui Egli si presenterà? Fintanto che il re è al suo convito, e gli angeli della misericordia gli stanno intorno, il giusto è il primo ad avere successo nella contesa con Lui. Mentre il nostro nemico affila la sua spada, se il nostro cuore è capace di respingere il suo tranello, la spada trafiggerà il suo cuore. Rivolgete al Signore le vostre opere, armatevi (di buone azioni) se non volete essere presi in trappola; presto, affrettatevi e non indugiate. O mia persona, cerca di comprendere quale sarà la tua fine; se tu non migliorerai rispetto al tuo passato, ecco che ti troverai in disgrazia. Giaci sul tuo fianco, giorno e notte, strappa il tuo cuore e non i tuoi vestiti, raccogli le tue lacrime dentro la tua otre. Perché se delle lacrime dei tuoi occhi riempirai il tuo recipiente, e manifesterai a Dio quanto di più segreto c'è in te, allora Egli dirà all'Angelo del male: Tieni lontano le tue mani. Tutto quanto è nella tua possibilità di fare, fa! Anche se non sei esperto, agisci apertamente e senza riguardo. Abbandona, deh! il mondo e le

פֶּן תִּלְכַּד בְּחַבְלָיו. כִּי שָׁלַח בְּרִשְׁתּוֹ בְּרִגְלָיו: רָאָה הַדְּרֹךְ לְכָל חַי מוֹכֵן
לְעִבּוֹר וְאֵל עֵגוֹם תִּקַּל. וְאֵל יִמְלֹט הַגָּבוֹר כִּי רִשְׁתּוֹ פְּרוּשָׁה עַל תְּבוּר.
אֵל תִּצְפֶּה לִירִיחָךְ יֶאֱסֶף. וְתִכְסֹף וְלֹא תִכְסֶף. עַד אֲשֶׁר לֹא יִרְתַּק
חֶבֶל הַכֶּסֶף: הַסִּפְתָּ עֲלוֹקָה אֹמְרַת הַבַּיִת. וְלִשׁוֹנָי יִי תֵאָהֵב. וְשֵׁם
פְּרוּץ גִּילַת הַזֵּהָב: אִם אַתָּה תִּקְבֵּר. לָמָּה הֲזֵן תִּקְבוֹר. וְאִם אַתָּה
תִּצְבֵּר. לָמָּה מָמוֹן תִּצְבּוֹר וְנִרְוֹץ הַגִּלְגָּל אֵל הַבּוֹר: שָׁמָּה כָּל אִישׁ
קָלוֹשׁ וְשָׂרוּעַ יִרְאֶה אֶת פְּרִסוֹ קְרוּעַ. וְתִשָּׁבֵר כַּד עַל הַמַּבּוּעַ: שָׁמָּה
תִּכְוֶה בְּשִׁלְהֶבֶת יְהוָה. וּפִיךָ תִפְתַּח בְּלִי דוּמְיָה. וְיָשׁוּב הָעֶפְרַיִם עַל הָאָרֶץ
כְּשֶׁהָיָה: וְגַם שָׁמָּה כְּמוֹפֶת נְאוֹת. תִּרְאֶה מִלְּאֲךָ הַמִּשְׁחִירִת מִפְּלִיא
פְּלִאוֹת תִּחְשַׁכְנָה עֵינֶיךָ מִרְאוֹת מְלֵא עֵינַיִם כָּל גּוֹפּוֹ וְקוֹמָתוֹ מִסּוֹף
הָעוֹלָם וְעַד סוֹפוֹ. וּמִי יָקוּם בְּחֶרֶן אִפּוֹ: וְאִז תִּעֲנֶה בְּקוֹל נְהִי וְאֶלֶי:
מַדּוּעַ בָּא אֲדוֹנֵי אֱלֹהֵי. כִּמְרָאָה נִהְפְּכוּ צִירֵי עָלַי. וְתִקְוִים עַל רִגְלֶךָ
וְתַעֲמֹד נִגְדּוֹ. וְעֵינֶיךָ יִרְאוּ פִּידוֹ. וְחֶרְבוֹ שְׁלוֹפָה פִּידוֹ: וּבְרֹאשׁ הַחֶרֶב
טָפְרָה מְרַח עֵינֶיךָ תִּחְזִינָה וּפִיךָ תִפְתַּח וְתִבְלַעְנָה. פִּתְּךָ אֲבִלְתָּ תִקְיָאָנָה
וּכְרָסֶיךָ יִשְׁפְּכוּ עַל פְּנֶיךָ. טוֹל מַה שִׁבְחָרְתָּ תִשְׁמַעְנָה אֲזַנֶּיךָ נִחְפְּשׂוּ
שׁוֹלֶיךָ עַל פְּנֶיךָ וְנִרְאֶה קְלוֹנָךְ: וְנִשְׁמַחְךָ תִשָּׂא קִינָה עָלֶיךָ. וְתִלְךָ
מִקְבְּרֶךָ אֵל זְבוּלָךְ שִׁבְעַת יָמִים תּוֹחַל עַד שׁוֹבָה אֵלֶיךָ: וּבְשִׁבְעֵי
כְּשׁוֹבָה אֵל קְבֶרְךָ יִשָּׂא עֵינֶיךָ מִרְחוֹק וְלֹא יִפִּירְךָ מַדּוּעַ גִּסְחַף אֲבִירְךָ:
וְתַחַת הַיּוֹתֵךְ דְּבַר חֲשׁוֹב. יִרְאֶה עַל פְּנֶיךָ חֶמֶת עֲבָשׁוֹב. רוּחַ הוֹלֵךְ
וְלֹא יָשׁוּב: וְתַפְרוֹשׁ כְּנֶפֶיךָ לְמִקּוֹם שְׁחֻצְבָדָךְ. וְלֹא תִגִּיעַ לְאֲשֶׁר
חֲשָׁבָה. כִּי אִם אֵל עִיר דִּין הִבָּה: וּבְכָל דְרָפָה תִפְנַע מִחִיצָה. וּמִלְּאֲכֵי
דִין הַמּוֹרְטִים נוֹצָה. וְנִתְיַבּוֹתֶיךָ לֹא תִמְצָא: וּכְמָה פְּעָמִים נִגְזַר בְּחֶרֶץ.
לְכִלְיוֹן חֶרֶץ וּלְפָרֶץ עַל פָּרֶץ. כִּי גַע וְגַד תִּהְיֶה בְּאָרֶץ: וְאִם פְּעָמִים
כְּמוֹפֶת נְאוֹת. תִּזְכֶּה לְעֲלוֹת וּלְרְאוֹת. אֵל פְּנֵי הָאֲדוֹן יִי צְבָאוֹת: שָׁמָּה

sue vanità, affinché tu non venga preso dai suoi lacci; la sua rete è come se fosse distesa ai tuoi piedi. Guarda, la strada è pronta per ogni vivente per essere attraversata, non fuggirà colui che si ritiene veloce e neppure il prode si salverà, perché la rete è distesa ad ogni passaggio. Non aspettare che cali la tua luna; anela, affinché tu non sia coperto di vergogna; prima che si spezzi il filo d'argento. Poni mente alla sanguisuga la quale con bramosia par che dica: dammi, dammi! Non familiarizzare con i nemici del Signore; non precipitare la tua persona in mezzo a loro. Se la tua fine è quella di essere sepolto, perché nascondi i tuoi tesori? Se dovrai morire, perché accumuli ricchezze mentre la tua persona rotola nella fossa? Colà ogni uomo sarà deformato e vedrà il proprio ventre squarciato e sarà come un recipiente d'argilla frantumato presso la fonte. Là ti brucerai alla fiamma divina, e aprirai senza indugio la tua bocca; e la polvere tornerà alla terra come in origine. Vedrai allora nella realtà l'Angelo del male che farà cose meravigliose; i tuoi occhi si annebbieranno appena vedranno apparire la sua persona e la sua statura che arriverà da un estremo all'altro dell'universo; chi potrà resistergli nel momento della sua ira? Con voce di pianto e di lamento allora esclamerai: perché, signore mio, sei venuto a me in un modo che mi fa contorcere dai dolori? Ti alzerai sulle tue gambe, gli starai di fronte e i tuoi occhi vedranno la sua armatura e la spada che terrà in mano. In cima alla spada i tuoi occhi vedranno una goccia amara, la tua bocca si aprirà e l'inghiotterà. Vomiterai il pane che hai mangiato, e il tuo ventre vuoterà tutto sulla tua faccia. Le tue orecchie sentiranno esclamare: Riprendi quanto avevi scelto! I lembi della tua veste si alzeranno verso la tua faccia e si vedranno così le tue vergogne. La tua anima eleverà per te un'elegia; si allontanerà dalla tua tomba, per sette giorni l'attenderai nella tua dimora, finché non tornerà da te. E nel settimo giorno, ritornando alla tua tomba, alzerà gli occhi da lontano e non ti riconoscerà: dove sono andate a finire le tue prodezze? Ed in luogo dell'essere stato una cosa importante, vedrà sul tuo viso veleno di aspide; l'anima se ne andrà via e non ritornerà. Stenderà le sue ali per tornare al luogo della sua origine; però non giungerà immediatamente al luogo che lei pensava, sarà condotta invece alla città del giudizio. Durante il suo percorso si imbatte con delle barriere, gli angeli del giudizio le strapperanno le penne ed ella non troverà più la sua strada. E quante volte è stato emanato il verdetto, decretata la punizione più dura, una fine dopo l'altra, poiché raminga e solitaria sarà sulla terra. Se qualche volta, come segno di bontà le sarà concesso di salire e di mostrarsi al cospetto dell'Eterno, Signore delle Schiere, là andrà piangendo, vedrà i ministri eccelsi che stanno davanti a

תלך הלוך ובכה. תראה שרי מעלה העומדים נכחו. זה אומר בכה
וזה אומר בכה: ומבקשים עליה דיני דינים. נושאים בדבר ונותנים.
ולא יקחו שוחד ולא ישאו פנים: ולא יזעילו עוד בפירות ומעילות.
ולא לשון מדברת גדולות. כי שם נתפנו עלילות: כי חטאתה הרושה
על לבך ועל מצחה תקוקה וכתובה. הפרת פניה ענתה בך: ועוד
ישאל לך שוכן מעוני מה משפט האיש מורד רצוני. אם יש מלין
השיבני: והיא כי טחו. עיניה מלחזות. בפיה תפיק ברוזות. משפט
מות לאיש העושה זאת: ואליה יאמרו אזי לך בן מביש. הלוא
תחפיר ותבאיש. כי כה אמר יי אלה האיש: ובכל בית דין היא תחזור.
ובכל עת לאחור נזור. כי אין דין דינה למזור: ויעודה ויגרשוה
לחרפות. וישפטוה משפטי נואפות. ואיש חכם רע יצודנה למדחפות:
לבן עורו בני אל עליון. עזבו עולם נמשל לקיקיון יחד עשיר ואביון:
קומו סעו מקברות התאנה. נתנו בחצרות יי אשר אנה. בקשו צדק
בקשו עבודה: (מלעיל עורי עורי) את נשמת. וקרבי מנחה מפרי
אדמת. לפני יי לפני מותי: הלוא תראי כי מורת בפיר. עד מתי
מעשיך לא תכשיר. (מלרע עורי עורי) דברי שיר: התנערי משנת
עצלה. וחדשי רפה ותפלה. קומי רגי בלילה: אלהי קמתי ואתעודד.
ומעני שגתי נדד. ובאתי לפניך אשר לא כדת: ותגיתי במקהלולות
בחרדה. ובהזפירי ללבבי כל אשר נדה. פחד קראני ורעדתי: ואלך
מר בחמת רוחי. ומרוב פעסי ושיחי. לבי סחרחר עזבני פותי:
וארפובותי דא לדא נקשן. ומחמימות לבבי עולה עשן. בקיטור
הכבשן: ומאש חטאתי כליותי נבערו. ועל איברי אומרים ערו ערו.
ועצמותי כמוקד נחרו: ועמדתי מרעיד בבית אל לשמור מזוזות.
ופלגי מים ירדו עיני לחזות. אולי יוכלו לכבות את האש הגדולה

Lui, gli uni e gli altri diranno: piangi! E pretenderanno per lei condanne su condanne, discuteranno a lungo sulla questione, non saranno disposti né alla corruzione né alla parzialità. Neppure gioveranno negazioni o smentite, o che vengano declamate prodezze, perché là i fatti sono ben precisi. Poiché la trasgressione è incisa sul suo cuore, segnata ed incisa sulla sua fronte, e la sua sembianza ne dà testimonianza. Ed ancora chiederà all'anima, Colui che dimora il cielo, qual è il giudizio per l'uomo che si è ribellato alla mia volontà? Se esistono parole, rispondimi! Ed ella con gli occhi offuscati sì da non vedere, emetterà con la propria bocca la sentenza: pena di morte per l'uomo che ha fatto ciò! Guai a te! — diranno a lei — O figlia traviata. Arrossisci, vergognati, o uomo! Così ha detto il Signore. L'anima allora si muoverà alla ricerca di un qualunque tribunale, e sempre verrà respinta indietro, perché non c'è nessuno disposto a riesaminare il suo processo ed alleviare la sua pena. La respingono e la cacciano verso il ludibrio, la giudicano come se fosse un'adultera, e l'essere cattivo e violento la spingerà verso la emarginazione. Perciò destatevi o figli del Dio eccelso, abbandonate il mondo che è simile ad un ricino, insieme, poveri e ricchi! Alzatevi e muovetevi dalle fosse della bramosia, e accampatevi nei luoghi di Dio, perché è ciò che Egli desidera; cercate la giustizia, cercate l'umiltà. Destati, o anima mia! reca un'offerta dei frutti della mia terra, davanti al Signore, prima della mia morte. Non t'accorgi forse come la morte sia in agguato; quando aggiusterai le tue azioni? Eleva, esprimi un canto! Destati dal sonno della tua pigrizia, rinnova un canto e una preghiera, alzati intona un canto nella notte. Dio mio, mi sono destato ed alzato, il sonno si è allontanato dai miei occhi, e mi sono presentato davanti a Te senza riguardo. Pieno di timore mi ritrovo in mezzo alla comunità, e nel ricordare al mio cuore quanto di grave questo ha commesso, mi afferrano paura e tremore. Me ne vado amareggiato e depresso, a causa dell'angoscia e dell'ansia, il cuore viene meno e vacilla la mia forza. Le mie gambe non reggono, dal calore del mio cuore divampa un fumo, come nube di fornace. Per il fuoco dei miei peccati bruciano i miei reni, alle mie membra vien detto di sprofondare, e le mie ossa bruciano come un falò. Tremante mi ritrovo nella Casa di Dio, pieno di devozione; per la visione i miei occhi fanno scendere rivoli di acqua, forse riusciranno a spengere

הזאת: אוֹהָה כִּי לֹא יָכִילוּ הַפִּיִּם. לְכַבּוֹת בְּיוֹם אִו יוֹמִים. בּוֹעֵר בְּאֵשׁ
עַד לֵב הַשָּׁמַיִם: אוֹהָה כִּי הַמְּקוֹמוֹת שִׁבְהֵם קִלְקֵלְתִּי. וְאִשׁוֹת הַזֹּמֶר
אֲשֶׁר בְּעוֹנוֹתַי בְּלַפְלֵתִי זָכַרְתִּי וְנִבְהַלְתִּי: וּבְרֵאוֹתַי כִּי כְּמַעַט אֲבָדָה
הַתְּקוּנָתִי. בְּקִשְׁתִּי לִי מִשְׁעַן לְעֲזָרְתִּי וּמַעֲמִים אֵין אִישׁ אִתִּי וְלִשְׁמֵי
שָׁמַיִם נִשְׂאתִי אֶת יָדַי. וּבִקְשׁוּ עָלַי רַחֲמִים וַיַּעֲתִירוּ בְּעַדִּי. הִנֵּה בַשָּׁמַיִם
עַדִּי לְהָרִים וְלַנְּבָעוֹת הַרְימוֹתַי קוֹלִי. וְכֹה אָמַרְתִּי בְּרוֹב צַעְרִי וְחִילִי.
שָׁמְעוּנִי וּפְגְעוּ לִי וְלִכְל צָבָא הַשָּׁמַיִם קְרֵאתִי בְּחַמְלָה. יוֹמָם הַשֶּׁמֶשׁ
יַעֲמוֹד בְּעַדִּי בַתְּבִלָּה. וְיָרַח בְּלִילָה: וּמִשְׁרָפֵי מַעְלָה בְּקִשְׁתִּי בְּעַדִּי
יִבְעִיֹן. וְאַרְאֵלִים בְּחַמוֹן יָמִים יַחְמִיֹן. מִלְּאֲבֵי שְׁלוֹם מֵר יִבְפִּיֹן: וּבַרַת
קוֹל שָׁמְעַתִּי מִקְדָּשׁ וְעִיר קוֹרָא וּמִזְרַח מֵאֲזִין וּמַעִיר. לֹא זָרָה הַדֶּרֶךְ
וְלֹא זֶה הָעִיר: לֹא יוֹעִילוּ בּוֹכָב וּמִלְּאָךְ. לֹא שָׁמֶשׁ וְנִלְגַל וְשֶׁרְפֵי זְבוּלָךְ.
וְלִנְזוּגָה הַיָּרַח לֹא יֵאִיר לָךְ: קוֹם אִתָּה וְאַל תִּתְעַלֵּם. פֶּתַח פִּיךָ וְאַל
תִּתְעַלֵּם. וְהָיָה לָךְ יְיָ לְאֹר עוֹלָם. וּבְהַפְּיִרִי כִּי אֵין הַדָּבָר תִּלְוִי אֵלָּא בְּי.
קָמְתִי כְּפוּף בְּחַרְמֵשׁ מְרוֹב כְּאֲבִי וְעֲצָבִי. וְאַמְלֵךְ אֵל לִבִּי לְהַתְּנוּחוֹת
עוֹנוֹתַי וּלְפָרֵשׁ אוֹתָם. אוֹלֵי יַחֲנֹן יְיָ וְיִרְפָּה סְלִיחָתָם וְאַלְהָה שְׁמוֹתָם:
אֲשַׁמְנֶה בְּאֵמֶר וּבְפִעֵל. בְּזִינֵי חֶק לְמַעוֹל מַעַל: נְעַלְנוּ מִשְׁפָּט
וְצִדְקָה. דִּרְבִּינוּ בְּמִשְׁכַּת הַדָּק: הַפְּרָנוּ בְּרִית וְחֶק. וְהִרְבִּינוּ פֶּשַׁע לְבָלִי
חֶק: זָנַחְנוּ טוֹב הַדִּירָה. חִרְשָׁנוּ רַע שְׁנֵאוֹת: מְפַלְנֵנוּ שֶׁקֶר וּמִרְמָה.
יַעֲצָנוּ אָנוּן וְאִשְׁמָה: פְּלִינֵנוּ שְׁנִינֵנוּ בְּהַבְּלִי הָעוֹלָם. לֹא זָכַרְנוּ כִּי תִבְיָאֵנוּ
בְּמִשְׁפָּט עַל כָּל גַּעְלָם: מְאִסְנוּ מוֹסֵר הַדַּעַת. נוֹאֲלֵנוּ מִחֻכְמָה וּמִדַּעַת:
סָרְנוּ מִמִּשְׁפָּטֵי צִדְקָה. עֲזַבְנוּ אֲרָחוֹת חֻקֶּיהָ: פְּגִינֵנוּ אֵל כָּל חֻמְדוֹתֵינוּ.
צִלְלָנוּ בְּמִצּוֹלוֹת תְּאֻנָּתֵנוּ: קִפְצָנוּ בְּי חֻכְמִים מִהוֹכֵחַ. רַחֵב פִּינֵנוּ בְּנִיב
עוֹלָה וְצָרִיחַ: שׁוֹבְבָנוּ מְשׁוּבָה נִצְחָת. תַּעֲבָנוּ כָּל אִישׁ הוֹכֵחַת: וְאַתָּה
צַדִּיק עַל כָּל הַבָּא עָלֵינוּ. כִּי אָמַת עֲשִׂיתָ וְאַנְחָנוּ הִרְשַׁעְנוּ:

questo grande incendio. Povero me, che le acque non sono sufficienti a spegnere in un giorno o due, arde nel fuoco fino al cuore del cielo. Ohimé! Mi rammento e resto sbigottito per i luoghi dove ho deviato e i fuochi della vergogna che con i miei peccati ho contribuito ad alimentare. E vedendo che quasi avevo perduto ogni speranza, ho cercato un appoggio che mi fosse di aiuto, e tra la gente non c'è nessuno che me lo dia. Ho alzato le mie mani verso l'alto dei cieli, perché questi chiedano per me misericordia e implorino per me; in cielo sono i miei testimoni. Verso i monti e le colline ho elevato la mia voce, con grande dolore e lamento così ho gridato: ascoltate, venitemi incontro! Verso tutte le costellazioni del cielo ho gridato implorando; ho pregato il sole che si fermasse di giorno per me e la luna di notte. Ho richiesto ai Serafini dell'eccelso che intercedessero in favore mio, agli angeli che gemessero come mare in tempesta, e ai messi di pace che piangessero amaramente. Un'eco ho sentito provenire dai luoghi sacri, che insistentemente diceva e ripeteva, non è questo il modo e neppure la strada. Non giovano né stella né angelo, neppure il sole e non la costellazione del cielo, né ti illuminerà la luce della luna. Alzati, e non indugiare; apri la tua bocca e non te ne restare muto, e il Signore sarà per te una luce eterna. E rendendomi conto che la cosa non dipende altro che da me, mi sono alzato e piegato come una falce perché oppresso dal dolore e dalla sofferenza, mi sono consigliato con il mio cuore. Ho deciso di confessare i miei peccati, di enumerarli, forse Iddio avrà misericordia e invierà il suo grande perdono; e questi sono i loro nomi:

Fummo colpevoli in parole ed azioni; disprezzammo i Tuoi decreti per commettere perfidie; detestammo integrità e giustizia, e intraprendemmo vie scabrose come siepi di pruni; violammo patti e statuti, ed eccedemmo in iniquità oltre ogni limite; respingemmo il buono che c'insegnasti e macchinammo ciò che di cattivo odiasti; accumulammo falsità ed inganni; consigliammo perversità e colpe; consumammo i nostri anni in frivolezze mondane e non rammentammo che ci avresti chiesto conto di ogni delitto anche nascosto; odiammo la saggia correzione; stimammo follia la scienza ed il sapere; ci tenemmo lontani dalle Tue integre giustizie; abbandonammo i sentieri delle Tue giuste leggi; sfogammo ogni brama sfrenata; precipitammo nella voragine delle nostre voglie insaziabili; impedimmo ai saggi di ammonirci; ed applaudimmo largamente il parlare impuro; c'incaparbimmo con pertinacia invincibile; detestammo ogni uomo che voleva correggerci; e Tu sei giusto per tutto ciò che ci capita, perché Tu agisci secondo verità, e noi abbiamo agito da empi.

לְעֵינֵינוּ עֲשֵׂקוּ עִמְלֵינוּ. מְמוֹשֵׁף וּמֹרֵט מִמֶּנּוּ: נָתַנוּ עֲלֵם עֲלֵנוּ.
סִבְלָנוּ עַל שְׂכַמְנוּ: עֲבָדִים מְשֻׁלוּ בָנוּ. פֹּדֵק אֵין מִיָּדָם: צָרוֹת רַבּוֹת
סִבְבוּנוּ. קָרְאוּנוּ: " אֱלֹהֵינוּ: רַחֲמֵיךָ מִמֶּנּוּ בְעֵינֵינוּ. שְׂכַנוּ מֵאַחֲרֶיךָ.
תַּעֲיִנוּ בְּצֵאן וְאִבְדָנוּ. וְעַדֵּן לֹא שְׂכַנוּ מִתְעַיְתָנוּ. וְהֵאָךְ נָעִין פְּגִינוּ.
וְנִקְשָׁה עֲרַפְנוּ. לֹאמַר לְפָנֶיךָ " אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ צְדִיקִים אֲנַחְנוּ
וְלֹא תִטְאֵנוּ. אֲכַל תִּטְאֵנוּ אֲנַחְנוּ וְאֲבוֹתֵינוּ:

אֲשַׁמְנוּ בְּגִדְנוּ. נִזְלָנוּ. דִּבְרָנוּ דוֹפֵי דְהַעֲוִינוּ. וְדִהְרַשׁ עָנוּ.
זָדְנוּ. תְּמַסְנוּ. טַפְלָנוּ שְׁקָר. יַעֲצָנוּ עֲצוֹת רְעוֹת. פּוֹבְנוּ לְצָנוּ. מְרַדְנוּ.
נִאֲצָנוּ. נִאֲפָנוּ. נִשְׁבַּעְנוּ לְשׁוֹא וְלִשְׁקָר. סָרְרָנוּ. עוֹיְנוּ. פִּשְׁעָנוּ. צָרְרָנוּ.
קִשְׁיָנוּ עוֹרָה. רִשְׁעָנוּ. שִׁחַתְנוּ. הִזְעֵבְנוּ. הִזְעֵינוּ. וְתַעֲתַעְנוּ. וְסָרְנוּ
מִמִּצְוֹתֶיךָ וּמִמִּשְׁפָּטֶיךָ הַטּוֹבִים וְלֹא שׁוּדָה לָנוּ. וְאַתָּה צְדִיק עַל כָּל
הַבָּא עֲלֵנוּ כִּי אָמַת עָשִׂיתָ וְאֲנַחְנוּ הִרְשַׁעְנוּ:

תִּטְאֵנוּ צוֹרְנוּ סִלַּח לָנוּ יוֹצֵרְנוּ:

שְׁמַע יִשְׂרָאֵל " אֱלֹהֵינוּ " אֶחָד:

" הוּא הָאֱלֹהִים. " הוּא הָאֱלֹהִים: (ב"פ)

אֶרְאֵלִי מַעֲלָה. אוֹמְרִים " אֲדוֹנָנוּ. בְּחִירֵי סִגְלָה. עוֹנִים וְאוֹמְרִים.
" הוּא הָאֱלֹהִים: " הוּא הָאֱלֹהִים גִּלְגְּלֵי מַעֲלָה. אוֹמְרִים " אֲדוֹנָנוּ.
דְּגוּלֵי סִגְלָה. עוֹנִים וְאוֹמְרִים. " הוּא הָאֱלֹהִים: " הוּא הָאֱלֹהִים

" מֶלֶךְ " מֶלֶךְ " יִמְלֹךְ לְעוֹלָם וָעֶד:

בְּטָרָם שִׁחֲקִים וְאַרְקִים נִמְתָּחוּ. " מֶלֶךְ. וְעַד לֹא מְאוּרוֹת זָרְחוּ.
" מֶלֶךְ. וְהָאָרֶץ כִּפְּגָד תִּבְלָה וְשָׁמַיִם כִּפְּעִשָׁן נִמְלָחוּ. " יִמְלֹךְ לְעוֹלָם
וָעֶד: (ה' מלך) וְעַד לֹא עָשָׂה אָרֶץ וְחוּצוֹת. " מֶלֶךְ. וּבִחְכִינוּ יְצוּרִים
עַל־י אֲרָצוֹת. " מֶלֶךְ. וְעַת יִקְבֹּץ נְפוּצִים מֵאַרְבַּע תְּפוּצוֹת. " יִמְלֹךְ
לְעוֹלָם וָעֶד: (ה' מלך)

Sotto i nostri occhi hanno usurpato il (frutto del) nostro lavoro gli uomini dall'aspetto strano e tremendo; dominarono su di noi, ci hanno messo il giogo sul collo, le nostre spalle lo sostennero, né fummo liberati dalle loro mani. Ci circondarono immense angosce; T'invochiamo, Signore nostro Dio che Ti allontanasti da noi per le nostre iniquità; da quando cessammo di seguirti errammo come pecore smarrite ed ancora non siamo tornati indietro dalla nostra deviazione; e come saremmo così sfrontati e pertinaci da asserire dinanzi a Te, Signore Dio nostro e Dio dei nostri padri, di essere giusti e di non aver peccato? No, abbiamo peccato, noi ed i nostri padri.

Siamo colpevoli, sleali, usurpatori; abbiamo parlato indecentemente; siamo rei di perversità, d'empietà e d'orgoglio; abbiamo usato violenza, accumulato falsità, suggerito consigli empì; abbiamo mentito, schernito, dileggiato; siamo stati ribelli, sediziosi, sprezzanti, adulteri; abbiamo fatto giuramenti vani e falsi; siamo stati perversi, delinquenti, iniqui, oppressori, pertinaci, corruttori ed esecratori; abbiamo non solo errato, ma trascinato altri nei nostri errori; ed abbiamo deviato dai Tuoi precetti e dalle Tue buone leggi senza profitto alcuno. Ma Tu sei giusto per tutto ciò che ci accade, perché Tu agisci secondo verità, e noi abbiamo agito da empì.

Abbiamo peccato, nostra Rocca, perdonaci, nostro Creatore! Ascolta, Israele, l'Eterno nostro Dio, l'Eterno è uno. L'Eterno è Dio, l'Eterno è Dio! (si ripete due volte)

Gli arcangeli celesti dicono: l'Eterno è il nostro Signore, e il tesoro degli eletti risponde e dice: l'Eterno è il vero Dio, l'Eterno è il vero Dio. Le celesti sfere dicono: l'Eterno è il nostro Signore, e coloro che sono distinti dai loro stendardi rispondono e dicono: l'Eterno è il vero Dio, l'Eterno è il vero Dio. L'Eterno regna, l'Eterno regnò, l'Eterno regnerà per sempre.

Prima che il cielo e la terra fossero distesi: l'Eterno era Re, e prima che i luminari risplendessero: l'Eterno regnò; la terra diverrà come un panno logoro, il cielo si dissolverà come fumo; ma l'Eterno regnerà per sempre. Prima che facesse il globo terrestre, l'Eterno era Re; e fin da quando stabilì in terra le Sue creature, l'Eterno regnò; e quando avrà radunato gli esuli dalle quattro parti del mondo, l'Eterno regnerà per sempre. (*L'Eterno regna, ecc.*)

מיוחד בְּאֵלֵינוּ אֲשֶׁר אֱהִיָּה. הוּא הָיָה וְהוּא הוֹיָה וְהוּא יִהְיֶה. הוּא
מְמִית וּמְחַיֶּה. לְפָנָיו לֹא נוֹצֵר אֵל וְאֲחֵרָיו לֹא יִהְיֶה:

אֶחָד אֱלֹהֵינוּ. גְּדוֹל אֲדוֹנֵנוּ. קְדוֹשׁ וְנוֹרָא שְׁמוֹ: כִּי גְדוֹל מֵעַל שָׁמַיִם
חֲסֻדָּה. וְעַד שְׁחָקִים אֲמַתָּה: כִּי גְדוֹל אַתָּה וְעֲשֵׂה נִפְלְאוֹת אַתָּה
אֱלֹהִים לְבִדְדָה: שִׁבְךָ חֲמֻסָּה אֵל תְּגוּיִם אֲשֶׁר לֹא יִדְעוּךָ וְעַל מַמְלָכוֹת
אֲשֶׁר בְּשִׁמְךָ לֹא קָרְאוּ:

לְקַדְוֶשֶׁת שִׁמְךָ עֲשֵׂה וְלֹא לָנוּ. לֹא לָנוּ יְיָ לֹא לָנוּ כִּי לְשִׁמְךָ תֵּן
כְּבוֹד. עַל חֲסֻדָּה עַל אֲמַתָּה: לָמָּה יֹאמְרוּ דֹהַוִּיִּם אַיָּה נָא אֱלֹהֵיהֶם:
וְאֱלֹהֵינוּ בְּשָׁמַיִם אֶחָד אֱלֹהֵינוּ בְּשָׁמַיִם. עֲדוּתֵנוּ בְּכָל יוֹם פְּעָמִים.
חַי וְקַיִם הוּא. מְלֵא רַחֲמִים הוּא. מְלֵא זְכוּיֹת הוּא. כָּל אֲשֶׁר חָפֵץ
עֲשֵׂה בְּשָׁמַיִם וּבָאָרֶץ. אֵין מִי יֹאמֵר לוֹ מָה תַּעֲשֶׂה וְאֵין מִי יֹאמֵר לוֹ
מָה תַּפְעֵל. כִּי הַכֹּל מַעֲשֵׂה יְדֵיו:

אֱלֹהֵינוּ שְׁבַשְׁמַיִם שָׁמַע קוֹלֵנוּ	קִשּׁוֹת וְרַעוֹת :
וְקַבַּל תְּפִלָּתֵנוּ בְּרָצוֹן :	א"שׁ גָּזוֹר עָלֵינוּ גְּזֵרוֹת טוֹבוֹת :
אֱלֹהֵינוּ שְׁבַשְׁמַיִם אֵל תֹּאבְדֵנוּ	א"שׁ גִּלְדָה כְּבוֹד מַלְכוּתְךָ עָלֵינוּ
בְּאוֹרֶךְ גְּלוּתֵנוּ :	מִתְרָה :
א"שׁ אַבְדַּר כָּל הַקָּמִים עָלֵינוּ	א"שׁ דִּרְשָׁנוּךָ הַמֵּצֵא לָנוּ :
לְרַעָה :	א"שׁ דְּרוֹשׁ דְּמִינוּ מִיַּד קָמִינוּ :
א"שׁ בְּרִיתְךָ זְכוֹר וְאֵל תִּשְׁכַּחֵנוּ :	א"שׁ הַעֲתֵר לָנוּ הַיּוֹם וּבְכָל יוֹם
א"שׁ בְּרַךְ אֶת לִהְמֵנוּ וְאֶת	וְיוֹם בְּתַפְלָתֵנוּ :
מִימֵינוּ	א"שׁ וְאֵל תְּבִישְׁנוּ מִשְׁבְּרֵנוּ :
א"שׁ בְּשִׁרְנוּ בְּשׁוֹרוֹת טוֹבוֹת :	א"שׁ וְיִקְרָא וְאַתָּה תַעֲגֵנוּ :
א"שׁ בַּטָּל מֵעָלֵינוּ כָּל גְּזֵרוֹת	א"שׁ זְכַרְנוּ בְּזִכְרוֹן טוֹב מִלְּפָנֶיךָ :

Colui che si è proclamato unico con l'espressione: « Io sono colui che è », fu, è e sarà. Egli fa morire e vivere. Prima di Lui non vi fu altro Dio, e non ve ne sarà dopo di Lui.

Uno è il nostro Dio. Grande è il nostro Signore. Santo e tremendo è il Suo nome. Poiché grande è al di sopra dei cieli la Tua grazia, e fino ai cieli la Tua verità. Poiché Tu sei grande, e compi miracoli, o Dio, Tu solo. Versa la Tua ira sulle genti che non Ti conoscono e sui regni che non invocano il Tuo nome.

Per la santità del Tuo nome agisci, e non per i nostri meriti. Non per noi, Signore, non per noi, ma per amor del Tuo nome concedi onore: per la Tua verità. Perché direbbero le nazioni: Dov'è il loro Dio? Mentre il nostro Dio è nel cielo. Unico è il nostro Dio nel cielo. E noi lo attestiamo due volte al giorno. Egli è vivente ed esistente; Egli è pieno di misericordia. Egli è pieno di meriti. Egli fa tutto ciò che Gli piace in cielo ed in terra. Non vi è nessuno che possa dirgli: Che fai? E non vi è nessuno che possa dirgli: Come agisci? Poiché tutto è opera delle Sue mani.

Dio nostro che sei nei cieli, ascolta la nostra voce e ricevi con favore la nostra preghiera. Dio nostro che sei nei cieli, non ci distruggere con la lunghezza del nostro esilio. Dio nostro che sei nei cieli, distruggi tutti coloro che sorgono contro di noi per farci del male. Dio nostro che sei nei cieli, ricordati del Tuo patto e non ci dimenticare. Dio nostro che sei nei cieli, benedici il nostro pane e la nostra acqua. Dio nostro che sei nei cieli, facci avere buone notizie. Dio nostro che sei nei cieli, annulla per noi tutti i giudizi duri e cattivi. Dio nostro che sei nei cieli, pronuncia per noi giudizi buoni. Dio nostro che sei nei cieli, svelaci presto la gloria del Tuo regno. Dio nostro che sei nei cieli, Ti abbiamo cercato, fatti trovare da noi. Dio nostro che sei nei cieli, chiedi conto del nostro sangue ai nostri nemici. Dio nostro che sei nei cieli, accetta oggi ed ogni giorno le nostre preghiere. Dio nostro che sei nei cieli, non frustrare le nostre attese. Dio nostro che sei nei cieli, quando Ti chiamiamo, rispondici. Dio nostro che sei nei cieli, ricordaci a Te stesso con ricordo buono. Dio nostro che sei nei cieli, abbi compassione

א"ש צוה אתנו ברכותיך :	א"ש חמול עלינו ועל טפנו ועל
א"ש צוה אתנו ישועותיך :	עוללינו :
א"ש צדקנו במשפטך :	א"ש טהרנו מעונינו :
א"ש קרב לנו קץ הגאולה :	א"ש יהמו נא רחמיך עלינו :
א"ש קרב לנו יום הישועה :	(בעשרת ימי תשובה מוסיפים)
א"ש קרבנו לעבודתך :	א"ש פתבנו בספר חיים טובים :
א"ש ריבה ריבנו וגאלנו :	א"ש פתבנו בספר צדיקים :
א"ש ראה בעני עמך ישראל :	א"ש פתבנו בספר ישירים
א"ש רפא חולי עמך ישראל :	ותמימים :
א"ש ראה ברוחק השעה :	א"ש פתבנו בספר מזונות
א"ש שעה אל שועתנו :	ופרנסה טובה: (ע"ב)
א"ש שית שלום בינינו :	א"ש כבוש את פובשינו :
א"ש שית שלום בארמנותינו :	א"ש פלה אל פעש עפנו :
א"ש תן חיים ושלום לנציב :	א"ש למענה עשה אם לא
א"ש תן שלום בארץ ישראל :	למעננו :
א"ש תן שבע בעולם :	א"ש לחץ את לוחצינו :
א"ש תן טל ומטר לברכה :	(נ"א א"ש לחם את לוחמינו)
בעתם בארץ :	א"ש מלא משאלות לבנו
א"ש תן זרע לזרע ולחם :	למזכה :
לאוכל :	א"ש נקום את נקמתנו :
א"ש תן לחם לפי הטף :	א"ש סמוך את נפילתנו :
א"ש תפוז התפלתנו קטורת :	א"ש ענה את עתרתנו :
לפניך :	א"ש פדנו מידי כל אויבינו :

di noi, delle nostre famiglie e dei nostri bambini. Dio nostro che sei nei cieli, purificaci dai nostri peccati. Dio nostro che sei nei cieli, che la Tua grazia si muova in nostro favore. (nei dieci giorni penitenziali si aggiunge:) Dio nostro che sei nei cieli, iscrivici nel libro della vita buona. Dio nostro che sei nei cieli, iscrivici nel libro dei giusti. Dio nostro che sei nei cieli, iscrivici nel libro dei retti e dei puri. Dio nostro che sei nei cieli, iscrivici nel libro del sostegno e del buon mantenimento. (Fin qui). Dio nostro che sei nei cieli, assoggetta coloro che ci opprimono. Dio nostro che sei nei cieli, non distruggerci. Dio nostro che sei nei cieli, fallo per amor Tuo, se non per amor nostro. Dio nostro che sei nei cieli, abbatti tutti coloro che ci angosciano. (Dio nostro che sei nei cieli, combatti coloro che ci combattono, *secondo una altra lezione*). Dio nostro che sei nei cieli, riempi il nostro cuore del desiderio del bene. Dio nostro che sei nei cieli, fa le nostre vendette. Dio nostro che sei nei cieli, sostienici quando cadiamo. Dio nostro che sei nei cieli, rispondi alla nostra richiesta. Dio nostro che sei nei cieli, salvaci dalle mani di tutti i nostri nemici. Dio nostro che sei nei cieli, comanda alle Tue benedizioni di essere con noi. Dio nostro che sei nei cieli, comanda alla Tua redenzione di essere con noi. Dio nostro che sei nei cieli, giustificaci nei Tuoi giudizi. Dio nostro che sei nei cieli, affretta il periodo della nostra redenzione. Dio nostro che sei nei cieli, affretta il periodo della nostra salvezza. Dio nostro che sei nei cieli, portaci vicino a Te per servirti. Dio nostro che sei nei cieli, sostieni la nostra causa e redimici. Dio nostro che sei nei cieli, guarda l'afflizione del Tuo popolo Israele. Dio nostro che sei nei cieli, cura i mali del Tuo popolo Israele. Dio nostro che sei nei cieli, guardaci dall'ora dell'oppressione. Dio nostro che sei nei cieli, ascolta la nostra preghiera. Dio nostro che sei nei cieli, fa che la pace risieda tra noi. Dio nostro che sei nei cieli, fa che le nostre dimore siano tranquille. Dio nostro che sei nei cieli, dà vita e pace al nostro Presidente. Dio nostro che sei nei cieli, concedi la pace alla Terra d'Israele. Dio nostro che sei nei cieli, concedi l'abbondanza al mondo. Dio nostro che sei nei cieli, dà la rugiada e la pioggia come benedizione, al tempo debito, alla terra. Dio nostro che sei nei cieli, dà il seme al seminatore ed il pane a chi deve mangiare. Dio nostro che sei nei cieli, concedi il pane alla bocca dei bambini. Dio nostro che sei nei cieli, fa che la nostra preghiera valga come incenso dinanzi a Te.

אִישׁ עֲשֶׂה עִמָּנוּ אוֹת לְמוֹכָה. עֲשֶׂה עִמָּנוּ אוֹת לְיִשׁוּעָה. עֲשֶׂה
עִמָּנוּ אוֹת לְרַחֲמִים. יִרְאוּ שׁוֹנְאֵינוּ וְנִבְשׁוּ. יַחֲזוּ אֵיבֵינוּ וְיִפְלְמוּ. כִּי
אָמַר " עֲזַרְתָּנוּ וְנִחַמְתָּנוּ: בְּרוּגְזֵי רַחֲם תִּזְכּוּר. בְּרוּגְזֵי אַהֲבָה תִּזְכּוּר.
בְּרוּגְזֵי עֲקִידָה תִּזְכּוּר. בְּרוּגְזֵי תְּמִימוֹת תִּזְכּוּר. הִבַּט לְבַרְיִת. וְאֵל תִּפְרַר
בְּרִיתְךָ אֶתְּנֵנוּ. עֲנֵנוּ בְּעֵת וּבְעֹנָה הַזֹּאת:

אֱלֹהִים אָמַר יָדַעְתָּ. לְאוֹלְתַי וְאֲשֵׁמוֹתַי. מִמֶּךָ לֹא נִכְחַדוּ רַב זְדוּנוֹתַי.
בְּהַעֲלוֹתִי עַל לִבִּי. גֹּדֵל מְשׁוֹבוֹתַי. פְּמִים נִשְׁפַּכְתִּי וְהִתְפַּרְדּוּ כָּל
עֲצָמוֹתַי: רַחֲם בְּרוּגְזֵי תִזְכּוּר. לְדוֹפֵק שְׁעָרֵי חֲמֻלְתְּךָ. הַעוֹמֵד כְּדֵל
שׁוֹאֵל מִבְּקֶשׁ סְלִיחָתְךָ. קִדְמוּ עֵינַי אֲשֵׁמוֹרוֹת לְסִפְרֵי נְדָלְתְּךָ. אֲנִיד
זְרוּעֶךָ לְדוֹר לְכָל יָבֵא וְגִבּוֹרְתְּךָ: גַּל עֵינַי וְאֶפִּיטָה מִתּוֹרְתְךָ נִפְלְאוֹת.
יִזְמְרוּ לְשִׁמְךָ מִיַּחֲלֵי קֶץ פְּלֵאוֹת. תִּשׁוּבָב לְגוֹיֵהֶם פְּזוּרִים בְּכָל פְּאוֹת.
כִּי אָמַר " אֱלֹהִים צְבָאוֹת: אֱלֹהִים צְבָאוֹת הַשִּׁיבֵנוּ. נוֹרְאוֹת בְּצַדֵּק
תִּעֲנֵנוּ. הִבַּט פָּנָי מִשִּׁיחָךָ וּרְאֵה מִגִּנְנוּ. וְיִשְׁמַחוּ כָּל חוֹסֵי בְךָ. לְעוֹלָם
יִרְנְנוּ. עֲנֵנוּ אֲבֵינוּ עֲנֵנוּ: (וְיִשְׁמַחוּ)

עֲנֵנוּ אֲבֵינוּ עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ בּוֹרְאֵנוּ עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ בּוֹאֲלֵנוּ עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ
דוֹרְשָׁנוּ עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ הוֹד וְהִדָּר עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ וְחֵיק בְּנִחְמוֹת עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ
זָךְ וְיִשָּׁר עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ חַי וְקַיִם עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ מְהוֹר עֵינַיִם עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ יוֹשֵׁב
שָׁמַיִם עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ כַּפִּיר פֶּחַ עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ לֹא אֵל חֶפֶץ בְּרִשָּׁע עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ
מֶלֶךְ מַלְכֵי הַמַּלְכִּים עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ נוֹרָא וְנִשְׁבָּב עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ סוֹמֵךְ נוֹפְלִים
עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ עוֹזֵר דְּלִים עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ פּוֹדֵד וּמַצִּיל עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ צַדִּיק
וּמַצִּדִּיק עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ קְרוֹב לְכָל קוֹרְאָיו עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ רֵם וְנִשְׂא עֲנֵנוּ.
עֲנֵנוּ שֹׁכֵן שְׁחָקִים עֲנֵנוּ. עֲנֵנוּ תּוֹמֵךְ תְּמִימִים עֲנֵנוּ:

עֲנֵנוּ אֱלֹהֵי אֲבֹרָהֶם עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ הַעוֹנָה בְּעֵת רָצוֹן עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ
וּפְחַד יִצְחָק עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ הַעוֹנָה בְּעֵת צָרָה עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ אֲבִיר וְעַקֵּב

Dio che sei in cielo, dacci un segno buono. Dacci un segno di salvezza. Dacci un segno di misericordia. Che coloro che ci odiano vedano e siano confusi. Che i nostri nemici guardino e siano svergognati. Poiché Tu, o Signore, ci hai aiutato e ci hai consolato. Quando sei adirato, ricordati di avere misericordia. Quando sei adirato, ricordati dell'amore. Quando sei adirato, ricordati di colui che fu legato (Isacco, per il sacrificio). Quando sei adirato, ricordati della purezza (di coloro che osservano i Tuoi comandamenti). Considera il patto. E non rompere il patto con noi. Rispondici in questo tempo ed in questa stagione.

Dio! Tu conosci la mia follia e le mie trasgressioni; e neppure la moltitudine dei miei presuntuosi peccati è nascosta a Te. Quando richiamo alla mente l'enormità delle mie perversioni, divengo debole come acqua, e tutte le mie ossa si disgiungono. Quando sei adirato, Signore, ricordati della Tua grazia verso coloro che battono alle porte della Tua compassione, e che stanno come poveri a chiedere e ad implorare perdono. I miei occhi sono aperti prima dell'alba per proclamare la Tua grandezza; Mostrerò la Tua grandezza alla presente generazione ed il Tuo potere a tutte le successive. Apri i miei occhi in modo che io possa guardare le cose meravigliose della Tua legge; coloro che aspettano la fine di queste meraviglie loderanno il Tuo nome. Tu farai tornare alla loro sede coloro che sono dispersi da tutte le parti, perché Tu sei il Signore delle schiere celesti. Signore, Dio delle schiere celesti, fa che torniamo a Te; o Tu che sei tremendo nella Tua giustizia, rispondici. Abbi riguardo al volto del Tuo unto e guardalo, nostro scudo! Allora tutti coloro che sperano in Te gioiranno e canteranno per sempre. Rispondici, padre nostro, rispondici. (*Allora tutti coloro...*)

Rispondici, padre nostro! Rispondici, nostro creatore! Rispondici, nostro redentore! Rispondici, nostro maestro! Rispondici, costante nelle consolazioni! Rispondici, puro e retto! Rispondici, vivente ed esistente! Rispondici, puro di occhi! Rispondici, o Tu che risiedi in cielo! Rispondici, forte di possanza! Rispondici, o Dio che non desideri la malvagità! Rispondici, re dei re dei re! Rispondici, tremendo e sublime! Rispondici, o Tu che sostieni coloro che cadono! Rispondi, o Tu che soccorri i miseri! Rispondici, liberatore e salvatore! Rispondici, giusto che rendi giusti! Rispondici, o Tu che sei vicino a tutti coloro che Ti chiamano! Rispondici, elevato ed esaltato. Rispondici, o Tu che risiedi nei cieli! Rispondici, o Tu che sostieni i puri!

Rispondici, Dio di Abramo, rispondici. Rispondici, o Tu che rispondi nell'ora del favore, rispondici. Rispondici, o Tu che sei oggetto della venerazione d'Isacco, rispondici. Rispondici, o Tu che rispondi nell'ora della sventura, rispondici. Rispondici, o possente di Giacobbe, rispondici. Rispondici,

עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ הָעוֹנֶה בְּעַת רַחֲמִים עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ מִגַּן הַיּוֹד עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ אֱלֹהֵי
הַפְּרָקָה עֲנֵנוּ: עֲנֵנוּ רַחוּם וְחַנוּן עֲנֵנוּ:

רַחוּם וְחַנוּן חֲטָאנוּ לְפָנֶיךָ רַחֵם עָלֵינוּ: אֲדוֹן הַסְּלִיחוֹת. בּוֹחֵן
לְבָבוֹת. נוֹלֵה עֲמוּקוֹתַי. הוֹבֵר צְדָקוֹתַי. חֲטָאנוּ לְפָנֶיךָ רַחֵם עָלֵינוּ:
הַדּוֹר בְּנִפְלְאוֹת. וְתִיק בְּנִחְמוֹת. זוֹכֵר בְּרִירַת אֲבוֹתַי. חוֹקֵר פְּלִיזוֹת:
(חֲלֵר"ע) טוֹב וּמַטִּיב לַבְּרִיּוֹת. יוֹדֵעַ כָּל נִסְתָּרוֹת. בּוֹבֵשׁ עֲוֹנוֹתַי לֹאֲבֹשׁ
צְדָקוֹתַי: (חֲלֵר"ע) מְלֵא זְכוֹת. נוֹרָא תְּהִלּוֹת. סוֹלֵחַ עֲוֹנוֹת. עוֹנֶה בְּעַת
צָרוֹת: (חֲלֵר"ע) פּוֹעֵל יְשׁוּעוֹת. צוֹפֵה עֲתִידוֹת קוֹרֵא הַהוֹרֹת. רוֹכֵב
עַרְבוֹת. שׁוֹמֵעַ תְּפִלּוֹת. תָּמִים דְּעוֹת. חֲטָאנוּ לְפָנֶיךָ רַחֵם עָלֵנוּ:

אֵל רַחוּם שְׁמֶךָ. אֵל חַנוּן שְׁמֶךָ. אֵל אֲרֶךְ אַפַּיִם שְׁמֶךָ. מְלֵא
רַחֲמִים שְׁמֶךָ. בְּנֵי נִקְרָא שְׁמֶךָ. " עֲשֵׂה לְמַעַן שְׁמֶךָ:

בְּעֶשְׂרֵת יָמֵי תְּשׁוּבָה אוֹמְרִים

וּבְסֵפֶר חַיִּים זְכָרְנוּ וְכִתְבְּנוּ	" חֲנֵנוּ וְהַקִּימְנוּ
ובח"זו:	" בַּיּוֹם יְשׁוּעָתְּהָ בִּשְׁרָנוּ וּרְחַמְנוּ
ובח"זו:	" בְּלִגְלֵל הַמּוֹן רַחֲמֶיךָ עָלֵינוּ
ובח"זו:	" חֲסִדֶיךָ יִקְדְּמוּנוּ וּרְחַמְנוּ
ובח"זו:	" יְהִמוּ נָא רַחֲמֶיךָ עָלֵינוּ
ובח"זו:	" כַּחוֹתֶם עַל לֵב הַיּוֹם שִׁימְנוּ
ובח"זו:	" רִיבָה רִיבְנוּ וּלְחֵם לִוְחַמֵּינוּ
ובח"זו:	" בָּרַךְ אֵת לְחַמְנוּ וְאֵת מִימֵינוּ

ע"ב

וְחוֹסֶה עַל יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ:	" עֲשֵׂה לְמַעַן שְׁמֶךָ.
וע"יע:	" עֲשֵׂה לְמַעַן אֲזַכַּח תְּמִימֶךָ
וע"יע:	" עֲשֵׂה לְמַעַן נִעְקֹד בְּאוֹלָמְךָ

o Tu che rispondi nell'ora della misericordia, rispondici. Rispondici, scudo di David, rispondici. Rispondici, Dio del Carro (della visione di Ezechiele), rispondici. Rispondici, pietoso e misericordioso, rispondici.

Pietoso e misericordioso, *abbiamo peccato dinanzi a Te, abbi pietà di noi*; Signore del perdono, o Tu che scruti i cuori, che scopri le cose nascoste, che dici cose giuste, *abbiamo peccato dinanzi a Te, abbi pietà di noi*. O Tu che sei glorificato per le Tue meraviglie, possente per le consolazioni, che ti ricordi del patto dei patriarchi, che scruti i cuori (lett.: « i reni »), *abbiamo peccato ecc.*; Tu che sei buono e fai il bene delle creature, che conosci ogni cosa nascosta, che nascondi le colpe, che Ti ammanti di giustizia, *abbiamo peccato, ecc.*; che sei pieno di meriti, che sei esaltato da coloro che Ti temono, che perdoni i peccati, che rispondi nell'ora della sventura, *abbiamo peccato, ecc.*; che rechi la salvezza, che vedi il futuro, che chiami le generazioni, che cavalchi i cieli, che ascolti le preghiere, la cui scienza è perfetta, *abbiamo peccato, ecc.*

Dio misericordioso è il Tuo nome. Dio pietoso è il Tuo nome. Dio longanime è il Tuo nome. Grande per la pietà è il Tuo nome. Da noi è invocato il Tuo nome, o Eterno: agisci per amor del Tuo nome.

NEI 10 GIORNI PENITENZIALI SI DICE

Signore, abbi pietà di noi e proteggici. *E ricordaci e scrivici nel libro della vita*. Signore, annunciaci il giorno della nostra salvezza ed abbi pietà di noi. *E ricordaci, ecc.* Signore, versa su di noi l'abbondanza delle Tue misericordie. *E ricordaci, ecc.* Signore, le Tue grazie ci precedano e abbi misericordia di noi. *E ricordaci, ecc.* Signore, Ti preghiamo, ci raggiungano le Tue misericordie. *E ricordaci, ecc.* Signore, ponici oggi come sigillo sul cuore. *E ricordaci, ecc.* Signore, difendi la nostra causa e combatti i nostri nemici. *E ricordaci, ecc.* Signore, benedici il nostro pane e la nostra acqua. *E ricordaci, ecc.*

FIN QUI

Signore, agisci per amor del Tuo nome, *ed abbi compassione del Tuo popolo Israele*. Signore, agisci per amore del patriarca integro (Abramo) *ed abbi compassione, ecc.* Signore, agisci per amore di colui che fu legato nel (luogo del) Tuo tempio (Isacco), *ed abbi compassione, ecc.* Signore, agisci

וַעֲשֵׂה: יי עשה למען נענה בסלם ממרומיה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען זכות אסיר צדיקה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען משוי ממימיה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען פהז פאוריה ותמיה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען זך קנא לשמה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען נעים זמירותיה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען מלך בנה בית לשמה
 וַעֲשֵׂה: יי עשה למען הרונים ושרופים ותלונים על יחוד קדושת שמה וַעֲשֵׂה:

יי עשה למען שמה. וחוסה על ישראל עמה: עשה למען שמה.
 עשה למען אמתה. עשה למען בריתה. עשה למען גדלה: עשה
 למען דתה. עשה למען הדרה. עשה למען ויעודה. עשה למען
 זכרה. עשה למען חסדה. עשה למען טובה. עשה למען ישרה.
 עשה למען פבודה. עשה למען למודה. עשה למען מלכותה. עשה
 למען נצחה. עשה למען סודה. עשה למען ענה. עשה למען פארה.
 עשה למען צדקה. עשה למען קדושתה. עשה למען רחמנותה.
 עשה למען שכינתה. עשה למען תורתה:

עשה למען אברהם וצחק ויעקב. עשה למען משה ואהרן. עשה
 למען דוד ושלמה. עשה למען ירושלם עיר הקודש. עשה למען
 ציון משכן כבודה. עשה למען חרבן ביתה. עשה למען שממורת
 היכלה. עשה למען ישראל העניים. עשה למען ישראל הדלים.
 עשה למען ישראל השרונים בצרות. עשה למען יתומים ואלמנות.
 עשה למען יונקי שדים. עשה למען גמולי חלב. עשה למען תינוקות
 של בית רבן שלא חטאו: עשה למענה אם לא למענה. עשה למענה

per amore di colui che fu esaudito per mezzo della scala (proveniente) dall'alto dei cieli (Giacobbe), *ed abbi compassione, ecc.* Signore, agisci per amore dei meriti del Tuo giusto imprigionato (Giuseppe), *ed abbi compassione, ecc.* Signore, agisci per amore dei meriti del Tuo giusto imprigionato (Giuseppe), *ed abbi compassione, ecc.* Signore, agisci per amore di colui che fu tirato fuori dalle Tue acque (Mosè), *ed abbi compassione ecc.* Signore, agisci per amore di colui che fu sacerdote con gli urìm e i tummìm (Aronne) *ed abbi compassione ecc.* Signore, agisci per amore di colui che fu puro e zelante per il Tuo nome (Pinechas) *ed abbi compassione ecc.* Signore, agisci per amore di colui che intonò i Tuoi soavi canti (David), *ed abbi compassione ecc.* Signore, agisci per amore del re che costruì il tempio al Tuo nome (Salomone), *ed abbi compassione ecc.* Signore, agisci per amore degli uccisi, dei bruciati, degli impiccati per (aver proclamato) l'unità della santità del Tuo nome, *ed abbi compassione ecc.*

Signore, agisci per amor del Tuo nome. E proteggi il Tuo popolo Israele. Agisci per amor del Tuo nome. Agisci per amore della Tua verità. Agisci per amore del Tuo patto. Agisci per amore della Tua grandezza. Agisci per amore della Tua legge. Agisci per amore della Tua maestà. Agisci per amore della Tua promessa. Agisci per amore della Tua gloria. Agisci per amore della Tua grazia. Agisci per amore della Tua bontà. Agisci per amore della Tua rettitudine. Agisci per amore del Tuo onore. Agisci per amore del Tuo insegnamento. Agisci per amore della Tua regalità. Agisci per amore della Tua eternità. Agisci per amore del Tuo segreto. Agisci per amore della Tua forza. Agisci per amore della Tua corona. Agisci per amore della Tua giustizia. Agisci per amore della Tua santità. Agisci per amore della Tua misericordia. Agisci per amore della Tua presenza. Agisci per amore della Tua Torà.

Agisci per amore di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe. Agisci per amore di Mosè e di Aronne. Agisci per amore di David e di Salomone. Agisci per amore di Gerusalemme, città santa. Agisci per amore di Sion, sede della Tua gloria. Agisci per amore della distruzione del Tuo tempio. Agisci per amore della desolazione del Tuo tabernacolo. Agisci per amore dei poveri d'Israele. Agisci per amore dei miseri d'Israele. Agisci per amore d'Israele che si trova nell'angoscia. Agisci per amore degli orfani e delle vedove. Agisci per amore dei poppanti. Agisci per amore degli svezzati. Agisci per amore dei bambini delle scuole, che non hanno peccato. Agisci per amor Tuo se non per amor nostro. Agisci per amor Tuo e salvaci. Salvaci e rispondici oggi ed ogni

והושיענו. הושיענו ועגנו היום ובכל יום ויום בתפלתנו פי תהלתנו
אתה:

דעני לעניי. עניני: דעני לעשיקי. עניני: דעני לתבירי לפא. עניני:
דעני לשפלי דעתא. עניני: דעני למפיכי רוחא. עניני: דעני לאברהם
אבינו בחר המורה. עניני: דעני ליצחק על פני מדבחה. עניני: דעני
ליעקב בבית אל. עניני: דעני ליוסף בבית אסירי. עניני: דעני למשה
ואבותינו על ים סוף. עניני: דעני לאהרן במחטרה. עניני: דעני
לפינחס בשטים. עניני: דעני ליהושע בגלגל. עניני: דעני לעלי ברמה.
עניני: דעני לשמואל במצפה. עניני: דעני לדוד ולשלמה בנו
בירושלם. עניני: דעני לאליהו בחר הפרמל. עניני: דעני לאלישע
בירחו. עניני: דעני לחנניה ועזריה בנו אתון נורא יקדמא. עניני:
דעני לדניאל בגבא דארנותא. עניני: דעני למרדכי ואסתר בשושן
הבירה. עניני: דעני לעזרא בגולה. עניני: דעני לחוני פמעל. עניני:
דעני לצדיקי ותמימי די בכל דר ודר. עניני: רחמנא עניני.
רחמנא שזיב. רחמנא פרוק. רחמנא דיתמלי רחמין רחם עלנא. ועל
פל אנשי ביתנא. ומחשוכא לנהורא אפקינן בדיל שמך רבא: בדיל
ויעבור (ויעבור)

אם אפס רובע תקן. אהל שפן אם תקן. אל נא נאבדה פי על
בן יש לנו אב זקן: פנים לו תפיר. וצדקו לפניך נזכיר. קח נא בן
זכיר. ונמצא דמו על קיר: רץ אל הנער להקדישו. ונפשו קשורה
בנפשו. עטרו בעצים ואשו. גזר אלהיו על ראשו: יחיד הוקל בצבי.
ענה ואמר אבי. הנה האש והעצים נביא. ותשורה אין להביא: מלים
השיבו מלהבילו. ויען ויאמר לו. בני אלהים יראה לו. ויודע יי את

giorno quando Ti preghiamo, poiché Tu sei (l'oggetto del-)la nostra preghiera.

Che Colui che risponde ai poveri ci risponda. Che colui che risponde agli oppressi ci risponda. Che colui che risponde ai cuori spezzati ci risponda. Che colui che risponde ai miti ci risponda. Che Colui che risponde agli afflitti ci risponda. Che Colui che rispose a nostro padre Abramo sul Monte Morià ci risponda. Colui che rispose ad Isacco sull'altare ci risponda. Colui che rispose a Giuseppe quand'era in prigione ci risponda. Colui che rispose a Mosè e ai nostri padri al Mar Rosso ci risponda. Colui che rispose ad Aronne che portava l'incensiere ci risponda.

Colui che rispose a Giosuè in Gilgal ci risponda. Colui che rispose a Eli in Ramà ci risponda. Colui che rispose a Samuele in Mitzpà ci risponda. Colui che rispose a David ed a suo figlio Salomone a Gerusalemme ci risponda. Colui che rispose ad Elia sul Monte Carmelo, ci risponda. Colui che rispose ad Eliseo a Gerico ci risponda. Colui che rispose ad Ezechia durante la sua malattia ci risponda. Colui che rispose a Giona nelle viscere del pesce ci risponda. Colui che rispose a Chananyà, Michael e Azarià nella fornace ardente ci risponda. Colui che rispose a Daniele nella fossa dei leoni ci risponda. Colui che rispose a Mardocheo e ad Ester nella metropoli Shushan ci risponda. Colui che rispose ad Ezra durante la prigionia, ci risponda. Colui che rispose a Choni dentro il cerchio ci risponda. Colui che rispose ai retti, pii e virtuosi di ogni generazione, ci risponda. O misericordioso, rispondici. O misericordioso, liberaci. O misericordioso, redimici. O misericordioso, abbi pietà di noi e di tutte le nostre famiglie; e tiraci fuori dall'oscurità alla luce, per amore del Tuo gran nome. Per amore della Tua apparizione a Mosè. (Passò...)

Anche se non c'è più alcuno nel luogo del nido (Gerusalemme) ed è vuota la tenda della Tua Presenza (il Santuario) non sia per questo decretata la nostra fine; abbiamo sempre un padre vecchio. Tu che non hai riguardo per alcuno, lascia che ricordiamo davanti a Te la carità di quello (Abramo) a cui dicesti: prendi il tuo figlio prediletto ed il suo sangue sia versato sull'altare. Egli infatti corse verso il ragazzo per sacrificarlo nonostante che il suo animo fosse legato strettamente a lui; lo caricò della legna e dell'occorrente per il sacrificio, mentre sul suo capo risplendeva la corona (della predilezione) divina. Il figlio unico che era più leggero di un cervo, gli disse: Padre mio, stiamo recando la legna e l'occorrente per il fuoco, ma dove è l'animale da sacrificare? Il padre rispose in modo da non spaventarlo e gli disse: Iddio provvederà e ci comunicherà che cosa gradirà.

אֲשֶׁר לוֹ: בְּמִצְוֹתַי שְׁנִיחֵם גְּזֵהִים. וְאַחֲרַי לֹא מִהֲרֵהִים חָשׂוּ וְהִלְכוּ
נִמְהָרִים. עַל אֶחָד הַהָרִים: רָאוּ אֵד תְּלוּלָה. מִהָרוּ עֲצֵי עוֹלָה. יָחַד
בְּאַהֲבָה כְּלוּלָה. יִשְׁרוּ בְעֶרְבָה מְסֻלָּה: רָאָה יָחִיד כִּי הוּא הַשֵּׁת. נָאֵם
לְהוֹרוֹ הַמְּנֹסֶדֶה. אָבִי אוֹתִי כִכְבֵּשׁ תַּעֲשֶׂה. לֹא תַחְמוֹל וְלֹא תִכְסֶה:
כִּי חֶפֶץ וְנִכְסוּף. לִבִּי לֹא לַחֲשׂוֹף. אִם תִּמְנַעֲנִי סוּף. רוּחִי וְנִשְׁמָתִי
אֵלָיו יֵאָסוּף: יָדָיו וְרַגְלָיו עֶקֶד. וְחִרְבוּ עָלָיו פְּקֹד. לְשׁוֹמוֹ עַל הָעֲצִים
שָׁקֵד. וְהָאֵשׁ עַל הַמְּזֻבָּח תּוֹקֵד: צִוָּאֵר פִּשְׁט מֵאֵלָיו. וְאָבִי נִגַּשׁ אֵלָיו.
לְשׁוֹחֲטוֹ לְשֵׁם בְּעָלָיו וְהִנֵּה יֵי נִצֵּב עָלָיו: חֲקוֹר אֵת כֹּל אֲשֶׁר עָשָׂה.
הָאֵב עַל בְּנוֹ לֹא חָסָה. וְלִבּוֹ אֵל כַּפְּיִם נָשָׂא. וַיֵּרָא אֱלֹהִים אֵת כֹּל
אֲשֶׁר עָשָׂה: קָרָא מִרְחֵם מִשְׁחָר. תִּמְנֹר בְּנֶף הַנִּבְחָר וְהִנֵּה אֵיל אַחֵר.
וְעָשָׂה וְאֵל תֵּאֲחֵר: חֲלִיפֵי אֲזַבְרָתוֹ. תִּפְוֹן כְּהַקְטָרְתוֹ. וְתַעֲלֶה לָּךְ תִּמְרָתוֹ.
וְהִנֵּה הוּא וְתִמְנֹרְתוֹ: זָכְרוֹן לְפָנֶיךָ בִּשְׂחָק. לְעַד בַּסֶּפֶר יוֹחֵק. בְּרִירַת
עוֹלָם בַּל יוֹמַחֵק. אֵת אֲבָרְהָם וְאֵת יִצְחָק: קוֹרְאֵיךָ בָּאִים לִיקוֹד. בְּצִרְחָה
עֲקִידָה תִשְׁקוֹד. וְצִאֲנָה בְּרַחֲמִים תִּפְקוֹד. פְּנֵי הַצֵּאֵן אֵל עֶקוֹד: עוֹרְרָה
גְבוּרָתְךָ לְהַקְיִץ גְּרִדְמִים. לַמַּעֲנֶה תִפְדֶּה חֲרָדִים נִדְחָמִים. לִבְקֵשׁ
סְלִיחָתְךָ הַיּוֹם מִשְׁפִּימִים. אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים (וְאוֹמְרִים
אֵל מֶלֶךְ וְכוּ' וַיַּעֲבֹר וְכוּ')

ביום שיש בו מילה אומרים זה הפזמון

עַת שְׁעָרֵי רִצּוֹן לְהַפְתַּח לַיִל אֶהְיֶה כִּפִּי לְאֵל שׁוֹמֵתִי אֲנִי זְכוֹר
נָא לִי בַיּוֹם הַזֶּה. עוֹקֵד וְהַנֶּעֱקָד וְהַמְּזֻבָּח: בְּאַחֲרֵי־תֵי נִסָּה בְּסוּף
הָעֲשָׂרָה. חֲבַן אֲשֶׁר נוֹלַד לָךְ מִשְׁרָה. אִם נִפְשָׁה בּוֹ עַד מְאֹד נִקְשְׂרָה
קוֹם הַעֲלֵהוּ לִי לְעוֹלָה בְּרָה. עַל הַר אֲשֶׁר כְּבוֹד לָךְ זוֹרֵחַ: עוֹקֵד אָמַר
לְשָׂרָה כִּי חֲמוּדָךְ יִצְחָק. גְּדֹל וְלֹא לָמַד עֲבוֹדַת שְׂחָק. אֵתֶלֶךְ

Ambedue attenti al Tuo comando, Ti seguirono senza protestare, In silenzio, camminarono affrettandosi verso uno dei monti. Videro un vapore levarsi in alto, disposero in fretta le legna per l'olocausto, il tutto diffuso di un sentimento di amore, così facendo, hanno spianato una strada nella pianura. Si accorse l'unico (figlio) di essere lui l'agnello, parlò al suo genitore, che alla prova era stato messo, « Padre mio, mi tratterai come una pecora? non avrai di me né misericordia, né riguardo? Se è me che Egli desidera ed anela, non posso nascondere ciò che sente il mio cuore perché, anche se tu mi risparmiassi, Egli si prenderà presso di sé il mio spirito e la mia anima » Legò le sue mani ed i suoi piedi, preparò per lui la propria spada, fu sollecito a sistemarlo sulla legna, e si accinse ad accendere il fuoco sull'altare. Isacco porse spontaneamente il proprio collo, il padre gli si avvicinò per ucciderlo in onore del Signore, ed ecco che l'Eterno si presentò sopra di lui. Considera tutto quanto egli fece il padre che non ebbe pietà per il proprio figlio, quasi elevando il proprio cuore sulle sue palme. Allora Iddio vide tutto quanto aveva fatto. Esclamò Colui che è sollecito all'amore: « In cambio di tuo figlio prescelto, ecco c'è un montone dietro la siepe, offrilo, senza alcun indugio. In cambio del sacrificio di Isacco, disponi l'animale come se fosse quello il sacrificio; anche per quello tu avrai il premio in quanto sarà per te la sua sostituzione ». Davanti a Te in cielo, sia sempre inciso sul libro; non venga mai cancellato il patto eterno, come pure Abramo e Isacco. Coloro che Ti invocano, vengono a prostrarsi; ricordati del sacrificio nella disgrazia; intervieni in favore del Tuo gregge su di lui incombe il pericolo. Scuoti la Tua forza per destare i dormienti; in grazia Tua libera i tementi pieni d'angoscia; i quali oggi si levano di buon mattino per implorare il Tuo perdono, o re, che siedi sul trono della misericordia;

NEL GIORNO IN CUI VI E' UNA MILA' SI DICE QUEST'INNO:

Ora che le porte della grazia stanno per essere aperte; in questo tremendo giorno del giudizio e della riprovazione, quando verso di Te, o Dio, stendo le mani, ricorda in mio favore i meriti *di colui che legò, di colui che fu legato, e l'altare.* Al momento dell'ultima delle prove (di Abramo), l'ultima delle dieci, (Dio gli disse): Il figlio che Sara ti ha partorito, quel figlio a cui il tuo cuore è così affezionalmente attaccato, va, e offrilo come puro oloocausto sul monte sul quale la Mia gloria apparirà splendente a te. (*Colui che legò, ecc.*) (Abramo) disse a Sara: Il tuo amato Isacco è ora divenuto adulto, ma non gli è stato completamente insegnato

וְאוֹרְהוּ אֲשֶׁר לוֹ אֵל חָק. אָמְרָה לְכֹה אֲדוֹן אֲבָל אֵל תִּרְחַק. עֲנֵה יְהִי
לְפָנַי בְּאֵל בּוֹטְחִים: עוֹקֵד שֹׁחַר וְהַשְׂפִּים לְעַמּוּד בְּבוֹקֵר. וְשִׁנֵּי נְעָרָיו מִמֶּתִי
הַשְׂקֵר. יוֹם הַשְּׁלִישִׁי פָּנְעוּ אֵל חֵקֵר. וְנִרְאָה דְמוּת כְּבוֹד וְהוֹד וְיִקְרָה.
עָמַד וְהִתְבּוֹנֵן לְהַפְשֵׁחַ: עוֹקֵד יָדְעוּ נְעָרָיו כִּי קִרְאָם לְאֹמֵר. אֹזֵר
הִרְאִיתֶם אֵיךְ בְּרֹאשׁ הַר הַמּוֹר. וַיֹּאמְרוּ לֹא נִחְזָה רַק מִהַמּוֹר. עֲנֵה
שְׂבוּיָפֹה עִם מְשׁוּלִים לְחַמּוֹר. וְאֲנִי וְהַנְּעָרִים לְהַשְׁפִּיחַ: עוֹקֵד הִלְכוּ
שְׁנֵיהֶם לְעֶסוֹק בְּמִלְאָכָה. וַיַּעֲנֵה יִצְחָק לְאָבִיו כִּכְהָ אָבִי רֵאָה. אִישׁ וַעֲצֵי
מַעֲרֵכָה. אֵיךְ אֲדוֹנֵי שָׂה אֲשֶׁר פָּהֲלָכָה. הָאֵת בְּיָוִם זֶה דָּתָה שׁוֹכֵת: עוֹקֵד:
וַיַּעֲנֵה אָבִיו בְּאֵל חַי מַחֲסֵה. כִּי הוּא אֲשֶׁר יִרְאָה לְעוֹלָה הַשָּׂה. דַּע כֹּל
אֲשֶׁר יִחְפוֹץ אֱלֹהִים יַעֲשֶׂה. נִבְנָה בְּנֵי הַיּוֹם לְפָנָיו כִּפְסֵא. אִזּוֹ יֹאמִיר
זָבַח וְחַזוּבִת: עוֹקֵד דְּפָקוּ בְּשַׁעֲרֵי רַחֲמִים לְפִתּוֹת. הַבֵּן לְהַזְבִּיחַ וְאָב
לְזָבוֹחַ. קְנוּיִם לְאֵל וְלִרְחֻמֵּי לְבָבוֹת. וְקוּיִי יִי יִחְלִיפוּ בַח. דְּרָשׁוּ בְּנִחְלַת
אֵל לְהַסְפִּיחַ: עוֹקֵד הַכֵּין עֲצֵי עוֹלָה בְּאוֹן וְחֵיל. וַיַּעֲקוֹד יִצְחָק בְּעֵקְדוֹ
אֵיל וְהַמּוֹן דְּמַעֲיוֹ נוֹזְלִים בְּחֵיל. וַיְהִי מְאוֹר יוֹמָם בַּעֲצָם לַיִל.
עֵין בְּמַר בּוֹכָה וְלֵב שֹׁמֵחַ: עוֹקֵד שִׁיחוּ לְאִמִּי כִּי שְׂשׁוֹנָה פְּנֵה. הַבֵּן
אֲשֶׁר יִלְדָה לְתַשְׁעִים שָׁנָה. הִנֵּה לֹאשׁ וְלִמְאֻכְלַת מְנָה. אֲנִי אֲבַקֵּשׁ
לָהּ מְנַחֵם אֲנִי. צַר לִי לֹאם תִּבְכֶּה וְתִתְיַפֵּחַ: עוֹקֵד מִמְאֻכְלַת יְהִמָּה
מִדְּבָרֵי. נָא חֲדָדָה אָבִי וְאֵת מֵאֲפָרֵי. חֲזַק בְּעֵת יָקֵד יִקּוֹד בְּבִשְׂרֵי. קַח
עִפְףֵה הַנְּשֹׂאֵר מֵאֲפָרֵי. וְאֹמֵר לְשָׂרָה זֶה לִי צְחָק רִיחִ: עוֹקֵד וַיְהִימוּ כֹל
מִלְּאֲכֵי מִדְּבָכָה. אוֹפֵן וְשָׂרָף שׁוֹאֲלִים בְּנִדְבָה. מִתְחַנְּנִים לְאֵל בְּעַד שׁוֹר
צָבֵא. אֲנִי תִנֵּה פְדִיּוֹם וְכוֹפֵר הִבֵּה. אֵל נָא יְהִי עוֹלָם בְּלִי יָרַח: עוֹקֵד
אָמַר לְאֲבִרְהָם אֲדוֹן שָׁמַיִם. אֵל תִּשְׁלַחַה יָד אֵל שְׁלִישׁ אוֹרִיִם שׁוֹבוּ
לְשָׁלוֹם מִלְּאֲכֵי מַחֲנִים. יוֹם זֶה זְכוּת לְבָנֵי יְרוּשָׁלַם. בּוֹ חֲטָא בְּנֵי יַעֲקֹב
אֲנִי סוֹלְחִים: (עוֹקֵד) לְבְרִיתָה שׁוֹכֵן זְכוּל וְשׁוֹבוֹעָה זְכוּרָה לְעֵדָה

il culto della Divinità; perciò andrò ad istruirlo nella volontà di Dio. Ella rispose: Va, signore, ma non troppo lontano. Egli rispose: Che il tuo cuore confidi in Dio. (*Colui che legò, ecc.*) All'alba egli sorse per andar presto in viaggio, accompagnato da due dei suoi servi pagani. Al terzo giorno si avvicinò al luogo che cercava, quando vide l'aspetto della gloria divina, splendente e maestosa; si fermò a riflettere per divenire degno (di fare ciò che Dio gli aveva comandato). (*Colui che legò, ecc.*) Allora si rivolse ai giovani che lo servivano e disse: Avete osservato la splendida luce che rifulge sulla cima del monte Morià? Essi risposero: Non vediamo altro che caverne. (Egli disse): State qui con l'asino, o voi che assomigliate all'asino, mentre io ed il ragazzo andremo colà a prostrarci. (*Colui che legò, ecc.*). Entrambi avanzarono per compiere l'opera, e Isacco disse così a suo padre: Padre, vedo il fuoco e la legna, ma dov'è, signore, l'agnello prescritto? Forse hai dimenticato oggi questa legge? (*Colui che legò, ecc.*) Suo padre rispose: Fida nel Dio vivente, poiché Egli procurerà l'agnello per l'olocausto; poiché sappi, tutto ciò che piace all'Onnipotente, Egli lo adempirà certamente. Oggi, figlio mio, erigiamo un trono davanti a Lui; e poi, sia il sacrificio che il sacrificatore saranno esaltati. (*Colui che legò, ecc.*) Allora il figlio desideroso di essere sacrificato ed il padre pronto a sacrificarlo, prepararono che le porte della grazia si aprissero, fidando entrambi in Dio, e fermamente credendo nella Sua grazia; perché quelli che fidano nel Signore otterranno forza rinnovata; cosicché essi cercarono ardentemente di divenire degni della vita eterna. (*Colui che legò, ecc.*) Con zelo e risoluzione (Abramo) preparò la legna per l'olocausto, e legò Isacco come avrebbe legato un agnello; ma in quell'istante, la brillante luce del giorno sembrò loro mutarsi in notte; le loro lacrime scendevano abbondantemente, poiché gli occhi piangevano amaramente; ma il loro cuore gioiva per la loro costanza. (*Colui che legò, ecc.*) (Isacco disse): Dì a mia madre che la sua gioia è ora svanita, perché il figlio che ella partorì a novant'anni è divenuto preda del coltello e del fuoco; dove, ahimè, troverò uno che la conforti? O madre mia! Ora il pianto e l'angoscia stringono il mio cuore. (*Colui che legò, ecc.*) Quando vedo il coltello mi mancano le parole; tuttavia affilalo, padre, ti prego. Legami forte. E quando il fuoco avrà consumato la mia carne, abbi coraggio, prendi il resto delle mie ceneri con te, e dì a Sara: Ecco, questo è ciò che rimane di Isacco. (*Colui che legò, ecc.*) Allora le gerarchie celesti si mossero a compassione; gli ofannim e i serafini intercedettero ed implorarono la grazia per quei generosi campioni della fede, (e dissero): Concedi la redenzione e destina un riscatto per lui. Non privare il mondo di un così grande luminare. (*Colui che legò, ecc.*) Il Signore del cielo disse ad Abramo: Non stendere la mano verso colui che è una delle tre luci illustri; e voi, schiere celesti, tornate in pace, perché questo sarà un giorno meritorio per i figli di Gerusalemme, e perciò perdonerò il peccato della posterità di Giacobbe. (*Colui che legò, ecc.*) O Tu che risiedi nel cielo empireo, ricorda il patto ed il giuramento in favore di questa nazione scossa

סוּעָרָה וּנְגוּעָה. וְשָׁמַע לְקוֹל הַפְּתַח־חַנּוּנִים בְּתַחֲנֶנָּה. וְאָמַר לְצִיּוֹן בְּאֵזְרוֹת
זְמַן הַיְשׁוּעָה. יַעֲזֹב וְאֵלֶיהָ אָנֹכִי שׁוֹלֵחַ: עוֹקֵד

בַּיּוֹם שֵׁשׁ בּוֹ מֵת אֹמְרִים זֶה הַפּוֹמֹן.

שׁוֹכְנֵי בְּתֵי חוֹמֵר. לָמָּה תִּשְׁאֹו עֵינַי. וּמִוֹתֵר הָאָדָם מִן הַבְּהֵמָה אֲיִן:
לָנוּ יֵשׁ לְדַעַת. כִּי אָנוּ תּוֹלַעַת. לְנַפְי חוֹמֵר נְפִינֵנוּ. וְאִיךָ יִגְפֶה לְבַנּוּ:
שׁוֹכְנֵי מַה יִּתְרוֹן לְגִבֹּר. וְאַחֲרֵיתוֹ לְקַבֵּר. זֶה יִהְיֶה לוֹ חֶלֶף לוֹ חַי שְׁנַיִם
אֵלֶיךָ: שׁוֹכְנֵי הֲלֹא אִם יֵלֶךְ מְרִי. יִבְלַע בְּחֵמַת קָרִי וַיִּשְׂרַף בְּלֶחֶב. וְלֹא
יִזְעִיל הַזְּחָב: שׁוֹכְנֵי הָאָדָם הַנִּבְכָּאָה. פָּקַח עֵינַיךָ וּרְאֵה. מֵאַיִן בּוֹאֶיךָ.
וְלֵאמֹן מוֹצְאֶיךָ: שׁוֹכְנֵי קִצְצָה עֵנִי וְאֲבִיּוֹן. נִמְשַׁל לְקַקְיוֹן. שְׁבֵן לִילָה הָיְתָה.
וְלִבְקָר לֹא הָיָה: שׁוֹכְנֵי מִיּוֹב שְׁלֹא נּוֹצְרָתִי. וְעָמַל לֹא קִצְרָתִי. וְאִיכָרָה
גְּדוֹלוֹת הַבְּקִשׁ. וְאַתָּה בְּחוּף הַמּוֹקֵשׁ: שׁוֹכְנֵי נוֹפֵל אֶת מַרְחָם. וְתִפְשַׁע
עַל פֶּת לַחֵם. וְאִם תִּתְמַהֲמַה רְנַע. הֲלֹא תִמְצָא כָּל נִגְעֵי: שׁוֹכְנֵי בְּשִׂרְךָ
כְּאוֹר זְרוּחַ. בְּעוֹד יֵשׁ בּוֹ הָרוּחַ. וְאִם תִּצָּא הַנֶּפֶשׁ וְנִשְׂאֵר טֵיט וְרִפְשׁ:
שׁוֹכְנֵי רֵאָה כִּי אֵיךָ בְּיָדֶךָ. מֵאִימָה מִכְּבוֹדֶךָ. לְזָרִים חִילֶךָ יִקָּם וְאַתָּה
תִּלָּךְ רִיקָם: שׁוֹכְנֵי בְּכָל זֹאת לֹא חֲשַׁבְתָּ. וְאֵלֶיךָ לֹא קִשְׁבְתָּ. וְאִם לֹא
תִיטִיב רֵאשִׁיתֶךָ. מַדָּה תַעֲשֶׂה בְּאַחֲרֵיתֶךָ: שׁוֹכְנֵי יַעֲזוֹב רִשְׁעֵי דְרָפוֹ.
וַיִּשׁוֹב לְפָנָי מִלְּפָנָי. אֲוִלִי צוֹר יַעֲתֵר וּמִחֲרוֹנוֹ נִסְתַּר: שׁוֹכְנֵי יִהְרִים
הַתְּקוֹשָׁשׁוֹ. וְזִכְרוּ וְחַתְּאוּשָׁשׁוֹ. וְשִׂאוּ לֵב בְּכַפּוּם לֹא אֶרֶךְ אַפְסִים:
שׁוֹכְנֵי הָהָה עַל נַפְשׁוֹתֵינוּ. אוֹי עַל חַטָּאתֵינוּ. כִּי רוּחַ רָעִינוּ כְּמוֹ הַצֹּאֵן
תִּעֲנֵנוּ: שׁוֹכְנֵי מַה נִּבְקֵשׁ וּמַה נִּדְרוֹשׁ כִּי עֲזוּבֹת נִשְׂאוּ רֵאשׁ. וְאִם רַבּוּ
עֲזוּנֵנוּ. אַתָּה הוּא אֲדוֹנֵנוּ: שׁוֹכְנֵי דְלָה עִמָּךָ מִשְׁחַת. מוֹשֵׁל רוּם וְתַחַת.
וְאִם הַקְּשִׁינוּ עוֹרְךָ. עוֹז יָדֶךָ אֵל תִּרְף: שׁוֹכְנֵי הַחֶמֶל תִּתֶּךָ. לְעַם
דוֹפְקֵי דְלִתֶּךָ. כִּי אַתָּה אֲדוֹנֵנוּ וְעִלְיָךָ עֵינֵנוּ: שׁוֹכְנֵי (עַד כֹּאן)

dalla tempesta e sofferente. Dignati di ascoltare coloro che pregano con suppliche ed annuncia a Sion che il tempo della sua salvezza è giunto, dicendo: Ecco, io vi mando Elia e Yinnon (il Messia). (*Colui che legò, ecc.*)

NEL GIORNO IN CUI VI E' UN MORTO SI DICE QUEST'INNO:

O voi che dimorate in corpi di creta, perché osate sollevare fieramente gli sguardi, mentre (in quanto alla parte materiale) l'uomo non ha nessuna superiorità sopra le bestie? Dobbiamo riconoscere che siamo vermi, di terra è il nostro involucro corporeo; e come potrà inorgoglire il nostro cuore? Che superiorità ha l'uomo, mentre la sua fine è nel sepolcro? E dovesse vivere anche mille anni, tale sarebbe il suo destino. Se egli si comporterà in modo ribelle verso Dio, sarà inghiottito dalla collera divina, sarà consunto come da una fiamma e a nulla gli gioveranno le ricchezze. O debole mortale, apri gli occhi e vedi da dove sei venuto e dove vai! La tua sorte, o povero meschino, assomiglia a quella della effimera pianta di ricino (del profeta Giona) che si sviluppò nel corso di una notte e la mattina seguente non c'era più. Meglio che tu non fossi mai nato a soffrire tanti stenti; e come te ne vai in traccia di grandezze, mentre il tuo piede è colto nel laccio? Sei caduco fin dal ventre materno, ti rendi colpevole per un tozzo di pane, e se ogni tanto ti trattiene, ogni specie di mali ti coglie. Il tuo corpo è splendente come la luce finché vi risiede lo spirito, ma quando l'anima se ne va, diventa loto e fango. Vedi che non hai in tuo potere nessuna delle tue ricchezze; le tue sostanze passano ad estranei e te ne vai a mani vuote. Tuttavia non hai voluto riflettere né dare ascolto al Signore; e se non fai il bene nel vigore della vita, che farai quando ne sarai giunto al termine? Che l'empio abbandoni la sua via e torni pentito dal suo Re; forse egli ne accoglierà le preghiere ed egli potrà sfuggire alla Sua collera. O superbi, ravvedetevi! Ponete mente, fatevi animo, innalzate il cuore sulle palme a Dio longanime! Guai alle anime nostre, guai a noi per i nostri peccati! Poiché ci siamo pasciuti di vento e siamo andati errando come pecore smarrite.

Che desideriamo? Che cerchiamo? I nostri peccati sono innumerevoli. Ma se pure le nostre colpe sono numerose, Tu sei sempre il nostro Signore. Solleva il Tuo popolo dalla rovina, o Tu che imperi dal sommo all'imo; e se pure siamo stati caparbi, il soccorso della Tua mano possente non ci abbandoni. Accorda la Tua misericordia al popolo che batte alla Tua porta; perché Tu sei il nostro Signore e a Te sono rivolti i nostri occhi. O voi che dimorate in corpi di creta, ecc.

L'ufficiale: פְּרִשׁוּתְכֶם:

Il pubblico: שָׁמַיִם:

יְהִי רְצוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה אֱלֹהֵי וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתַי הָאֵל הַגָּדוֹל הַגְּבוּר וְהַנּוֹרָא
אֲשֶׁר בָּדַד נֶפֶשׁ כָּל חַי וְרוּחַ כָּל בָּשָׂר אִישׁ בְּשָׁנָיִע אַחַר אֲרִיכוּת
יָמִים וְשָׁנִים בְּעִבּוּדָתוֹ יִתְבַּרְךָ שְׁמוֹ. עַת פְּקוּדָתִי בְּרְצוֹן הַטּוֹב וְהַפְּשׁוּט
בְּרַחֲמָיו וּבְחַסְדָּיו וּבְחַמְלָתוֹ עָלַי לְטוֹל מִמֶּנִּי נִשְׁמָתִי שְׁיִהְיֶה כְּעֵת
הַזֹּאת בְּדַעַת צְלוּלָה וְנִבּוֹנָה וּמְיוֹשֶׁבֶת עָלַי וּבְשִׁכְלִי כִמְאֵז וּמְקַדֵּם
לְהִיּוֹת דְּבוּק בּוֹ וּבְאַחֲדוּתוֹ בְּרוּךְ הוּא וְשֵׁלֵא לְזוֹן מִיְרָאָתוֹ וְאַחֲבָתוֹ
עִם יְצִיאַת נִשְׁמָתִי מִגּוּפִי עַד וְעַד בְּכֻלָּל וּמְקַבְּלַת עוֹל מַלְכוּתוֹ וְאַחֲדוּתוֹ
עָלַי יי אֶחָד וְשְׁמוֹ אֶחָד וַיְהִי גַם כֵּן דַּעַתִּי צְלוּלָה וּמְיוֹשֶׁבֶת לְהַצְדִּיק
דִּינֵךְ בְּרוּךְ הוּא. הוּא אֱמֶת וְדִינֵךְ אֱמֶת וְגִזְרָתוֹ אֱמֶת וְהַכֹּל הוּא בְּחַסְדֵךְ
וּבְרַחֲמִים עָלַי וְאַעֲשֶׂה לּוֹ רְצוֹנֵךְ בְּרוּךְ הוּא בְּיִרְאָה וּבְאַהֲבָה כִּי רַב
וְשֵׁלֵט הוּא. וּבְאֵם שְׁיִהְיֶה רְצוֹן הַנּוֹרָא בְּרוּךְ הוּא וְרְצוֹנֵךְ הַטּוֹב
וְהַפְּשׁוּט לְאַחַר אֲרִיכוּת יָמִים וְשָׁנִים בְּעִבּוּדָתוֹ יִתְבַּרְךָ שְׁמוֹ בְּשָׁנָיִע
עַת הַזֹּאת וַיִּסְרַנִּי בְּיַסּוּרֵיךָ קָשִׁים וַיְהִי בְּלִבּוֹל וְשִׁירְךָ הַדַּעַת חֵם
וְחִלְיָה הִרְיֵנִי מִצְדִּיק דִּינֵךְ הַקְּדוֹשׁ וְהַטְּהוֹר שֶׁל חֶסֶד וְרַחֲמִים עָלַי
וְאַתָּה צְדִיק עַל כָּל הַבָּא עָלַי כִּי אֱמֶת עֲשִׂיתָ וְאַנִּי הִרְשַׁעְתִּי אִמְנָם
בְּאֵם שְׁיִבֵא חֵם וְחִלְיָה בְּעֵת הַזֹּאת הַמְּפִידָה וְהַמְּקַטְרָג
הַגָּדוֹל יִצְרֵי הָרַע מִנְּעוּרֵי לְחַסִּית וּלְהַדִּיחַ וּלְפַתּוֹת אוֹתִי חֵם וְחִלְיָה
חִלְיָה וְחִלְיָה לְכַפּוֹר בְּעוֹשֵׂי יוֹצְרֵי וּבּוֹרְאֵי מֶלֶךְ מַלְכֵי הַמַּלְכִּים הַקְּדוֹשׁ
בְּרוּךְ הוּא אוֹ בְּתוֹרָתוֹ הַקְּדוֹשָׁה וְהַטְּהוֹרָה אוֹ בְּמִצְוֹתֶיהָ הֵן מִצְוֹת
דְּאוּרִינְתָא אוֹ מִדְּבַרֵי קַבְּלָה אוֹ מִדְּרַבֵּן תּוֹרָה שְׁכַבְתָּב אוֹ תּוֹרָה

L'OFFICIANTE: COL VOSTRO PERMESSO

IL PUBBLICO: (COL PERMESSO DEL) CIELO

Possa essere Tua volontà, Signore mio Dio e Dio dei miei padri, Dio grande, possente e terribile che ha in mano l'anima di ogni vivente e lo spirito dell'uomo che dopo lunghi giorni ed anni al servizio di Colui che è benedetto, arrivi al tempo del mio giudizio, che esso abbia luogo con favore buono e semplice, con la pietà, con la misericordia e con l'indulgenza verso di me; che Egli tolga da me l'anima che sia come ora (dotata) di conoscenza limpida, giusta e stabile, e che la mia intelligenza sia, come nei tempi antichi, unita a Lui ed all'unità del Santo benedetto, e che essa non si allontani dal timore e dall'amore di Lui allorché l'anima mia uscirà dal mio corpo, compresa l'accettazione, da parte mia, del giogo del Suo regno e della Sua unità: il Signore è uno e il Suo nome è uno, e così sia la mia conoscenza limpida e stabile nel considerare giusto il giudizio del Benedetto. Egli è verità, e il Suo giudizio è verità, e la Sua sentenza è verità, e tutto è fatto per me con grazia e con misericordia, ed io farò la volontà del Benedetto con timore ed amore, perché Egli è grande e domina. E finché sarà volontà del Creatore, che sia benedetto, e se la Sua volontà sarà buona e semplice, dopo lunghi giorni ed anni nel culto di Colui il Cui nome è benedetto, quando giungerà quel tempo ed Egli mi punirà con gravi punizioni, e vi sarà, Dio liberi, confusione e follia nella mia conoscenza, ecco, io dichiaro giusto il Suo giudizio santo e puro, pieno di grazia e di misericordia verso di me; Tu sei giusto per tutto ciò che mi avverrà, perché hai seguito la verità, e sono io che ho fatto il male. Tuttavia, anche se verrà, Dio guardi, in quel tempo, il tentatore, istigatore e grande accusatore, autore del male fin dalla mia giovinezza, a tentarmi, a istigarmi e a sedurmi, Dio guardi, e a farmi rinnegare il mio Creatore, il Re dei re dei re, il Santo benedetto, e la Sua legge santa e pura, e i suoi precetti, che sono precetti della Legge, e le parole della tradizione, o dei nostri maestri, o la Legge scritta, e orale, e qualunque siepe o confine o

שָׁבַע לִפְנֵי פָה אִו מֵאִזָּה סִיג וְגֵדֵר וּמִשְׁמֶרֶת לְמִשְׁמֶרֶת חֵם וְחִלְלֵהָ:
הֲרִינִי מוֹסֵר מוֹדָעָא בְּצִירוּף קוֹדֶשָׁא בְּרוּךְ הוּא וְשִׁכְנֵתִיהָ לְפָנֶיכֶם
עֲדָה קְדוֹשָׁה בְּמוֹדָעָא גְמוּדָה בְּכָל דְּיִגִּי מְסִירַת מוֹדָעָא שְׁתַּקְנּוּ
חֻכְמֵינוּ וְכְרוֹנָם לְבִרְכָה שִׁיחָא הַפְתוּוּי הַהוּא שְׂפִית וְיִדְיַח אוֹתִי בְּאִפְס
וּכְאִין וּכְחֶרֶם הַנְּשַׁבֵּר בְּאִם שְׁחָם וְחִלְלֵהָ אוֹדָה לוֹ חִלְלֵהָ וְחִלְלֵהָ
מִחוּץ צַעַר וּבִלְבוּל וְשִׁירוּף הַנְּעֵת וְשִׁכְלִי וְלִפִּי כֹל עֲמִי וְאִין אָדָם
נִתְפָּס עַל צַעְרוֹ. אֲבָל הָאֵמֶת מוֹדָה אֲנִי לְפָנֶיכֶם בְּהוֹדָאָה גְמוּדָה
שְׂאֲנִי מֵאֲמִין בְּאֱלֹהִים הַבּוֹרָא יִתְבָּרַךְ שְׁמוֹ שְׁהוּא אֶחָד וְשְׁמוֹ אֶחָד
וְאֲנִי מְקַבֵּל עָלַי עוֹל מַלְכוּתוֹ לְעוֹלָם וְעַד וַיְהִי אֱלֹהֵינוּ יְהוָה אֶחָד:
בְּרוּךְ שֵׁם כְּבוֹד מַלְכוּתוֹ לְעוֹלָם וְעַד וַיְהִי אֱלֹהִים אֵמֶת וְתוֹרַתוֹ אֵמֶת
מִשֶּׁה עֲבָדוֹ נֶאֱמַן בֵּיתוֹ אֵמֶת וְתוֹרַתוֹ שְׂפָכְתָּב וְשָׁבַע לִפְנֵי פָה אֵמֶת וְכֹל
מִצְוָה דְּאוֹרֵייתָא וּמִדְּבָרֵי קְבֻלָּה וּמִדְּרַבְּנָן אֵמֶת וְכֹל דְּקִדְוָקוּ מִצְוָה
אֵמֶת: וְאֲנִי מֵאֲמִין בְּהֵם בְּאֵמוּנָה שְׁלֵמָה תְּהִלּוֹת לְאֵל יִתְבָּרַךְ כָּל
שְׁלָם וּבְנִפְשׁ חֲפָצָה אֵל אֶחָד נֶאֱמַן אֲדוֹן כָּל הַמַּעֲשִׂים בְּרוּךְ הוּא וְאִין
אֲנִי כּוֹפֵר חִלְלֵהָ וְחִלְלֵהָ בְּשׁוֹם מִצְוָה מִהַמְּצוּת קְטֻנָּה אוֹ גְּדוּלָּה
מִדְּאוֹרֵייתָא וּמִדְּבָרֵי קְבֻלָּה וּמִדְּרַבְּנָן רַק אֵת הָאֱלֹהִים אֲנִי יֵרָא. וְאֲנִי
אוֹהֵב אֵת הַבּוֹרָא יִתְבָּרַךְ שְׁמוֹ וְתוֹרוֹתָיו וּמִצְוֹתָיו וְאֲנִי מֵאֲמִין בְּשֵׁלֶשׁ
עֲשָׂרָה עֲקָרִים בְּכָלֵל וּבְפָרֵט שְׁהַבּוֹרָא יִתְבָּרַךְ שְׁמוֹ הוּא רֵאשׁוֹן וְהוּא
אַחֲרוֹן וּמַבְלַעְדֵּיו אִין אֱלֹהִים וְשִׁישׁ שִׁכְרָ טוֹב לְצַדִּיקִים לְעוֹלָם הַבָּא
וְעוֹנֵשׁ רַע וְמַר לְרָשָׁעִים וְשִׁישׁ תְּחִינַת הַמַּתִּים בְּעֵת שְׁיַעֲלֵהָ רְצוֹן
הַבּוֹרָא יִתְבָּרַךְ שְׁמוֹ וּבִיָּדוֹ לְהַמִּית וּלְהַחְיֹת וּבְבִיאת הַפְּשִׁיט וְהַבּוֹרָא
יִתְבָּרַךְ שְׁמוֹ אִינוּ גּוֹף וְלֹא דְמִוּת הַגּוֹף וְהוּא אוֹר גְּדוּל וְגוֹרָא מֵאֵד
אוֹר קְדוֹשׁ וְשִׁהוֹר אוֹר קְדָמוֹן אוֹר צַח אוֹר מְצוּחָצַח אוֹר זָךְ וְנִקְי אוֹר
מְסִיר וְנִעְלָם אוֹר פְּשׁוּט אִין כּוֹף בְּרוּךְ הוּא וְהוּא חַי וְקַיִם מְקוֹר מַיִם

difesa, Dio guardi, ecco, io proclamo con purezza la santità di Colui che è benedetto e la Sua presenza dinanzi a voi, santa assemblea, con proclamazione completa, con ogni mezzo di trasmissione della proclamazione che hanno fornito i savi, la cui memoria è benedetta, che quella seduzione che mi istigherà e mi fuorvierà sia considerata irrita e nulla, come vaso d'argilla spezzato, quand'anche, Dio guardi, l'avessi seguita a causa di un'angoscia, o di una confusione e follia della mente, e come se la mia intelligenza ed il mio cuore non fossero stati con me; l'uomo non deve essere afferrato (dalla seduzione) se si trova nell'angoscia. Ma in verità proclamo dinanzi a voi con piena proclamazione che credo nel Dio creatore, il Cui nome è benedetto, che Egli è uno e che il Suo nome è uno, e che accetto su di me il giogo del Suo regno; Ascolta, Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno. Benedetto il nome della gloria del Suo regno in eterno; e credo che il Signore è un Dio di verità, che la Sua Legge è verità, che Mosè Suo servo ha dato al Suo popolo una Legge vera, e che la Legge scritta e la Legge orale, ed ogni precetto della Legge, e le parole della tradizione e quelle dei nostri maestri sono verità, e che tutte le regole dei precetti sono verità. Ed io credo in queste cose con fede intera, e (che debbano essere rivolte) preghiere a Dio benedetto con cuore integro e con animo desideroso. Dio unico fedele e benedetto, Signore di tutte le creature! Io non negherò, Dio guardi, nessun precetto piccolo o grande della Legge, né le parole della tradizione né quelle dei nostri maestri. Solo Dio temo. Ed io amo il Creatore, il Cui nome è benedetto, le Sue leggi ed i Suoi precetti, e credo nei tredici articoli di fede in generale ed in particolare: che il Creatore, il Cui nome è benedetto, è il primo e l'ultimo, e che non vi sono altri dèi; e che vi è una ricompensa per i giusti nel mondo avvenire, e una dura e amara punizione per i malvagi, e che vi è la resurrezione dei morti quando lo vorrà il Creatore benedetto che ha il potere di far morire e di far vivere, e nella venuta del messia, e che il Creatore, il Cui nome è benedetto, non ha corpo né sembianza di corpo, e che è luce assai grande e terribile, luce santa e pura, luce primordiale, luce raggianti, luce splendente, luce pura e limpida, luce misteriosa e nascosta, luce semplice; il Benedetto è infinito, ed è vivente ed esistente; il Signore è fonte d'acqua viva da cui vengono le fonti della vita di ciò che esiste in me,

חיים יי וממנו תוצאות חיים ויקיים פי מקרא שכתוב ואתם הדבקים
בני אלהיכם חיים כלכם היום. ונאמר פי בי ירבו ימיה ויוסיפו לה שנות
חיים לחיים טובים ולשלום תכתבני ותחתמני אלהים חיים אמן בן
יהי רצון: יהיו לרצון אמרי פי והגיון לבי לפניך יי צורי וגאלי:

Il pubblico: פרוף תהיה:

L'ufficiante: פרוכים תהיו:

תנא דבי אליהו. כל השונה הלכות בכל יום מובטח לו שהוא
בן העולם הבא. שנאמר הליכות עולם לו. אל תקרי הליכות. אלא
הלכות:

אמר רבי אלעזר. אמר רבי חנינא. תלמידי חכמים מרבים שלום
בעולם שנאמר. וכל בניה למודי יהוה ורב שלום בניה. אל תקרי
בניה אלא בניה: יהי שלום בחילך שלחה בארמנותיה: למען אחי
ורעי אדברה נא שלום בך: למען בית יהוה אלהינו אבקשה טוב לך:
ודאה בנים לבניה שלום על ישראל: שלום רב לאהבי תורתך ואין
למו מכשול: יהוה עז לעמו יתן יהוה יברך את עמו בשלום: (קדיש
דרבנן)

למתודה חטאתיו ומודה על רוב אשמי. אשר כהכל שנותיו. פלו
ביגון ימיו. צועק מצרותיו. ומבין תגרת קמיו: נפלה נא ביד יי פי
רבים רחמיו: מהיותי משכתי. בחבלי השוא עוני. אכן שבתתי ונחמתי.
פי קרוב יום דיני. ושארי דהקרבתתי. ונסכתי מי עיני אולי ירחם
קוני. פי לא בלו רחמיו: (נפלה) שדי גילי צמקו. ואינק רוש פתגים.
ומי עיני שחקו. מעוז פאבי אבנים. לרחמי אב דחקו. ולא חמל על
בנים. ואלי ותאפקו. המון מעיו ורחמיו: (נפלה) הביאני בבזר לבאים.

come è scritto: « E voi che siete uniti al Signore vostro Dio siete tutti vivi oggi ». Ed è detto: « Poiché a causa mia saranno numerosi i tuoi giorni e saranno aggiunti a te anni di vita, per una vita buona e per la pace »; scrivimi e sigillami (nel libro della vita), Dio vivente. Amen. Possa essere questa la (Sua) volontà. Siano gradite le parole della mia bocca ed il pensiero del mio cuore dinanzi a Te, mia Rocca e mio Redentore.

IL PUBBLICO: SII BENEDETTO

L'OFFICIANTE: SIATE BENEDETTI

(Nel libro) Tana deve Eliyahu (è detto): Colui che ripete (studia) le halachot ogni giorno è sicuro di appartenere al mondo futuro. Come è detto: *Halichot olam lo* (= le strade del mondo gli appartengono). Non leggere *halichot*, ma *balachot* (regole).

Disse Ribbi Elazar: Ribbì Chaninà disse: Gli allievi dei savi fanno aumentare la pace nel mondo, come è scritto: Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, e grande è la pace del Signore. Non leggere *banàyich* (i tuoi figli) ma *bonàyich* (i tuoi costruttori). Vi sia pace nel tuo gruppo, prosperità nei tuoi palazzi. Per i miei fratelli ed i miei amici ti dirò parole di pace. Per il tempio del Signore nostro Dio pregherò per il tuo bene. Possa tu vedere i figli dei tuoi figli; pace per Israele. Grande è la pace per coloro che amano la Tua Torà; essi non avranno ostacoli. Il Signore darà forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con la pace. (Kaddish derabbanan)

Colui che confessa i suoi peccati e riconosce le sue trasgressioni, che ha consumato gli anni nelle vanità ed i suoi giorni nell'afflizione, grida a causa delle sue angosce, e dichiara, durante il conflitto coi suoi nemici: *Cadiamo nelle mani del Signore, perché la Sua misericordia è grande*. Dal primo periodo della mia vita ho filato con la vanità la stoffa delle mie iniquità, e perciò sono ora contrito e penitente, perché è vicino il giorno del mio giudizio. Oh, se la mia carne potesse essere accettata come sacrificio e le mie lacrime come una libagione! Forse allora il mio Creatore potrebbe aver pietà di me, perché la Sua misericordia è inesauribile. *Cadiamo nelle mani del Signore, ecc.* Le fonti delle mie delizie sono disseccate, ed io ho succhiato il veleno degli aspidi; le mie continue lacrime, causate dal mio immenso dolore, hanno ammorbido perfino le pietre; la misericordia del Padre mi è stata ritirata, ed Egli non ha avuto pietà dei Suoi figli; ma io spero che la moltitudine delle Sue grazie si muoveranno ancora per aiutarmi. *Cadiamo nelle mani del Signore, ecc.* Egli mi ha gettato nella fossa dei leoni, e mi ha

והנחילני קצפו. ונשפחתי בבית כלאים. ושבעתי בנים ועפו. בכל
יום ארד פלאים. אחרי האריף לי אפו. השכח חנורת אל. אם קפץ
באף רחמיו: (נפלה)

ואם עדיין לא עלה עמוד השחר מוספין זה הפזמון

בזכרי על משכבי זרזן לפי ואשמיו. אקומה ואבואה. אל בית
אלהי וחרומיו. ואמר בנשאי עין. בתחנוני אלי שמיו. נפלה נא ביד
יי פי רבים רחמיו: לך אלי צור חילי. מנוסתי בצרתי. בך שכרי
ותקנותי. אילותי בגלותי. לך כל משאלות לבי. ונגדה כל פאותי.
פדה עבד לך צועק. מעד רודיו וקמיו: (נפלה) ענני יי ענני בקראי מן
המצר. ויודע בעמים. כי ידך לא תקצר. ואל תבנה ענות עני. צועק
מתגרת צר. אשר פשעו לך מודה. ומתודה על עלומיו: (נפלה) מה
יתאונן ויאמר. מה ידבר ויצטדק. יציר דומה. אשר תשוב ונתו
באבק דק. מה יתן לך אלהים. כי ירשע וכי יצדק. הולא מליו
ומפעליו. פרוכים בספר ימיו: (נפלה) בעוד לילה לך
קמו. עבדיך במהללים. זכות אבות להם תזכור. ואל תפן למעללים.
קנה עדתה פימי קדם. קדוש יעקב נאלם. והנשא האל עושה השלום
במרומיו (נפלה)

ויאמר דוד אל גד צר לי מאד נפלה נא ביד יהוה פי רבים רחמיו
וביד אדם אל אפלה:

רחום וחנון חטאנו לפניך רחם עלינו והושיענו:
לדוד אליך יי נפשי אשא: אלהי בך בטחתי אל אבושה אל יעלצו
אויבי לי: גם כל קניף לא יבשו ובשו הבוגדים ריגום: דרכיך יי
הודיעני ארחותיך למדני: חדריבני באמתך ולמדני כי אפדה אלהי

fatto sperimentare la Sua ira; sono stato dimenticato nella prigione, e sono sprofondato nel mare della Sua indignazione; sto ogni giorno in una condizione peggiore perché la Sua ira verso di me non è diminuita; ma Dio ha forse dimenticato di essere misericordioso? Ha forse Egli per la Sua ira chiuso la fonte della Sua grazia? *Cadiamo nelle mani del Signore, ecc.*

SE NON E' ANCORA SORTA L'ALBA SI AGGIUNGE QUEST'INNO:

Quando sul mio giaciglio mi ricordo dell'arroganza e degli errori del mio cuore, mi alzo e vado alla Casa che è lo sgabello del mio Dio. E dico, alzando gli occhi verso il Suo cielo e supplicando: *Mettiamoci nella mano del Signore, perché grande è la Sua misericordia.* In Te, Dio mio, è il sostegno della mia forza, il mio rifugio nell'angoscia, la mia attesa e la mia speranza, il mio vigore nell'esilio. A Te vanno tutte le suppliche del mio cuore, e a Te è rivolto ogni mio desiderio. Libera lo schiavo, che grida verso di Te, dalla mano di coloro che lo dominano e che sorgono contro di lui. (*Mettiamoci nella mano ecc.*) Rispondimi, Signore, rispondimi quando nella mia angoscia Ti chiamo. E sia reso noto ai popoli che la Tua mano non è impotente; e non disprezzare la sventura del misero che grida per l'attacco del nemico, che riconosce i suoi torti verso di Te e che confessa i suoi (peccati) nascosti. (*Mettiamoci nella mano ecc.*) Come si lamenterà e che dirà, di che parlerà e come si giustificherà l'essere creato fatto d'argilla, il cui corpo tornerà ad essere una fine polvere? Che cosa ti darà il Signore, ti considererà colpevole o innocente? Forse che le tue parole e le tue azioni non sono scritte nel libro dei tuoi giorni? (*Mettiamoci nella mano ecc.*) Quando è ancora notte sono sorti i Tuoi servi con le loro lodi. Ricorda in loro favore i meriti degli avi e non rivolgere il pensiero ai loro costumi. Riprendi possesso della Tua assemblea come nei tempi antichi, o Santo di Giacobbe e suo salvatore. E sarà esaltato il Dio che crea la pace negli alti cieli. (*Mettiamoci nella mano ecc.*)

E David rispose a Gad: « Io mi trovo in una grande angoscia: abbandoniamoci nelle mani del Signore, poiché immensa è la Sua misericordia, ma nelle mani degli uomini non voglio cadere ».

Pietoso e misericordioso, abbiamo peccato dinanzi a Te, abbi pietà di noi e salvaci.

Di David. Verso di Te, o Eterno, innalzo l'anima mia. Dio mio, confido in Te: che io non sia svergognato; che i miei nemici non si rallegrino per le mie sventure. Per chi spera in Te non c'è vergogna: la vergogna è per chi tradisce senza ragione. Fammi conoscere le Tue vie, o Eterno, insegnami i Tuoi sentieri. Conducimi verso la Tua verità e insegnami, poiché Tu sei il Dio

ישעי אותך קניתי כל היום: זכר רחמיך :: וחסדיך כי מעולם המה:
 חטאת געורי ופשעי אל תזכור כחסדיך זכר-לי אתה למען טובך ::
 טוב וישר :: על כן יורה חטאים בדרך: ידרך עניים במשפט וילמד
 עניים דרכו: כל ארחות :: חסד ואמת לנצרי בריתו ועדתיו: למען
 שמך :: וסלחת לעוני כי רב הוא: מי זה האיש ירא :: ירפו בדרך
 יבחר: נפשו בטוב תלין ותרעו ירש ארץ: סוד :: ליראיו ובריתו
 להודיעם: עיני תמיד אל :: כי הוא יוציא מרשת רגלי: פנה אלי
 וחפני כי יחיד ועני אני: צרות לבבי הרחיבו מפצוקותי הוציאני:
 ראה עניי ועמלי ושא לכל חטאתי: ראה איבי כי רבו ושנאת חמם
 שנאוני: שמרה נפשי והצילני אל אבוש כי חסיתי בך: תם וישר
 יצרוני כי קניתיך: פדה אלהים את ישראל מפל צרותיו: וחוא יפדה
 את ישראל מפל עונותיו:

:: אלהי ישראל שוב מחרון אפיק. והפחם על הרעה לעמך

תחינה ליום ראשון

:: שוערת עמך הקשיבה. ועשדה עפנו אות לטובה. ומי בעמך
 ישראל גוי אחד: מבין שני אריות תחלצם. ומארבע רוחות תקבצם.
 וקרב אותם אחד אל אחד: ואת אבילי ציון תנחם. ואת אהליבדה
 הגדודה תרחם. לחבר את האהל להיות אחד: אדום וישמעאל צמתו
 בפזר חיי. בחרפה הפג לחיי. מזה אחד ומזה אחד: לרגלי טמנו פח
 ופחת. ויתלחשו עלי יחד. אין עושה טוב אין גם אחד. חזק עמך
 שוכן שמי ערץ. ואויבך יהיו לכלה וחרץ. והיה :: למלך על כל
 הארץ. ביום ההוא יהיה :: אחד ושמו אחד: (שוב)

della mia salvezza. In Te spero tutto il giorno. Ricordati della Tua misericordia, o Eterno, e della Tua grazia, poiché esse sono eterne. Non Ti ricordare degli errori della mia giovinezza e delle mie colpe, ma ricorda per me la Tua misericordia, secondo la Tua bontà, o Eterno. L'Eterno è buono e giusto e perciò rimette sulla buona strada gli smarriti. Dirige gli umili verso la giustizia ed insegna agli umili le Sue vie. Tutti i sentieri dell'Eterno sono grazia e verità per coloro che osservano il Suo patto e le Sue testimonianze. Per amor del Tuo nome, o Eterno, perdona il mio peccato, perché esso è grande. Quanto all'uomo che teme l'Eterno, questi lo conduce nella giusta via e lo sceglie. La sua anima abiterà nella felicità ed i suoi discendenti erediteranno la terra. Il segreto dell'Eterno è per coloro che Lo temono, e il Suo patto per coloro a cui lo rivela. I miei occhi sono sempre rivolti all'Eterno, perché egli fa uscire i miei piedi dalla rete. Rivolgiti verso di me ed abbi pietà di me, perché sono solo e sventurato. Le sciagure del mio cuore sono aumentate, fammi uscire dai miei tormenti. Vedi quanti sono i miei amici, di quale odio violento mi odiano. Custodisci la mia anima e salvami, in modo che io non sia svergognato per aver fidato in Te. L'innocenza e la giustizia mi proteggano, poiché io spero in Te. O Dio, libera Israele da tutte le sue sofferenze. Ed Egli libererà Israele da tutti i suoi peccati. O Eterno, Dio d'Israele, pentiti della Tua ira, ed abbi compassione dei mali del Tuo popolo.

SUPPLICA PER LA DOMENICA

Ascolta, Signore, il clamore del Tuo popolo e dacci un segno benefico, e cioè che la nazione del Tuo popolo Israele sarà unita. Libera coloro che si trovano fra le zanne di leoni feroci, unisci gli uni agli altri, e radunali dalle quattro parti dell'universo. Consola i dolenti di Sion; muoviti a pietà per la Tua santa città devastata, ricomponi il tempio e rendilo uniforme. Gli Idumei e gli Ismaeliti rinchiusero nel carcere della cattività la nostra vita, ci percossero ignominiosamente le guance, questi da un lato, quelli dall'altro. Tesero insidie e lacci ai nostri piedi, e concordemente progettarono che non ci fosse nessuno di loro a farci del bene. Rincuora Tu il Tuo popolo, abitatore dei cieli più eccelsi, e che i Tuoi nemici siano distrutti e sterminati. Allora il Signore sarà re su tutta la terra; in quel giorno il Signore sarà uno, e il Suo nome sarà uno. *Pentiti della Tua ira.*

תחינה ליום שני

יְיָ יַחֲדָה לַבּוֹרָה כָּל בְּנֵי אָדָם חוֹקֵר. עֲשֵׂה גְדוּלוֹת עַד אֵין חֶקֶר.
וַיְהִי עָרֵב וַיְהִי בֶקֶר יוֹם שֵׁנִי: הִקְשֵׁב שִׁיחַת עֲבָדֶיךָ וְנֶאֱמֹר. סוֹבֵל
גְּלוּת עַל שְׂכָמוֹ. וַיּוֹם נִפְלוּ לְהַקִּימוֹ. יֵשׁ אֶחָד וְאֵין שֵׁנִי: וַזְכוּר בְּרִית
יְדִידֶיךָ. לְעַם צוֹעֲקִים גְּגִדֶיךָ. בְּגִי יַעֲקֹב עֲבָדֶיךָ. וַיֵּצֵאוּ נָם אֶת הַשֵּׁנִי:
הַיּוֹדֵי הַקְּשֵׁב תְּחִנוֹת. וְהַשׁוֹב תְּפִלָּתָם כְּמִנּוֹת. בְּזִכּוֹת מִקְרִיבִים קְרִבְנוֹת.
נִתְנַאֵל בֶּן צוֹעֵר בַּיּוֹם הַשֵּׁנִי: הֵט אֲזַנְךָ לְתַפְלַת עַמֶּךָ. וְשַׁלַּח לָנוּ מְשִׁיחַ
צִדְקָה. וְנִקְרִיב קְרִבְנוֹת לְפָנֶיךָ. אֶת הַכֶּבֶשׂ אֶחָד בַּבֶּקֶר וְאֶת הַכֶּבֶשׂ
הַשֵּׁנִי: חֹזֵק לִבִּי מִלִּפְנֵי. וּמַהֲרָה לְהַאֲדִיר חֲשׁוֹנֵי. אִם נִסְתַּרְהָ דַרְפֵּי. הַצְּלִיחָה
נָא לְעֲבָדֶיךָ בַּיּוֹם הַשֵּׁנִי: (שׁוֹב)

תחינה ליום שלישי

יְיָ דַלּוֹ עֵינַי לַמָּרוֹם. בַּצַּר לִי אֶקְרָא יְיָ: וּתְתַעַפֵּף עָלַי רוּחִי. מְרוֹב
כַּעֲסֵי וְשִׁיחֵי. וְאֲשַׁפּוֹךְ אֶת נַפְשִׁי לִפְנֵי יְיָ: זֶה הַקְּשֵׁב נְאֻמִּי. וְעֲשֵׂה
אוֹת לְטוֹבָה עִמִּי. רַבּוֹת עֲשִׂיתָ אִתָּהּ יְיָ: דַלּוֹתִי וְלִי יְהוֹשִׁיעַ. אֵל צַדִּיק
וּמוֹשִׁיעַ. לִישׁוּעָתְךָ קִוִּיתִי יְיָ: בְּקוֹם עָלַי אוֹיְבֵי. לֹא יִירָא לִפְנֵי וְאֲנִי
עָלֶיךָ כְּמַחְתִּי יְיָ: רָמָה בְּךָ יְדֵי מִשְׁנָפֵי. וְלֹא בְחַרְבִּי. כִּי לֹא בְחַרְבִּי
וּבְחַנִּית יְהוֹשִׁיעַ יְיָ: אוֹיְבֵי נִבְרוּ. וְעָלִי הִתְאַמְרוּ. הֵעַל אֵלֶּה תִּתְאַפֵּק יְיָ:
לְמַדָּה פָּנִיךָ תִּסְתִּיר. וְאוֹיֵב עָלַי יִכְתִּיר. אֵל קְנוּאִי וְנוֹקָם יְיָ: עֲצוֹת
בְּנַפְשִׁי אֲשִׁימָה. וְעַם לִבְבִי אֲהַיְמָה. הַלְעוֹלָמִים יִזְנַח יְיָ: זָדִים יְדִיבוּנִי.
סַעֲפֵי יִשְׁיבוּנִי. כִּי לֹא יִזְנַח לְעוֹלָם יְיָ: רַחֲמֶיךָ שִׁבְרָתִי. כִּי לֵךְ יְיָ
הוֹחֲלָתִי. אִתָּהּ תַעֲנֶה אֲדֹנָי: (שׁוֹב)

SUPPLICA PER IL LUNEDI

Signore, unico scrutatore del cuore umano, e operatore di prodigi incomprendibili, che nella creazione formasti la sera ed il mattino in questo secondo giorno, ascolta le dolci espressioni del Tuo servo, che sopporta sulle spalle il peso dell'esilio; e per sostenerlo quando cade non c'è che Uno, e non c'è secondo. Ricordati del patto fatto coi Tuoi diletti in favore del popolo che grida verso di Te. (Sono) i figli di Giacobbe Tuo servo: (proteggi) i secondi come (hai protetto) il primo. O mio diletto, porgi orecchio alle preghiere e considera le nostre orazioni come doni, per il merito di coloro che Ti offrivano i sacrifici. Netanel figlio di Tzuar (lo faceva) nel secondo giorno. Rinforza il mio cuore, o mio Re, affrettati a rischiarare le mie tenebre. E se ho smarrito la via, fa prosperare il Tuo servo in questo secondo giorno. *Pentiti della Tua ira.*

SUPPLICA PER IL MARTEDI

Signore, i miei occhi sono debilitati per averli fissati al cielo; nella mia angoscia ho invocato il Signore; il mio spirito è costernato per l'eccesso dell'affanno e del dolore. E riverso il dolore della mia anima davanti al Signore. Signore, accogli le mie espressioni e dammi un segno benefico. Hai fatto grandi cose, Signore. Sono stato misero e Tu mi hai salvato. Signore giusto, salvatore, ho sperato nella Tua salvezza, Signore. Quando il nemico sorge contro di me il mio cuore non teme. Perché fido in Te, Signore. La mia mano si rinforza nella fiducia in Te, mio protettore, e non nella mia spada. Perché il Signore non salverà né con la spada né con la lancia. I miei nemici hanno prevalso e mi hanno offeso, e Tu l'hai tollerato. Perché nasconderesti il Tuo volto? Perché, quando il nemico mi tiranneggia, Tu non mi proteggi, Dio geloso e vendicatore? Io riflettevo in cuor mio e nel profondo dell'anima mia e dicevo: Il Signore resterà lontano in eterno? Se i superbi mi si oppongono, il mio pensiero mi rassicura e mi fa credere che il Signore non mi respingerà in eterno. Confido nella Tua misericordia, perché ho sperato sempre in Te, Signore, e Tu mi risponderai, Signore mio Dio. *(Pentiti ecc.)*

תחינה ליום רביעי

” אם גָדַל עוֹנֵי מַנְשׂוּאָה. וְהִסְכַּלְתִּי עֲשׂוֹה. אֵל תָּבוֹא בְּמִשְׁפָּט אֶת
עַבְדְּךָ: נִגְעֵי לִבִּי הִבֵּר. וְחַטָּאת נַעֲוֵרֵי הָעֵבֶר. גַּם מַזְדִּים חֲשַׁךְ עַבְדְּךָ:
יְגוֹנֹתֵי גְבָרוֹ. וְאַנְחוֹתֵי לִבִּי שָׁבְרוּ. שִׁמְחַ נֶפֶשׁ עַבְדְּךָ. הוֹרְשֵׁי רַעְתִּי עָלֵי
דִּהְגָּדִילוֹ לְהוֹתִי יְגִילוֹ. אֵל תִּסְתַּר פְּנֶיךָ מֵעַבְדְּךָ: וְעַד אֵן אֲשׁוּעַ וְאֵין
מִשְׁפָּט. מִתִּי תַעֲשֶׂה בְּרֹדְפֵי מִשְׁפָּט. כַּמָּדָה יָמֵי עַבְדְּךָ: יָשׁוּב אֶפְךָ
לְרַחֲמֵי. יְהִי גַּא חֶסֶדְךָ לְנַחֲמֵנִי כְּאַמְרָתְךָ לְעַבְדְּךָ: דְּרַכִּי סִפְרָתִי. וְעֲלִיךָ
מִבְּטָן נִסְמַכְתִּי. הָאֵיךָ פְּנֶיךָ עַל עַבְדְּךָ: קָמַנְתִּי מִכָּל הַחֲסָדִים. צוֹר
מוֹשִׁיב יְחִידִים. אֲשֶׁר עָשִׂיתָ אֶת עַבְדְּךָ: טַהֲרֵנִי מִחַטָּאתִי. אֵל תַּעֲלֵם
אֲזַנְךָ לְרוֹחַתִּי לְשׁוּעָתִי. אֲנִי ” כִּי אֲנִי עַבְדְּךָ: נִפְלְאוֹת הִרְאֵנִי. אֵל
תִּסְתַּר פְּנֶיךָ מִמֶּנִּי אֵל תֵּט בְּאֶף עַבְדְּךָ: (שׁוֹב)

תחינה ליום חמישי

” שְׁעָה נִזְדַּד מִקְנֹו. וְעוֹרֵר שְׁנַת עֵינוֹ. וְיָקָם בְּחֲצֵי הַלַּיְלָה: מִפְּנֵי
בִשְׁתׁ אֲשַׁמְתּוֹ. הִיָּתְדָה לוֹ דַּמְעָתוֹ. לַחֵם יוֹמָם וְלַיְלָה: וַיְהִי בְּשִׁבּוֹ
גְהִדְךָ. וּמַהֲרָ לַגְּבֻעָה נִרְדָּף. לַחֲרָב פִּיּוֹם וּלְקִרְחַת בַּלַּיְלָה. אֵיבִים אוֹתִי
יִלְחָצוּ. וְעָלֵי יִתְעַצּוּ. וַיִּתְחַרְשׁוּ כָּל הַלַּיְלָה: לְפָנֶיךָ תָּבֵא תַפְלָתִי. ”
אֱלֹהֵי יִשׁוּעָתִי. יוֹם צָעַקְתִּי בַּלַּיְלָה: (שׁוֹב)

תחינה ליום ששי

” אֱלֹהִים מוֹשִׁיב יְחִידִים. שְׁעָה לְעוֹמְדִים. בְּבֵית ” בַּלַּיְלוֹת:
בָּךְ בְּטַחְתִּי. וְשִׁמְךָ זְכָרְתִּי. עַל מִשְׁכְּבֵי בַּלַּיְלוֹת רַחֵם עַל הוֹלֵךְ וּבָכוֹה.
אִישׁ חֲרָבוֹ עַל יָרְכוֹ. מִפְּתַח בַּלַּיְלוֹת: הִנְנִי הוֹלֵךְ שְׁחוֹחַ. לֹא מְצָאתִי
מְנוּחָה. יָמִים גַּם לַיְלוֹת: מַלֵּט צוֹעֵק גְּגִדְךָ. לְהַגִּיד בַּבֶּקֶר חֶסֶדְךָ.
וְאַכְוִנְתְּךָ בַּלַּיְלוֹת:

SUPPLICA PER IL MERCOLEDÌ

Signore, se il mio peccato è più grande di quanto si possa sopportare, ed ho agito da pazzo, che il Tuo servo non venga in giudizio. Purifica il mio cuore dalle piaghe della colpa e perdona le mie mancanze giovanili, e libera il Tuo servo anche dai peccati d'orgoglio. I miei affanni crescono, e i sospiri mi dilanano il cuore. Rallegra l'animo del Tuo servo! Quelli che cercano il mio male hanno prevalso su di me, ed hanno esultato per il mio dolore. Non nascondere la Tua faccia al Tuo servo. Fino a quando esclamerò inutilmente? Quando mi farai giustizia sui miei persecutori? Quanti sono i giorni del Tuo servo? Calma il Tuo sdegno per aver pietà di me, e che la Tua grazia mi consoli, come hai promesso al Tuo servo. Ti ho esposto i miei comportamenti, perché fin dalla nascita ho confidato in Te. Fa rifulgere il Tuo volto sul Tuo servo. Sono stato inadeguato a tutti i Tuoi benefici, o Rocca che ricuperi i singoli, che hai fatto al Tuo servo. Purificami dalle colpe e non esser sordo ai miei umili lamenti. Mostrami dei miracoli, non nascondere il Tuo volto da me, e nel Tuo furore non scacciare il Tuo servo. (*Pentiti, ecc.*)

SUPPLICA PER IL GIOVEDÌ

Signore, accogli le preghiere di colui che è lontano dal suo nido, e che, scacciando il sonno dai suoi occhi, si alza a metà della notte. Per il rossore delle sue colpe, le sue lacrime sono il suo pane di giorno e di notte. E' abbattuto per la sua schiavitù ed è perseguitato dal monte alla collina, dal caldo del giorno al freddo della notte. I nemici mi hanno oppresso e si sono consultati a mio danno. Ed ogni notte hanno fatto progetti contro di me. Giunga a Te la mia preghiera, Signore, Dio della mia salvezza. Io grido a Te giorno e notte. (*Pentiti, ecc.*)

SUPPLICA PER IL VENERDÌ

Signore che ricuperi i singoli, ascolta le preghiere di coloro che stanno nella casa del Signore di notte. Ho fidato in Te. Ho ricordato il Tuo nome sul mio giaciglio la notte. Abbi pietà di chi viene piangendo; ognuno ha la spada (della preghiera) al fianco per il terrore della notte. Ecco, sono avvilito, e non trovo riposo né giorno né notte. Libera colui che T'implora, colui che al mattino ricorda la Tua grazia e di notte la Tua fedeltà. (*Pentiti, ecc.*)

” אלהי ישראל

שוב מחרון אפך והנחם על הרעה לעמך: אל תקצוף ” עד מאד
ואל לעד תזכור עון. הן הבט גא עמך כלנו. אל תנאץ למען שמך.
אל תגבל בפסא כבודך. זכור אל תפסר פריהך אטננו אם עונינו ענו
בנו. ” עשדה למען שמך. פי רבו משובותינו לך חטאנו. אדון סלח
לנו:

אם אשמונו פתולע האדים. ” את המון רחמיה תקדים. למען אב
מוצל מבשדים. גפרתו בעמך השידים. אהבתו זכור היום לנו. כי רבו
משובותינו לך חטאנו. אדון סלח לנו אם חטאנו והיפינו לצון. ”
גלה לנו עת רצון. למען דגיל הנעקד פצאנו. ואיל הושרת פפרו
לרצון. עקדתו זכור היום לנו. כי רבו משובותינו לך חטאנו. אדון
סלח לנו: אם הרפינו פשע ועבירה. ” התרצה בעמירה. למען הם
הזה סלם ויירא. ולן במקום מה נורא. תפלתו זכור היום לנו. כי רבו
משובותינו לך חטאנו. אדון סלח לנו:

אתאנו לחלות פניך. כי חסד ואמת יקדמו פניך. גא אל תבישנו
גא אל תשיבנו ריקם מלפניך. סלח לנו ושלח לנו ישועה ורחמים
ממעונך:

אתאנו לבקש ממך פפרה חיום ונורא משגב לעתות בצרה.
תחינו. תחננו. ובשמך נקרא. סלח לנו ושלח לנו ישועה ורחמים
ממעונך:

מזן דבשמיא. לך מתחננן בעבדא דמתחנן למאריה. הב לן
לבא לתיוכתא. ולא גחדר ריקם מן קמד:
מזן דבשמיא. לך מתחננן פבר שבא דמתחנן למריה. פלהון

Signore, Dio d'Israele, pentiti della Tua ira, ed abbi pietà del Tuo popolo. Non adirarti troppo, e non ricordare per sempre il peccato. Suvvia, guarda verso il Tuo popolo, verso noi tutti. Non irritarti, per amor del Tuo nome. Non profanare il trono della Tua gloria. Ricordati di non rompere il Tuo patto con noi. Se i nostri peccati ci accusano, o Eterno, agisci per amor del Tuo nome. Poiché il nostro smarrimento è grande; abbiamo peccato verso di Te. Signore, perdonaci.

Se le nostre colpe fossero rosse come lo scarlatto, fa precedere la moltitudine delle Tue misericordie per amore del patriarca scampato dalla Caldea che rendesti prode nella valle di Siddim. Ricordati oggi del suo amore in nostro favore perché molte furono le nostre azioni ribelli ed abbiamo peccato contro di Te, ma Tu, Signore, perdonaci. Se abbiamo peccato ed abbiamo ecceduto nel disprezzo, Signore, dimostraci un momento di grazia per amore di colui che scegliesti perché fosse legato come un agnello, e che fu sostituito col montone, che accettasti come sostituto. Ricorda a nostro favore oggi le corde con cui fu legato, perché molte furono le nostre azioni ribelli ed abbiamo peccato contro di Te, ma Tu, Signore, perdonaci. Se abbiamo persistito in trasgressioni ed in peccati, Signore, plàcati a causa delle nostre preghiere, per amore di quel puro che vide la scala e temette, e soggiornò in quel luogo così terribile; ricordati oggi in nostro favore della sua purezza, perché molte furono le nostre azioni ribelli ed abbiamo peccato contro di Te, ma Tu, Signore, perdonaci.

Siamo venuti ad implorarti, poiché la grazia e la verità sono davanti al Tuo volto. Deh, non svergognarci! Deh, non rimandarci a mani vuote dal Tuo cospetto. Perdonaci, e mandaci salvezza e misericordia dal Tuo soggiorno.

Siamo venuti a chiedere perdono, o Dio terribile e tremendo che sei il nostro rifugio nell'ora dell'angustia. Conserva la nostra vita, abbi pietà di noi, e noi chiameremo il Tuo nome. Perdonaci, e mandaci salvezza e misericordia dal Tuo soggiorno.

Signore del cielo, Ti supplichiamo come il servo che si raccomanda al padrone. Concedici un cuore disposto alla penitenza, e non rimandarci a vuoto dinanzi a Te!

Signore del cielo, Ti supplichiamo come il servo che si raccomanda al

בְּנֵי שִׁבְיָא בְּכֶסֶף מִתְּפָרְקִין וְעַמְּךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּצִלּוֹתֶיךָ וּבְתַחֲנוּנֶיךָ.
אָרִים יְמִינְךָ וְאַצְמַח פּוּרְקָנְךָ. סְבֵרָא דַחֲנִיָּא וּמַרְתִּיא:
מִתְרַצָּה בְּרַחֲמִים. וּמִתְפָּיִים בְּתַחֲנוּנִים הִתְרַצָּה וְהִתְפָּיִים. לְעַם עֲנִי
וּמְדוּלָּדֵל. פְּרוֹקָא דְמַעֲלָמָא מְשִׁיבְנָא דְמַלְקֵדְסִין. פְּרוֹק יַעֲקֹב מֵאַרְעָא
רְחִיקָא וְאַפִּיק זְרַעִיה מֵאַרְעָא דְשִׁבְיָא:

מַחֵי וּמַסִּי. מַמִּית וּמַחֵי. מַסִּיק מִן שְׂאוּל לְחַיֵּי עֲלָמָא: פְּרָא פִד
חַטֵּי אָבוּהֵי לְקִיּוּהֵי. אָבוּהֵי דְחַיִּים. וְאַפִּי לְכַבִּיּוּהֵי: עֲבָדָא דְמָרִיד. וְנָפִיק
בְּקוֹלָרָא. לְמֵאַרְיָה תְּאִיב. וְתַפֵּר קוּלְרִיּוּהֵי: בְּרֵךְ בּוֹכְרֵךְ אָנָּן. וְחַטִּינָן קַמְךָ.
הָא רַנֵּיָא נַפְשִׁין. בְּגִידִין וּמָרְדִּין: הָא עֲבָדְךָ אָנָּן. וּמָרְדִּנָן קַמְךָ. הָא
בּוֹתָא וְשִׁבְיָא. וְהָא בְּמַלְקִיּוּתָא: בְּכַעַר מִינְךָ. בְּמַטְוֵי מִינְךָ. וְרַחֲמֵךְ
נַפְשִׁין. אָפִי לְכַיִּבִּין. דְאַתְקִפּוּ עֲלֵךְ. עַד דְלֵא נְחֻוּי. נְמִירָא בְּשִׁבְיָא:
מַחֵי וּמַסִּי. מַמִּית וּמַחֵי. מַסִּיק מִן שְׂאוּל לְחַיֵּי עֲלָמָא:

חַיִּים שְׂאֲלֵנוּ מַמְךָ. בֵּי מְקוֹר הַיַּיִם עַמְךָ. צְדָקָה וְחֶסֶד עֲשֵׂה
עִמָּנוּ לְמַעַן שְׂמֵךְ. אָנָּא יי אֱלֹהֵינוּ הֶסֶר מִמָּנוּ וּמִבְּתִינּוּ וּמִבְּתֵי כָּל
עַמְךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּכָל מְקוֹם שְׁהֵם. דְּבַר. וְחַרְב. וְרַעָה. וְרַעֲב. וְשִׁבְיָא
וּבָזָה. וּמִשְׁחִית. וּמִגְּפָה. וְשִׁטָּן. וְיִצְרַר הָרַע. וְחוֹלָאִים רָעִים. וְיִצְרַר מֵעַמְךָ:
רַחֲמִים בְּקִשְׁנוּ מַמְךָ. בֵּי רַבִּים רַחֲמִים עַמְךָ. צְדָקָה וְחֶסֶד עֲשֵׂה
עִמָּנוּ לְמַעַן שְׂמֵךְ. אָנָּא יי אֱלֹהֵינוּ הֶסֶר מִמָּנוּ וּמִבְּתִינּוּ וּמִבְּתֵי כָּל עַמְךָ
בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּכָל מְקוֹם שְׁהֵם. דְּבַר. וְחַרְב. וְרַעָה. וְרַעֲב. וְשִׁבְיָא וּבָזָה.
וּמִשְׁחִית. וּמִגְּפָה. וְשִׁטָּן. וְיִצְרַר הָרַע. וְחוֹלָאִים רָעִים. וְיִצְרַר מֵעַמְךָ:

אַלִּיךָ יי נְשִׂאתִי עֵינִי. שְׁמַע קוֹל פְּתַחנִי. בְּנוֹדֵל חֶסְדֵךָ: בְּשִׂמְךָ
בְּמִשְׁחִיתִי. וּכְפִי שִׁמְחִיתִי. דְּבָרִים לְקַחֲתִי. וּבֵאתִי עֲדִיךָ: גָּבְרוּ יְגוֹנוֹתִי.
וַיִּכְלוּ שְׁנוֹתִי. בֵּי כָּל עוֹנוֹתִי. שְׁתָּה לְנַגְדֵךָ: דְּלִפְסָה מִתּוֹנָה. נַפְשִׁי הִעֲנוּנָה.
וְחִלְץ מִדָּאָנָּה. נַפְשִׁי עֲבָדְךָ: הִעֲבַר חַטָּאתִי. אֱלֹהֵי יִשׁוּעָתִי. וְגַם אֶרְאֶה

padrone. Gli schiavi si riscattano col denaro, ma il Tuo popolo con preghiere ed orazioni. Innalza la Tua destra, e germogli la redenzione, o Tu che sei la speranza dei vivi e dei morti!

Tu che sei propenso alla misericordia e che ti plachi per le preghiere, plàcati e sii propenso a favore del popolo meschino e spossato. Redentore universale, liberatore Eterno, redimi Giacobbe (facendolo tornare) dalla terra remota, e libera i suoi discendenti dalla terra della schiavitù.

Tu ferisci e curi, fai morire e resuscitare, e togli le anime dello Sheol per la vita eterna. Se un figlio commette mancanze, il padre lo colpisce, ma poi, sensibile, medica i suoi dolori. Se uno schiavo si ribella, si pone ai ferri, ma se torna ad obbedire al suo signore si spezzano i suoi ceppi. Noi siamo i figli primogeniti, ed abbiamo mancato contro di Te. Ma siamo puniti abbastanza con i patimenti e le amarezze di cui l'anima nostra è sazia. Siamo Tuoi schiavi e ci ribellammo a Te; ma fummo percossi dalle depredazioni e dall'esilio; perciò T'imploriamo e Ti supplichiamo, affinché la Tua immensa pietà risani le pene che ci opprimono gravemente, prima che siamo annientati nel nostro esilio. Tu ferisci e curi, fai morire e risuscitare, e togli le anime dallo Sheol per la vita eterna.

Ti abbiamo chiesto la vita. Perché la fonte della vita è in Te. Concedici carità e grazia per amor del Tuo nome. Suvvia, Signore nostro Dio, tieni lontano da noi e dalle nostre case, e dalla casa di tutto il Tuo popolo Israele, in qualunque luogo si trovi, peste, spada, malvagità, fame, schiavitù, disprezzo, distruzione, epidemia, inimicizia, cattivo istinto, cattive malattie e ristrettezze al Tuo popolo. Ti abbiamo chiesto misericordia. Poiché grande è la misericordia presso di Te. Concedi carità e grazia per amor del Tuo nome. *Suvvia, Signore nostro Dio, ecc.*

Innalzo a Te i miei sguardi, ascolta la voce dei miei lamenti secondo la grandezza della Tua clemenza. Nel Tuo nome confido e stendo verso di Te le mani; ho compilato le mie preghiere e mi presento a Te. I miei affanni son cresciuti, gli anni miei si sono logorati, perché hai posto innanzi a Te tutti i miei peccati. Si dissolve in tristezza la mia anima indebolita. Libera dall'angoscia l'anima del Tuo servo! Cancella i miei peccati, Dio della mia salvezza e riponi diligentemente nel

וּמַעֲתִי שִׁמְחָה בְּנֵאדָרָה: וּבְרוּגֵן רַחֵם. זְכָרָה וְהִנַּחֵם. וְשִׁמְחָה וְנַחֵם. נֶפֶשׁ
 עֲבָדֶיךָ: זְכוֹר עֲנִי וּמְרוּדֵי לַעֲנָה מֵעוֹדֵי עַד מְתֵי לְנִגְוֵי. תְּחַדְּשׁ עֲדִיךָ:
 חֲרַפּוֹנֵי צוּרֵי. אוֹיְבֵי וּמְשׁוֹרְרֵי. הַקָּשֶׁב נָא אֲמַרְי. בְּבֹאֵי בְּפִחְדֶיךָ: מָמְנוּ
 לִי זָדִים. פָּחִים וּמִצוּדִים. וּבָהֶם נִלְפָדִים. פְּעָמֵי יְרִידֶיךָ: יְשִׁימוּן לִי
 מִצוּדִים. וְשִׁקָּר בִּי מְעִידִים. בְּלַעוֹנֵי זָדִים. צוּר בְּלַעְדֶיךָ: כְּבוֹדֶךָ נִלְחָ
 צוּר. לַעֲם עָזוּב וְעִצּוּר. וְשׁוֹבֵק הַנְּצוּר. תִּנְהַל לְשֵׁרִידֶיךָ: לְחוֹצִים בְּרוֹב
 דוּחֶק. מֵהֶם אֵל תִּרְחֶק. זְכוֹר לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק. וּלְיִשְׂרָאֵל עֲבָדֶיךָ:
 מְרוֹם מְמַרְזָמִים. רַחֵם עַל עֲגוּמִים. וְעַל זֶרַע רְחוּמִים. יְלִידֵי יְרִידֶיךָ:
 נוֹאֲקִים בְּבוֹר גְּלוּת. בְּךָ שָׁמוּ אֲנִלוּת. וְהָרֵם מִשְׁפְּלוּת. גִּזַּע חֲסִידֶיךָ:
 סוֹבְלֵי עוֹל תִּצְחֵל. וְאוֹיְבֵיהֶם תִּבְהַל. וּבִקְדָם תִּנְהַל. הַגְּלֵי גְדוּדֶיךָ:
 עֲנָה אֶת עֲתִידֶתָם. סְמוּךְ אֶת נְפִילָתָם. וְהִשֵּׁב אֶת שְׁבוּתָם. מֵאֲפָסֵי
 חִלְדֶיךָ: פָּדָה עִם לֶךְ הוֹמָה. וּכְאֵלֶם הוֹמָה. בְּגִלוּת זָדָה בְּמָדָה. שִׁבְעוּ
 גְדוּדֶיךָ: צַדִּיק בְּמַפְעָלוֹת, לֶךְ נִתְבָּנוּ עֲלִילוֹת. דָּלְנוּ מִמַּצּוּלוֹת. לְמַעַן
 חֲסִידֶיךָ: קִבֵּץ מִפּוֹזְרִים. בְּכַבְלֵי צַר סְגוּרִים. בְּלַעוֹם אֲכֻזִּים. שָׁרְפוּ
 מוֹעֲדֶיךָ: רַחוּם הָיָה לְמַשְׁעָן. לַעֲם הַרְוָה לַעֲן. וְעִשָּׂה נָא לְמַעַן. שְׁלֹשֶׁת
 עֲבָדֶיךָ: שְׂדֵי נִשְׁנַבְתָּ. בְּכָל אֲשֶׁר פָּעַלְתָּ. בִּי צַדִּיק אֲתָה. וְצַדִּיק מִדֶּיךָ:
 תִּכְפַּר עוֹנֵי בִּי. שִׁבְרֵי בֶךָ מִלְּפִי. וּכְוִנֵן אֶת הַרְּבִי. אֱלֹהֵי לַעֲבָדֶיךָ: תַּשְׁעָה
 לְתַפְלָתִי. וּלְשִׁיחַ רַנְתִּי. בִּי אֲתָה תִּקְוֵתִי. וּמִי לֹא יַעֲדֶיךָ:

וְהוֹשִׁיעֵנו לְמַעַן שְׁמֶיךָ:

וְהַלֵּשׁ:

וְהַלֵּשׁ:

וְהַלֵּשׁ:

וְהַלֵּשׁ:

אָבִינוּ אָב הַרְחֵמֵן

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ

בַּצַּר לָנוּ קְרָאנוּךָ

גִּלְגַּל עֲלֵינוּ הַמּוֹן רַחֲמֶיךָ

הַרְשִׁנוּךָ הַמַּצָּא לָנוּ

Tuo otre anche le mie lacrime. E nell'ora dell'ira ricordati ed abbi pietà; rallegra e consola l'anima del Tuo servo. Ricordati della mia miseria e dell'amaro assenzio (che ho gustato) da quando esisto. Fino a quando contro di me esacerberai le mie piaghe? I miei oppressori, nemici ed avversari m'insultano. Ascolta le mie parole quando mi presento a Te pieno di timore. I superbi mi tendono lacci ed agguati e con essi sono presi i piedi dei Tuoi amati. Inventando calunnie mi mettono in ceppi; gli arroganti mi ingoierebbero se non fosse per Te, Onnipotente. O forte, manifesta la Tua gloria a favore del popolo abbandonato e tenuto in esilio e concedi il bene che riserbasti ai Tuoi che restano. Non stare più lontano da coloro che sono così avviliti; ricordati di Abramo e d'Isacco, e d'Israele Tuo servo. O Tu più eccelso di ogni eccelso, abbi pietà degli afflitti e dei discendenti dei Tuoi figli dilette verso i quali hai già usato misericordia, che languiscono in un lungo esilio sperando in Te, e solleva dall'avvilimento i figli dei Tuoi devoti. Rallegra coloro che sono oppressi da un duro giogo, confondi i loro nemici, e conduci come un tempo i vessilli dei Tuoi eserciti. Esaudisci le loro suppliche, sostieni la loro fragilità e raduna i raminghi dalle estremità dell'universo. Redimi il popolo che geme, e che tace come un muto nel lungo esilio nel quale è sazio di errare. O Tu che operi con giustizia, che poni sulla bilancia le azioni, tiraci fuori dagli abissi per la Tua clemenza. Raduna i dispersi e coloro che si trovano nei ceppi del crudele nemico dominati da coloro che incendiarono il Tuo tempio.

O misericordioso, sii di appoggio al popolo sazio di amarezze, e T'induca a far ciò l'amore dei Tuoi tre servi. Onnipotente! Tu che Ti sei glorificato con le Tue opere prodigiose, che sei giusto, e che hai come attributo la giustizia, perdona i miei peccati, perché in Te, o mio Re, è riposta la mia speranza, e dirigimi, o Dio, sul mio sentiero. Accogli la mia preghiera e l'espressione dei miei canti, poiché Tu sei la mia speranza, e chi potrà paragonarsi a Te?

Padre nostro, Padre misericordioso, *salvaci per amore del Tuo nome*. Dio nostro e Dio dei nostri padri, *salvaci ecc.* Nella nostra angoscia T'invochiamo, *salvaci ecc.* Rivolgi verso di noi la Tua immensa misericordia, *salvaci ecc.* Ti abbiamo cercato, fatti trovare da noi, *salvaci ecc.* Esaudisci oggi

והל"ש: העֲתָר לָנוּ הַיּוֹם וּבְכָל יוֹם בְּתַפְלֵתָנוּ
 והל"ש: וְאֵל תְּבַיֵּשׁנוּ מִשִּׁבְרֵנוּ
 והל"ש: זְכַרְנוּ בְּזִכְרוֹן טוֹב מִלִּפְנֵיךָ
 והל"ש: חוּס נָא וְרַחֵם עָלֵינוּ
 והל"ש: מִתְּהַרְנוּ מֵעוֹנֵינוּ
 והל"ש: יְהַמּוּ נָא רַחֲמֶיךָ עָלֵינוּ

חֲמוּל עַל עַמְּךָ וְרַחֵם עַל גְּחֻלְתְּךָ חוֹסְדָה נָא פְּרוּב רַחֲמֶיךָ חֲפֵנוּ
 מִלִּפְנֵי וְעַנְנוּ:

אָבִינוּ מִלִּפְנֵי אָבִינוּ אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ
 מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ: אִם הִטְבַּנוּ פּוֹעַל אָבִינוּ אַתָּה. וְאִם הִרְעֵנוּ מַעַל.
 אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ: אִם גָּבַר פְּשָׁעֵנוּ אָבִינוּ
 אַתָּה. אַתָּה צוּר יִשְׁעֵנוּ. אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ:
 אִם הִרְבִּינוּ אוֹמֵר אָבִינוּ אַתָּה. זְכוּר פִּי אֲנַחְנוּ חוֹמֵר. אֵין לָנוּ אֱלֹא
 אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ: אִם לָךְ הִטְאֵנוּ אָבִינוּ אַתָּה. אֲדוּן
 סֶלַח לָנוּ. אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ: לָךְ יי קוֹיֵנוּ
 אָבִינוּ אַתָּה. פִּי אַתָּה אָבִינוּ. אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם
 עָלֵינוּ. לָךְ פִּרְשָׁנוּ שַׁעַל. אָבִינוּ אַתָּה. הִמְצִיא לָנוּ תַּעַל. אֵין לָנוּ אֱלֹא
 אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ: חוֹשָׁה שְׁלַח מְשִׁיחַ אָבִינוּ אַתָּה. וְצִיץ
 יִשַׁע תִּפְרִיחַ. אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי אָבִינוּ אַתָּה. אָבִינוּ
 מִלִּפְנֵי אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵינוּ:

אָבִינוּ מִלִּפְנֵי אָבִינוּ אַתָּה. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי אֵין לָנוּ אֱלֹא אַתָּה. אָבִינוּ
 מִלִּפְנֵי רַחֵם עָלֵנוּ. אָבִינוּ מִלִּפְנֵי חֲפֵנוּ וְעַנְנוּ פִּי אֵין בָּנוּ מַעֲשִׂים
 (טוֹבִים). עֲשֵׂה עִמָּנוּ צְדָקָה וְחֶסֶד לְמַעַן שִׂמְךָ הַגְּדוֹל וְחוֹשִׁיעֵנוּ.
 וְאֲנַחְנוּ לֹא גִדַע מַה נַּעֲשֶׂה: פִּי עָלֶיךָ עֵינֵינוּ: זְכוּ רַחֲמֶיךָ יי וְחֶסֶדֶיךָ

ed ogni giorno le nostre preghiere, *salvaci ecc.* E non ci svergognare per le nostre speranze, *salvaci ecc.* Ricordaci benignamente, *salvaci ecc.* Abbi pietà e misericordia, *salvaci ecc.* Purificaci dei nostri peccati, *salvaci ecc.* Si commuova la Tua clemenza, *salvaci ecc.*

Abbi pietà del Tuo popolo, ed abbi misericordia del Tuo possesso, proteggi a misura della Tua misericordia, abbi compassione di noi, o Re nostro, e rispondici.

Nostro Padre, nostro Re, Tu sei nostro Padre. Nostro Padre, nostro Re, non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Se abbiamo fatto del bene, Tu sei nostro Padre. E se abbiamo fatto del male, non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Se la nostra trasgressione è stata grande, Tu sei nostro Padre. Tu sei la rocca della nostra salvezza. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Se abbiamo parlato troppo, Tu sei nostro Padre. Ricordati che siamo argilla. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Se abbiamo peccato contro di Te, Tu sei nostro Padre. Signore, perdonaci. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. In Te Signore, abbiamo sperato, Tu sei nostro Padre. Poiché Tu sei nostro Padre. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Verso di Te abbiamo steso le palme. Tu sei nostro Padre. Trova per noi un rimedio. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Affrettati a mandare il messia, Tu sei nostro Padre. E che fiorisca il fiore della redenzione. Non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, Tu sei nostro Padre. Nostro Padre, nostro Re, non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi.

Nostro Padre, nostro Re, Tu sei nostro Padre. Nostro Padre, nostro Re, non abbiamo che Te. Nostro Padre, nostro Re, abbi pietà di noi. Nostro Padre nostro Re, concedici la Tua grazia e rispondici, poiché non abbiamo fatto buone azioni. Concedici giustizia e grazia per amore del Tuo grande nome e salvaci. Non sappiamo che fare, ma i nostri occhi sono rivolti a Te. Ricordati della Tua misericordia e della Tua grazia, poiché esse sono eterne.

כִּי מֵעוֹלָם הִקְהָה: יְהִי חֲסִדְךָ יי עֲלֵינוּ כַּאֲשֶׁר יַחֲלֵנוּ לָךְ: אַל תִּזְכֹּר לָנוּ
עֲוֹנוֹת רֵאשׁוֹנִים מִהָרַ יִקְדְּמוֹנוּ רַחֲמֶיךָ כִּי דָלוּנוּ מְאֹד: עֲזָרְנוּ בְּשֵׁם יי
עֲשֵׂה שָׁמַיִם וָאָרֶץ: חַנּוּנוּ יי חַנּוּנוּ כִּי רַב שָׁבַעְנוּ בּוֹ: כְּרוֹגְנוּ רַחֵם תִּזְכֹּר.
כְּרוֹגְנוּ אֲהַבְדָּה תִּזְכֹּר כְּרוֹגְנוּ עֲקִידָה תִּזְכֹּר. כְּרוֹגְנוּ תְּמִימוֹת תִּזְכֹּר: יי
הוֹשִׁיעָה הַמַּלְאָךְ יַעֲנֵנוּ בַּיּוֹם קְרָאנוּ: כִּי הוּא יָדַע יַעֲרֵנוּ זְכוּר כִּי עָפַר
אֲנַחְנוּ: עֲזָרְנוּ אֱלֹהֵי יִשְׁעֵנוּ עַל דְּבַר כְּבוֹד שְׁמֶךָ וְהַצִּילְנוּ וְכַפֵּר עַל
חַטָּאתֵינוּ לְמַעַן שְׁמֶךָ:

שׁוֹמֵר יִשְׂרָאֵל. שְׁמוֹר שְׂאֲרֵי־יִשְׂרָאֵל: וְאֵל יֵאבֵד יִשְׂרָאֵל הָאוֹמְרִים
בְּכָל יוֹם שְׁמַע יִשְׂרָאֵל:

שׁוֹמֵר גּוֹי אֶחָד. שְׁמוֹר שְׂאֲרֵי־גּוֹי אֶחָד. וְאֵל יֵאבֵד גּוֹי אֶחָד.
הָאוֹמְרִים בְּכָל יוֹם שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יי אֱלֹהֵינוּ יי אֶחָד:
שׁוֹמֵר גּוֹי קְדוֹשׁ. שְׁמוֹר שְׂאֲרֵי־גּוֹי קְדוֹשׁ. וְאֵל יֵאבֵד גּוֹי קְדוֹשׁ.
הָאוֹמְרִים בְּכָל יוֹם. קְדוֹשׁ. קְדוֹשׁ. קְדוֹשׁ:

שׁוֹמֵר גּוֹי רַבָּא. שְׁמוֹר שְׂאֲרֵי־גּוֹי רַבָּא. וְאֵל יֵאבֵד גּוֹי רַבָּא הָאוֹמְרִים
בְּכָל יוֹם. אָמֵן יְהֵא שְׁמִיָּה רַבָּא:

יִתְגַּדֵּל וְיִתְקַדַּשׁ שְׁמִיָּה רַבָּא. בְּעֶלְמָא דִּי בְּרָא כְרַעוּתִיָּה. וְיִמְלִיךְ
מַלְכוּתִיָּה. וְיַצְמַח פּוֹרְקַנְיָה. וְיִקְרַב מְשִׁיחִיָּה. בְּחַיִּיכוּן וּבְיוֹמֵיכוּן וּבְחַיִּי
דְּכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעַגְלָא וּבְזִמְנָן קְרִיב וְאִמְרוּ אָמֵן: יְהֵא שְׁמִיָּה רַבָּא
מְבָרַךְ לְעַלְמֵי עֵלְמֵיָא יִתְבָּרַךְ. וְיִשְׁתַּפַּח. וְיִתְפָּאֵר. וְיִתְרוֹמֵם.
וְיִתְנַשֵּׂא. וְיִתְהַדָּר. וְיִתְעַלֵּד. וְיִתְהַלָּל. שְׁמִיָּה דְּקוּדְשָׁא בְּרִיךְ הוּא
לְעֵילָא מִן כָּל בְּרַכְתָּא. שִׁירְתָּא. תְּשַׁבְּחָתָא. וְנִחְמָתָא. דְּאִמְרוּן בְּעֶלְמָא
וְאִמְרוּ אָמֵן:

תַּעֲנוּ וְתַעֲתְרוּ בְּרַחֲמִים מִן הַשָּׁמַיִם. תִּקְבַּל צַעֲקַתְכֶם. תִּשְׁמַע
תַּפִּלַּתְכֶם בְּרִצּוֹן. וְיַעֲנֶה קוֹל עֲתִירַתְכֶם. וְיִסִּיר מִתּוֹכְכֶם קִנְיָדָה

Scenda la Tua grazia su di noi, perché abbiamo sperato in Te. Non ricordarci i nostri primi peccati, ma fa sì che la Tua grazia preceda velocemente, poiché siamo assai miseri. Il nostro aiuto è nel nome del Signore che fece il cielo e la terra.

Abbi pietà, Signore, abbi pietà di noi, perché ci siamo saziati di disprezzo. Nella Tua ira ricordati della Tua misericordia, nella Tua ira ricordati dell'amore, nella Tua ira ricordati di colui che fu legato per il sacrificio (Isacco); nella Tua ira ricordati di coloro che sono stati puri; Signore, salvaci, che il Re ci risponda quando Lo chiamiamo. Poiché Egli conosce la nostra natura e si ricorda che siamo polvere. Aiutaci, Dio della nostra salvezza per amore della gloria del Tuo nome, e salvaci, e facci espiare i nostri peccati per amor del Tuo nome.

Custode d'Israele, custodisci il resto d'Israele. E non sia distrutto Israele, che dice ogni giorno: Ascolta, Israele.

Custode del popolo unico, custodisci il resto del popolo unico, e non sia distrutto il popolo unico che dice ogni giorno: Ascolta Israele, il Signore nostro Dio, il Signore è unico.

Custode del popolo santo, custodisci il resto del popolo santo, e non sia distrutto il popolo santo che dice ogni giorno: Santo, santo, santo.

Custode del grande popolo, custodisci il resto del grande popolo, e non sia distrutto il grande popolo che dice ogni giorno: Sia (benedetto) il Suo grande nome.

Sia magnificato e santificato il Suo grande nome nel mondo che creò conforme alla Sua volontà. Stabilisca il Suo regno, fiorisca la Sua grazia, faccia venire il Suo messia durante la vostra vita, e ai vostri giorni e durante la vita di tutta la famiglia d'Israele, presto e in tempo vicino; e dite Amen! Sia il Suo grande nome benedetto ininterrottamente per tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, elevato e riverito, innalzato ed encomiato il Suo santo nome in modo infinitamente superiore a tutte le benedizioni, le lodi e gli inni confortanti che si possono dire nel mondo, e dite Amen.

Possiate essere esauditi e graziati con misericordia dal cielo! Siano accolte le vostre grida! Sia ascoltata con favore la vostra preghiera! E (Dio) allontani da voi invidia, odio e rancore, e confermi per voi il verso che dice:

וּשְׁנֵאָה וּתְחִרֹת וּיְקִיִּים בְּכֶם מִקְרָא שְׁפָתוֹכֶם יי אֱלֹהֵי אֲבוֹתֵיכֶם
יֹסֵף עֲלֵיכֶם בְּכֶם אֶלֶף פְּעָמִים וַיְבָרֵךְ אֶתְכֶם פֶּאֶשֶׁר דִּבֶּר לְכֶם.
(בעשרת ימי תשובה וַיִּכְתְּבֶנְכֶם בְּסֵפֶר חַיִּים טוֹבִים) וְכֵן יְהִי
רְצוֹן וְנֹאמֵר אָמֵן;

תִּתְקַבַּל צְלוֹתְהוֹן וּבְעִיתְהוֹן דְּכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל קָדָם אֲבוֹהוֹן דְּבִשְׁמַיָא
וְאֲנַעָא וְאֲמַרוּ אָמֵן

יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָא חַיִּים וְשָׂבְעָה וַיְשׁוּעָה וְנַחֲמָה וְשִׂיבָא
וְרַפּוּאָה וְנִאֻוָּלָה וְסְלִיחָה וְכַפְרָה וְרִיחַ וְהַצְלָה. לָנוּ וְלְכָל יִשְׂרָאֵל
וְאֲמַרוּ אָמֵן: עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ
וְעַל כָּל עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל וְאֲמַרוּ אָמֵן;

שִׁיר הַמַּעֲלוֹת מִפְּעַמְקַיִם קִרְאתִיקָה יי: אֲדָנִי שְׁמַעָה בְּקוֹלִי תַּהֲיִינָה
אֲזִינָה קְשִׁבוֹת לְקוֹל תַּחֲנוּנָיִ: אִם עֲזוֹרַת תְּשַׁמְרֶינָה אֲדָנִי מִי יַעֲמֵד:
כִּי עַמָּךְ הִפְלִיחָה לְמַעַן תִּגְרָא: קִוִּיתִי יי קִוְיָתָה נַפְשִׁי וּלְדַבְּרוֹ הוֹחֲלֵתִי:
נַפְשִׁי לֵאדָנִי מִשְׁמָרִים לַפְקָר שְׁמָרִים לַפְקָר: וְחַל יִשְׂרָאֵל אֵל יי כִּי
עַם יי הַחֲסֵד וְהַרְפָּה עַמּוֹ פְּדוּת: וְהוּא יַפְדֶּה אֶת יִשְׂרָאֵל מִכָּל עֲזוֹתָיו:
(וְאוֹמֵר קְדִישׁ יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא)

בַּעַר"ה וְעִי"ב שֶׁאֲבָלִים אֵין אוֹמְרִים קְדִישׁ אַחַר שְׁדוּחֹזֵן סִיִּים
הַמְזֻמֹּר אוֹמְרִים

אָמַר רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוי עֲתִיד הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא לְהַנְחִיל לְכָל צַדִּיק
וְצַדִּיק שְׁלוֹשׁ מְאוֹרֹת וְעֶשֶׂר עוֹלָמוֹת שְׁנַאֲמַר לְהַנְחִיל אֶהְבִּי יֵשׁ
וְאוֹצְרוֹתֵיהֶם אֲמַלֵּא: אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן חֶלְפָתָא לֹא מֵצָא הַקְּדוֹשׁ
בְּרוּךְ הוּא כְּלִי מִחֲזִיק בְּרָכָה לְיִשְׂרָאֵל אֵלָּה הַשְּׁלוֹם שְׁנַאֲמַר יי עוֹן
לְעַמּוֹ יִתֵּן יי וַיְבָרֵךְ אֶת עַמּוֹ בְּשְׁלוֹם: (קְדִישׁ דְּרַבְנָן וּבְרַכּוֹ)

ת"ו ש"ל ב"ע

L'Eterno Dio dei vostri padri vi faccia crescere mille volte tanto da quello che siete, e vi benedica come vi promise (*nei dieci giorni penitenziali si aggiunge: e vi iscriva nel libro della via buona*), e così sia la Sua volontà, e diciamo Amen.

Siano accette la preghiera e la richiesta di tutta la casa di Israele al cospetto del Padre che sta in cielo ed in terra e dite: Amen. (*Il pubblico risponde: Amen*).

Vi sia grande pace dal cielo, vita e sazietà e salvezza e consolazione e liberazione e salute e redenzione e perdono e espiazione e larghezza e affrancamento per noi e per tutto il Suo popolo Israele e dite: Amen. (*Il pubblico risponde: Amen*).

Chi fa pace nei Suoi empirei, Egli stesso con la Sua misericordia faccia pace su di noi e su tutto il Suo popolo Israele e dite: Amen. *Il pubblico risponde: Amen*.

Cantico dei gradini. Dalle profondità grido verso di Te, o Eterno: Signore, ascolta il mio appello! Che il Tuo orecchio sia attratto dal grido della mia preghiera! Se tieni conto delle colpe, o Eterno, chi sussisterà? Ma presso di Te si trova il perdono: è per ciò che sei temuto. Spero nell'Eterno, l'anima mia spera, conto sulla Sua parola; l'anima mia spera nel Signore più di quanto colui che veglia spera nell'aurora. Che colui che veglia spera nell'aurora, e Israele nell'Eterno! Poiché presso l'Eterno si trova la grazia, presso di lui l'abbondanza del riscatto, ed egli riscatterà Israele da tutte le sue colpe. (Si dice il Kaddish completo)

LA VIGILIA DI ROSH HASHANA E LA VIGILIA DI KIPPUR,
QUANDO COLORO CHE SONO IN LUTTO
NON DICONO IL KADDISH,
DOPO CHE L'OFFICIANTE HA FINITO IL SALMO SI DICE:

Disse Rabbì Yehoshua figlio di Levi: Il Santo benedetto concederà ad ogni giusto 310 mondi, come è detto: « *per concedere a coloro che mi amano yesh* (il valore delle lettere che compongono questa parola è appunto 310) e riempirà le loro riserve di tesori ». Disse Rabbì Shimon figlio di Chalaftà: Il Santo benedetto non trovò altro mezzo che rinforzasse Israele se non la pace, come è detto: Il Signore darà forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con la pace.

(Kaddish derabbanan e Barechù)

